


GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto




QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 24 FEBBRAIO 2024

€1,50
ANNO 79 - N° 47

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile





IL 24 FEBBRAIO 2022 L'ATTACCO RUSSO. GIÀ MOLTE DECINE DI MIGLIAIA I MORTI

## Ucraina, due anni di resistenza Kiev soffre la stretta di Mosca

Volodymyr Zelensky non ha alcuna intenzione di cedere. E nonostante le cattive notizie dal fronte rilancia: «Prepareremo una nuova controffensiva, nuove operazioni. Non rimarremo fermi» nel terzo anno di guerra. «Stiamo preparando alcune sorprese per la Russia. Il sud è importante». Varcando la soglia del secondo anniversario dell'invasione, il leader ucraino prova così a cancellare gli insuccessi della controffensiva dello scorso anno.
/ PAGINE 4 E 5


Un soldato ucraino ferito si allontana dalla linea del fronte

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

## LA DEBOLEZZA DEL FRONTE CONTRO PUTIN

Il 24 febbraio 2022 aveva inizio l'"operazione militare speciale" di Vladimir Putin.
/ PAG. 6

LA LEGGE ELETTORALE REGIONALE HA OTTENUTO L'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA

# Sindaci eletti con il 40%

Via libera al terzo mandato per i primi cittadini dei comuni fino a 15mila abitanti. Opposizione contraria

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, approva in via preliminare il Disegno di legge che interviene sulla disciplina vigente delle elezioni comunali, la Lr 19 del 2013. Il documento contiene il via libera al terzo mandato nei comuni con meno di 15mila abitanti e l'abbassamento dal 50% al 40% della soglia per vincere un'elezione al primo turno nei comuni sopra quota 15mila. Sono due delle tre modifiche su cui si è confrontato il centrodestra nelle ultime settimane.
BALLICO / PAG. 2

CORTEI PRO PALESTINA

TENSIONE A FIRENZE E PISA

## Studenti caricati dalla polizia Il centrosinistra attacca Piantedosi

Cariche della polizia alle manifestazioni pro Palestina: cinque studenti feriti a Pisa, una ragazza col naso fratturato a Firenze e un fuoco di fila di accuse e sdegno da parte del centrosinistra contro la gestione dell'ordine pubblico con richieste di chiarimenti al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Dal 7 ottobre, giorno dell'offensiva di Hamas in Israele, si sono svolte in Italia 1.023 manifestazioni a favore della Palestina. In 33 si sono registrate criticità.
MASIERO / PAG. 10

AUMENTO DEL 2,1%

## Cresce ancora il numero degli stranieri in regione

MARTINA MILIA

Continua a crescere (+2,1% nel 2023) la presenza di cittadini stranieri in Friuli Venezia Giulia. Una presenza «strutturale, attiva e indispensabile» come l'ha sintetizzata Paolo Attanasio, che cura il dossier statistico immigrazione pubblicato da Idos (ormai da oltre 30 anni). Una presenzache però non è ancora considerata un'opportunità.
/ PAG. 12

IN MONTAGNA ALCUNE FRAZIONI SONO RIMASTE SENZA ENERGIA



## Forti nevicate e strade bloccate Valanga su una pista a Sappada

La quota neve si è abbassata a 600 metri / PAGINE 26 E 27

IL MONITORAGGIO DELLA UIL

## «Precario il 25% dei docenti Non è garantita la didattica»

I dati raccolti dalla Uil confermano come la scuola sia retta da personale con contratti annuali destinato a cambiare sede ogni anno.
PELLIZZARI / PAG. 14

DAL 2 APRILE TELECAMERE AI VARCHI E MENO AUTO IN CENTRO

## Cambia la viabilità a Udine Nuova Ztl e aree pedonali

CRISTIAN RIGO

Area pedonale e Zona a traffico limitato. Il cuore di Udine, a partire dal prossimo 2 aprile, sarà diviso in due. Dalla mappa del centro sparisce quindi la Zona a traffico pedonale privilegiato ipotizzata dalla precedente amministrazione di centrodestra e si allargano gli spazi senza auto e quelli riservati a residenti, invalidi e mezzi per il carico scarico con questi ultimi che avranno a disposizione 81 posti per la sosta.
/ PAG. 20



L'AUTOPSIA: MATTEO NON È MORTO PER ANNEGAMENTO
SEU / PAG. 29

LA NOMINA DI MONSIGNOR LAMBA E IL SALUTO DI MAZZOCATO

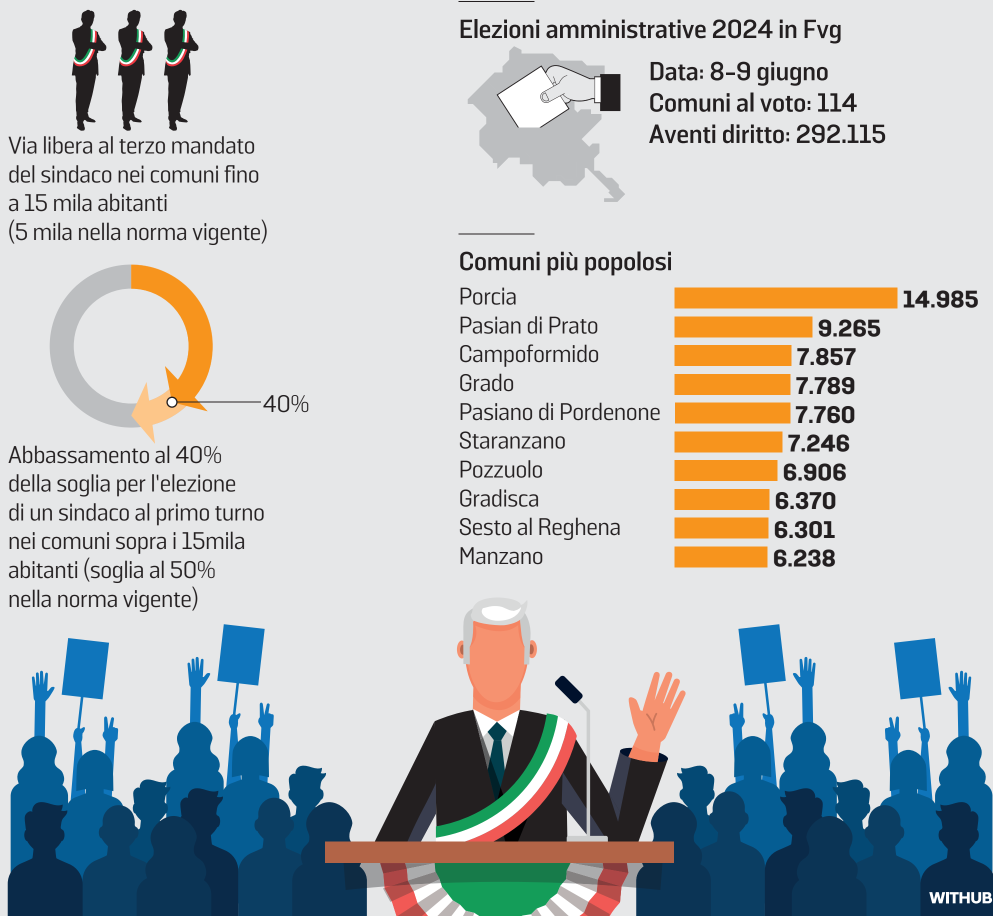
## Un arcivescovo dal Venezuela

VIVIANA ZAMARIAN

Il Friuli lo conosce attraverso «alcuni carissimi amici, la sua arte e le letture di padre David Maria Turoldo». Una terra «autentica» in cui il nuovo vescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba arriverà nella seconda metà di aprile. «Mi immagino questa terra, che ha molto sofferto e ha avuto grandi fenomeni di migrazioni», ha dichiarato.
/ PAGINE 22 E 23


Lamba e, a destra, Mazzocato

Regione






# Elezioni così si cambia

## In giunta il varo del disegno di legge: sindaci subito con il 40%

Marco Ballico

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, approva in via preliminare il Disegno di legge che interviene sulla disciplina vigente delle elezioni comunali, la Lr 19 del 2013. Il documento contiene il via libera al terzo mandato nei comuni con meno di 15mila abitanti e l'abbassamento dal 50% al 40% della soglia per vincere un'elezione al primo turno nei comuni sopra quota 15mila. Sono due delle tre modifiche su cui si è confrontato il centrodestra nelle ultime settimane. La terza, l'allineamento delle scadenze elettorali, resta invece al momento fuori dal Ddl. A quanto pare, per le divisioni interne a Fratelli d'Italia. I partiti del centrodestra sanno che si impongono tempi rapidi se si vuole che la mini riforma elettorale possa avere effetto sin dal voto delle amministrative di giugno: 114 comuni al rinnovo di consigli e sindaci in Friuli Venezia Giulia. Quella di ieri era l'ultima data utile per la giunta regionale, in seduta ordinaria, per approvare il "pacchetto". E così fino a giovedì sera si sono incrociati messaggi e telefonate per definire il perimetro della proposta.

Fatta sintesi, Roberti ha quindi messo davanti ai colleghi assessori le due modifiche su cui la maggioranza ha trovato una condivisione, all'interno di un Ddl di 10 articoli che corregge pure alcuni passaggi tecnici della disciplina, con necessarie norme di manutenzione. «Se l'iter del provvedimento dovesse concludersi – è il commento dell'assessore a fine giunta –, la norma entrerà in vigore già nella prossima tornata elettorale comunale, prevista per il secondo fine settimana di giugno, in concomitanza con le elezioni europee. È una misura importante perché va a correggere alcune evidenti storture, al fine di garantire al meglio la rappresentativa dei cittadini e l'interpretazione della loro volontà espressa tramite il voto».

L'antefatto è il confronto sottotraccia dei partiti di governo, con l'opposizione che, alle prime indiscrezioni, ha gridato al «golpe». Lunedì scorso, in un vertice di maggioranza, il centrodestra ha trovato la quadra sull'abbassamento della soglia del ballottaggio per i comuni più grandi e sul terzo mandato dei sindaci nei piccoli comuni, di fatto il recepimento di quanto deciso a inizio anno a livello nazionale. Se arriverà anche l'approvazione del Consiglio (l'ultima seduta utile è quella calendarizzata il 19-20-21 marzo), si sbloccheranno alcune situazioni in Friuli. Gli interessati con due mandati alle spalle sono Andrea Pozzo a Pasian di Prato, Daniele Chiarvesio a Fagagna, Marco Del Negro a Basiliano e Daniela Briz a Remanzacco. In provincia di Gorizia stessa situazione per Linda Tomasinsig (Gradisca) e Riccardo Marchesan (Staranzano), ma i due uscenti hanno già annunciato che, pure con la cancellazione del tetto, non si ricandideranno. Nei due comuni, a Gradisca con Alessandro Pagotto via coalizione, a Staranzano con Marco Fragiacomo via primarie, il centrosinistra ha già i sostituti pronti.

Nel Ddl approvato ieri non c'è, al contrario, l'allineamento delle scadenze elettorali.

LA GIUNTA

# Fondi per imprese, Art bonus e per gli impianti sportivi

**LE DELIBERE**

Ci sono i fondi per l'internalizzazione imprese, quelli per l'Art bonus Fvg 2024 e pure quelli per la manutenzione impianti sportivi. Seduta di giunta ricca di stanziamenti quella di ieri. «Nuove importanti risorse per sostenere le progettualità presentate dalle imprese del territorio, in particolare le piccole e medie imprese, inerenti la presenza e la promozione sui mercati globali», è la premessa dell'assessore alle Attività produttive Sergio Bini nel rendere noto l'incremento di 3,9 milioni della dotazione del bando internazionalizzazione, importo che consente di dare risposta alle esigenze di altre 97 imprese regionali.

«In questo momento storico di profondo cambiamento degli scenari geopolitici e delle catene di valore – dichiara Bini –, l'obiettivo non può che essere quello di rendere sempre più competitive le nostre attività produttive, aiutandole nella dotazione di strumenti essenziali». Nel dettaglio, in un bando che vale ora 11,9 milioni (per 250 domande pervenute), 1,8 milioni vanno alla provincia di Udine, 1,7 milioni al Friuli Occidentale, 272 mila euro all'area giuliana, 160 mila all'Isontino. Due i settori chiave delle attività finanziabili dal bando: da un lato partecipazione a fiere ed esposizioni, promozione, marketing, tutela della proprietà intellettuale, management, scouting e sviluppo internazionale, dall'altro utilizzo di piattaforme digitali, consulenze e studi per l'internazionalizzazione, acquisizione di dotazioni tecnologiche per realizzare e sviluppare sistemi di videoconferenza e interazione con i clienti, commercio elettronico. La giunta dà anche il via libera al milione e 100mila euro per l'Art bonus Fvg, risorse concesse nella forma del credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e di organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale.



MARIO ANZIL
ASSESSORE REGIONALE ALLA CULTURA

Il bando vale ora 11,9 milioni di euro (per 250 domande pervenute)

L'assessore alla Cultura Mario Anzil precisa che 900 mila euro saranno destinati a progetti di promozione, organizzazione di attività e valorizzazione del patrimonio culturale, mentre 200 mila euro verranno indirizzati alle iniziative di tutela del patrimonio culturale e di rilancio del turismo finanziati anche dall'Art bonus nazionale. Ancora Anzil, ma con la delega allo Sport, ha ottenuto l'approvazione dei colleghi alla delibera che mette a disposizione 200 mila euro per la concessione di contributi alle associazioni dilettantistiche finalizzati alla manutenzione di



**LA GIUNTA**
LA SQUADRA DI FEDRIGA DURANTE UN CONSIGLIO REGIONALE

La nuova norma interesserà i Comuni con oltre 15 mila abitanti

Da due a tre mandati per i sindaci negli enti che hanno da 1.001 a 15.000 residenti

L'intenzione, con l'obiettivo di invertire il trend della scarsa affluenza alle urne, è di evitare una campagna elettorale permanente e di chiamare al voto i cittadini in un solo appuntamento, se possibile lo stesso delle elezioni regionali. Un'operazione chiara, ma la cui applicazione non è facile, anche perché entrano in gioco partite locali non poco rilevanti. In particolare, su Pordenone e Monfalcone, comuni che potrebbero perdere i loro sindaci nei prossimi mesi, parliamo di Alessandro Ciriani e Anna Cisint, se riuscirà loro di essere eletti in Europa. Comuni che, in caso di allineamento delle scadenze, potrebbero essere retti per anni dai vicesindaci. Una soluzione che FdI Pordenone sta caldeggiando, senza però convincere il coordinatore regionale Walter Rizzetto. Ci si riproverà martedì in un altro vertice di maggioranza, con giunta straordinaria il giorno dopo per l'eventuale terza modifica.

Altra questione è quella nazionale sul terzo mandato dei sindaci dei grandi comuni e dei governatori. «Mi sento di propiziare un coinvolgimento delle Regioni nel processo decisionale perché mi sembrerebbe profondamente scorretto decidere sull'organizzazione istituzionale e democratica delle Regioni senza le Regioni», le parole del presidente Massimiliano Fedriga dopo la bocciatura in commissione al Senato di un emendamento della Lega per l'allungamento dei mandati. —



# La maggioranza difende i contenuti della legge Critiche dall'opposizione

Il ''nodo'' allineamento è stato rinviato al vertice del centrodestra di martedì
Il terzo mandato nei Comuni sotto i 15 mila abitanti non solleva obiezioni

Maurizio Cescon

Nella maggioranza di centrodestra filtra la fiducia nella possibilità di trovare un'intesa anche sul cosiddetto "allineamento" degli appuntamenti elettorali. Dal centrosinistra e dalle altre forze di opposizione in Regione, critiche sull'abbassamento della soglia per il ballottaggio, che non sarà più del 50 ma del 40 per cento.

«Ci saranno ulteriori passaggi per definire gli aspetti che dovremo condividere, faremo un ragionamento di maggioranza – spiega il coordinatore della Lega **Marco Dreosto** –. Non c'è premura. L'allineamento è un ragionamento proposto e valutato, dobbiamo verificare aspetti tecnici ed economici ed evitare di avere scadenze elettorali continue, ma i termini non sono vincolanti. Non deve essere per forza adesso, può essere approvato per conto suo più avanti, in un tavolo successivo. I vertici di maggioranza sono settimanali, quello di martedì non sarà dirimente. Ogni volta affrontiamo argomenti utili alla causa della Regione in condivisione con il presidente. Non ne facciamo una questione personale, non riguardano singoli casi. Abbiamo detto sì al terzo mandato dei sindaci, come già accade a livello nazionale, perché vogliamo che siano i cittadini a scegliere i bravi amministratori. La nostra visione non è legata a singoli nomi, ma dare voce ai cittadini. Favorevoli infine al ballottaggio al 40%, il primo turno dà un risultato reale del consenso, del gradimento da parte dei cittadini. Al secondo turno, invece, vota meno gente».

Sintetico il pensiero del coordinatore di Fratelli d'Italia **Walter Rizzetto**, che spera però in un "ripescaggio" in zona Cesarini del provvedimento sull'allineamento. «Ne stiamo ancora parlando – osserva –. Questa cosa è entrata nell'agenda negli ultimi giorni, serve un approfondimento. L'accordo? Non lo so. Discuteremo prima all'interno dei nostri partiti, quindi dentro la coalizione. Ci troviamo lunedì. Sul terzo mandato, siamo d'accordo, e anche sulla soglia del 40 per cento. Riguardo l'allineamento, è ancora possibile portarlo in giunta mercoledì prossimo. Ma prima dobbiamo capire un paio di passaggi».



Walter Rizzetto (Fdi)

«Dovremo parlarci, serve qualche approfondimento sui temi più delicati»



Sandra Savino (Forza Italia)

«L'abbassamento della soglia è un significativo passo avanti»



Caterina Conti (Pd)

«Fedriga sulla scia del ''premierato'': chi vince prende tutto e non lo molla»



Marco Putto (Patto-Civica)

«Scorretto decidere sull'organizzazione dei Comuni, senza i Comuni»

«Abbiamo sempre trovato la quadra su tutto, mi auguro che si esca compatti anche stavolta – spiega il coordinatore della Lista Fedriga **Mauro Di Bert** –, per il momento non dico altro. Il terzo mandato dei primi cittadini in Comuni sotto i 15 mila abitanti va bene, finché la gente ti vuole è giusto che devi esserci, se la gente non ti vuole più ti manda a casa. Il primo mandato serve per l'esperienza, il secondo per realizzare le cose che hai progettato, poi se non puoi essere più eletto rischi di disperdere tutto ciò che hai maturato. Riguardo il ballottaggio la soglia del 40 va bene, ma può essere discussa. Nel secondo turno di un'elezione possono nascere alleanze posticce che non portano da nessuna parte».

«L'abbassamento della soglia per l'elezione del sindaco al primo turno nei comuni sopra i 15 mila abitanti, che passerà dal 50% al 40% dei voti, rappresenta un significativo passo avanti verso una democrazia più rappresentativa e funzionale – afferma la sottosegretaria all'Economia e coordinatrice di Forza Italia **Sandra Savino** –. Questa modifica, oltre a evitare il ballottaggio, semplifica il processo elettorale, rispecchiando in modo più immediato la volontà dei cittadini e riducendo il rischio di frammentazioni e distorsioni nel consenso popolare. C'è grande soddisfazione per l'approvazione unanime, da parte della Giunta regionale, del disegno di legge che introduce importanti novità nel processo elettorale dei comuni. L'adeguamento al terzo mandato per i sindaci nei piccoli comuni è un'ulteriore testimonianza della nostra attenzione verso una gestione locale più efficace e vicina alle esigenze delle comunità».

Dalla segretaria regionale del Pd **Caterina Conti** bocciatura della linea dell'amministrazione. «Dica quel che vuole ma Fedriga va in piena scia del metodo "premierato": chi vince prende tutto e non lo molla – osserva la leader dem –. Con questo colpo di mano consegnano le città al voto di una minoranza, si cuciono addosso una legge elettorale pensando di blindare il centrodestra, in realtà temono un confronto che coinvolga il più possibile i cittadini. Il gioco a escludere è pericoloso per la dialettica democratica e abbasserà ancora la partecipazione. Chiaramente la lezione di Udine è rimasta indigesta e vogliono vendicarsi per il passato e premunirsi per il futuro. Cambiare la legge elettorale a pochi mesi dal voto conferma che si tratta di una riforma strumentale».

«Fedriga predica bene e razzola male – sostiene il consigliere del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg **Marco Putto** –: da un lato pretende che il Parlamento coinvolga le Regioni nella riforma del terzo mandato per i presidenti, ma dall'altro approva da solo modifiche importanti alla legge elettorale regionale sugli enti locali. Parafrasando parole sue, dico che è profondamente scorretto decidere sull'organizzazione istituzionale e democratica dei Comuni senza i Comuni. La delibera approvata dalla giunta regionale è un segnale sbagliato e pericoloso di un potere politico locale sempre più arrogante, che a colpi di maggioranza cambia le regole democratiche senza aver coinvolto in fase preliminare i sindaci e tantomeno il Consiglio regionale. Quando la riforma approderà in Aula faremo presente al presidente le sue forzature».

«Fedriga stravolge lo scenario delle elezioni comunali abbassando il quorum al 40 per cento sulla scia del momento felice per il centrodestra prendendosi una rivalsa sulla scia di Udine - commenta il coordinatore provinciale M5S **Mauro Capozzella** - . Ricordiamo a Fedriga che nella quasi totalità delle riforme elettorali varate a vario livello le stesse si sono rivelate controproducenti per per chi le aveva proposte». —



impianti sportivi.

Il bando definisce un limite minimo di spesa ammessa di 40 mila euro e un massimo di 100 mila euro e stabilisce che per ciascun beneficiario il contributo regionale sarà concedibile fino alla totalità della spesa prevista. Tra le delibere anche l'ok al bando sostegno imprenditorialità, su proposta dell'assessore alle Finanze Barbara Zilli e dell'assessore al Lavoro Alessia Rosolen. La dotazione finanziaria del bando è pari a 4,2 milioni di fondi comunitari Fesr, che serviranno per incentivare nuove imprese e aspiranti imprenditori che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan. Zilli informa inoltre che Nova Gorica e Gorizia ospiteranno il meeting Interreg annuale nell'ultima settimana di marzo del prossimo anno in occasione delle celebrazioni della capitale europea della cultura 2025.

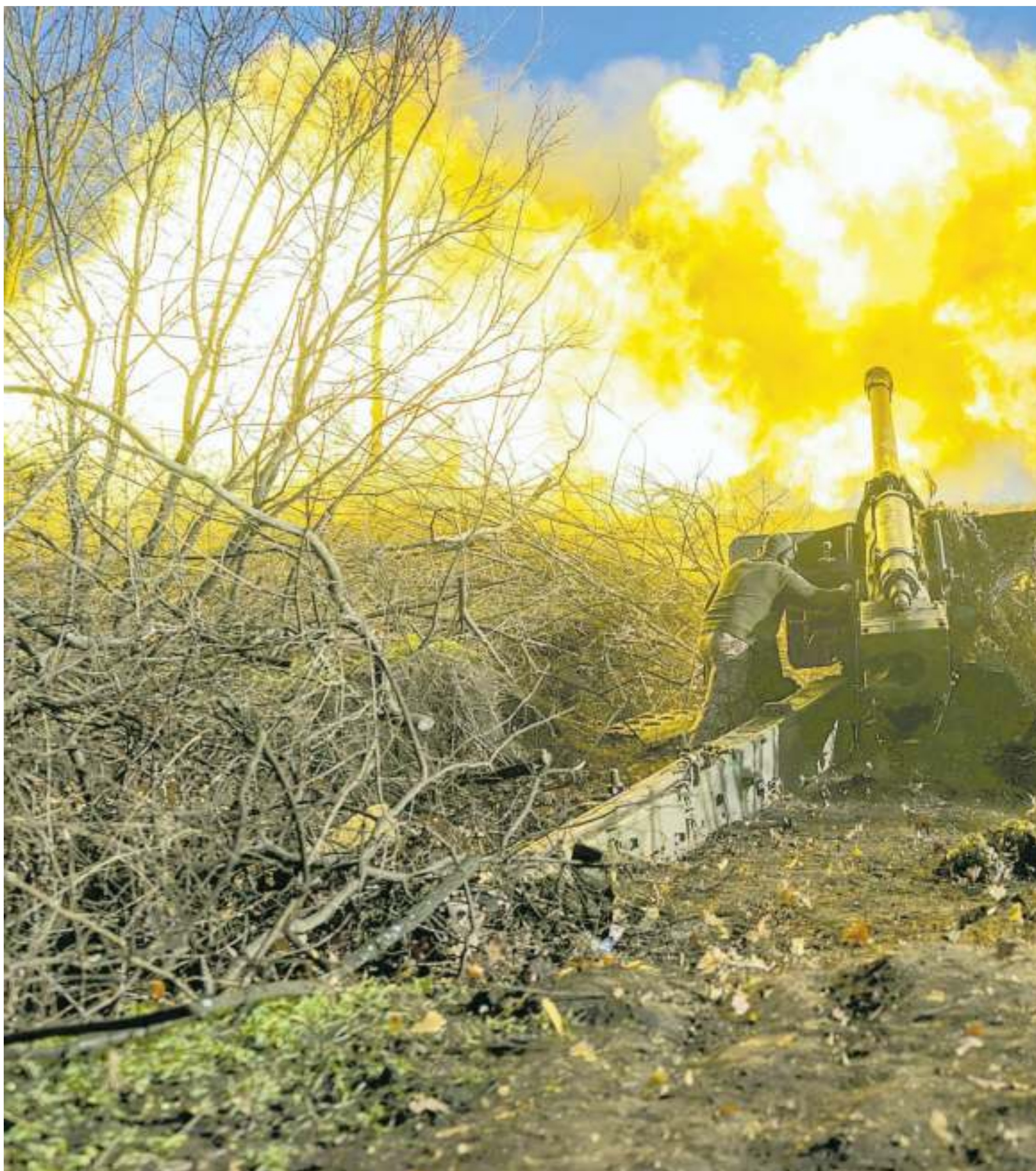
«La Commissione europea – spiega l'assessore – ha ufficializzato la scelta che per noi rappresenta un'occasione di grande valore per dimostrare concretamente, con l'esempio di Go!2025, che le politiche di cooperazione funzionano e vanno rafforzate nel contesto europeo. Per l'organizzazione è già stata concordata nell'ambito della governance di Interreg Italia-Slovenia e tra i partner Fvg, Veneto e Slovenia, l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc». —

M.B.

Guerra in Ucraina

# Navalny ricatto per il funerale

«Sia segreto o in carcere». La madre si oppone all'ultimatum
Il magnate russo Khodorkovsky: «Lo zar teme le proteste»



Alberto Zanconato / MOSCA

Se la famiglia non accetterà di tenere funerali segreti, il corpo di Navalny sarà sepolto nella colonia penale dove è morto. L'ultimatum, ha fatto sapere il team dell'oppositore, è stato dato alla madre, Lyudmila, alla quale sono state concesse solo poche ore per decidere ma lei avrebbe già rifiutato. «Un investigatore» le ha telefonato nel pomeriggio dopo che giovedì la donna aveva respinto la prima richiesta di un funerale privato parlando di «ricatti» e «minacce». L'ex portavoce di Navalny, Kira Yarmysh, ha affermato che la legge «obbliga le autorità a consegnare la salma entro due giorni dal momento in cui viene accertata la causa della morte». Secondo la documentazione medica firmata dalla madre che attesta le cause «naturali» del decesso, ha aggiunto Yarmysh, «questi due giorni scadono domani» e lei «insiste affinché le autorità permettano che il funerale e la cerimonia commemorativa si svolgano secondo le consuetudini».

**I COMMENTI**

Sulla vicenda è intervenuto anche Boris Nadezhdin, il politico schierato contro il conflitto in Ucraina che nei giorni scorsi si è visto bocciare dalla Commissione elettorale centrale la candidatura a sfidare nelle presidenziali del mese prossimo Vladimir Putin e cercare così di impedirgli di ottenere un quinto mandato alla guida del Paese. «Coloro che impediscono che il corpo venga restituito alla famiglia - ha affermato Nadezhdin - non solo infrangono la legge, ma commettono anche un peccato grave. Date il corpo di Alexei Navalny a sua madre. Si possono avere diversi atteggiamenti nei suoi confronti ma, come ogni mortale, Alexei deve essere sepolto secondo le usanze della sua fede e in conformità con la legge». L'oppositore ed ex magnate del petrolio Mikhail Khodorkovsky, che vive all'estero, ha dichiarato che il Cremlino vorrebbe esequie private perché teme possibili proteste. Secondo lui, un funerale pubblico sarebbe «pericoloso per Putin durante la campagna elettorale», perché in questa situazione nessuno può prevedere quale impatto possa avere l'evento. Il presidente americano Joe Biden, che ieri ha annunciato più di 500 nuove sanzioni alla Russia per la morte di Navalny, oltre che per l'intervento in Ucraina, ha incontrato ieri sera a San Francisco Yulia Navalnaya e la figlia Darya, alle quali ha espresso la sua «ammirazione per lo straordinario coraggio di Navalny nella lotta contro la corruzione e per una Russia libera e democratica».

### Yashin si rivolge all'Occidente: «Pressing per liberare Kara-Murza»

**L'AMBASCIATORE ANTONOV**

Ma secondo l'ambasciatore russo negli Stati Uniti, Anatoli Antonov, le nuove sanzioni sono «un nuovo tentativo sfacciato e cinico di ingerenza negli affari interni della Russia» e di «dividere la società russa alla vigilia delle elezioni presidenziali». Darya Navalnaya invece ha postato oggi su X una fotografia di lei bambina in braccio al padre, con il testo: «Ti amo, ti bacio, ti abbraccio forte e mi manchi tantissimo».

**L'APPELLO**

Intanto un altro dissidente in carcere, Ilya Yashin, ha lanciato un appello alla comunità internazionale perché cerchi di ottenere la liberazione di Vladimir Kara-Murza, affermando che è «altissima» la minaccia anche alla sua vita. Yashin, in carcere anch'egli per scontare una condanna a otto anni e mezzo di reclusione, si è rivolto «alla leadership dell'Onu, al presidente degli Stati Uniti e ai leader dei Paesi Ue» chiedendo loro di usare «tutti gli strumenti diplomatici per ottenere il rapido rilascio di Vladimir Kara-Murza», che ha subito la condanna più pesante tra gli oppositori del Cremlino, 25 anni di prigione. —

## Due anni di guerra

24 febbraio 2022
LA RUSSIA INVADE L'UCRAINA



MASSIMA ESPANSIONE RUSSA — 24 Marzo 2022

LA SITUAZIONE ATTUALE — 23 Febbraio 2024







ANSA

A DUE ANNI DALL'INVASIONE IL LEADER UCRAINO SFERZA IL NEMICO

# Zelensky e la controffensiva «In serbo sorprese per Mosca»

**Ospite a Fox News punta «sul sud» e sulle zone «a est» Poi la nuova richiesta sugli aiuti anti aerei per «sbloccare i cieli» E l'invito-proposta a Trump**

ROMA

Volodymyr Zelensky non ha alcuna intenzione di cedere. E nonostante le cattive notizie dal fronte rilancia: «Prepareremo una nuova controffensiva, nuove operazioni. Non rimarremo fermi» nel terzo anno di guerra. «Stiamo preparando alcune sorprese per la Russia. Il sud è importante», come «la difesa dell'est», ha sottolineato il leader ucraino a Fox News, insistendo sulla necessità di avere quanto prima sistemi di difesa antiaerei e caccia militari dagli alleati: «La cosa più importante è sbloccare i cieli. Penso che questa sia la nostra priorità». Varcando la soglia del secondo anniversario dell'invasione, il leader ucraino prova così a cancellare gli insuccessi della controffensiva dello scorso anno - imputando il risultato proprio ai ritardi negli aiuti militari. E si fa portavoce di un Paese disposto a difendersi ad ogni costo, finché sarà necessario. Non c'è altra opzione all'orizzonte, nessuna bacchetta magica per Zelensky, che interpellato nuovamente sulla «soluzione da 24 ore» sventolata da Donald Trump è tornato a estendere l'invito al fronte all'ex presidente Usa, in corsa per la rielezione a novembre. «Così vedrà cosa sta succedendo qui. Poi credo che cambierà idea, non ci sono due parti in questa guerra ma un solo nemico, Putin», è convinto il leader ucraino. Campagna elettorale americana a parte, l'Occidente prova a fare quadrato su Kiev: nel secondo anniversario della guerra, «più che mai rimaniamo uniti e fedeli alla nostra promessa di sostenere l'Ucraina per tutto il tempo necessario», hanno affermato in una nota i presidenti di Consiglio, Commissione e Parlamento dell'Ue, che ha varato il tredicesimo pacchetto di sanzioni contro Mosca. —


Volodymyr Zelenskyj partecipa a una cerimonia commemorativa


Un soldato ucraino di un'unità di artiglieria spara contro l'esercito russo

IL PARERE DEL DIPLOMATICO

## «La difesa non mollerà» Così l'ambasciatore Zazo

«Sono spossati, stanchi, estenuati ma non demotivati». L'ambasciatore d'Italia a Kiev, Pier Francesco Zazo, descrive così dal suo speciale osservatorio la situazione in Ucraina a due anni dall'invasione russa su vasta scala, in un clima di crescente preoccupazione per un conflitto al quale non si vede via d'uscita. In questo clima, e in un anno di particolari incognite con all'orizzonte diversi appuntamenti elettorali (Stati Uniti, Europa e Russia in testa) che potrebbero risultare cruciali anche per il futuro dell'Ucraina e di questo conflitto, gli appelli di Kiev ai partner occidentali si moltiplicano: aiuti militari in tempi rapidi e conferme nel sostegno economico. Senz'altro presente un piano bilaterale con l'Italia, che si appresta a siglare con Kiev un importante accordo: si tratta di un'intesa per la sicurezza ma di cui l'ambasciatore sottolinea l'alto valore politico e simbolico. «È un accordo importante, non vincolante sul piano giuridico ma ha una forte valenza politica - spiega Zazo all'ANSA». —

BCE: «ORA PASSI AVANTI»

## All'Ecofin gli eurobond per la difesa Berlino frena

GAND

L'Unione europea delle Finanze vuole più mercato, ma litiga sulla difesa: chi vuole gli eurobond, chi no. Chi vuole liberare gli investimenti della Bei, e chi teme che ne aumenti il rischio con finanziamenti più costosi (con un rating peggiore). Gli schieramenti rispecchiano il solito schema dei «frugali» contro tutti, perché gli eurobond sarebbero nuovo debito comune, e i Paesi del Nord pensano sempre che il Next Generation Eu sia esperienza unica e irripetibile. Ma tutti son d'accordo sull'urgenza di far qualcosa per liberare finanziamenti nella difesa. «Sappiamo com'è la situazione internazionale» ha detto il ministro belga delle Finanze Vincent Van Peteghem, alla presidenza di turno della Ue. Quanto all'idea degli eurobond sulla difesa «è sul tavolo e dobbiamo vedere se è una possibilità». Per ora «non penso che abbiamo bisogno» di eurobond per finanziare gli investimenti nella difesa, ha detto il ministro delle Finanze tedesco Christian Lindner. Non ci sono criticità: «Non tutti i membri dell'Ue sono anche membri della Nato, ci sono approcci diversi». Per la presidente della Bce Christine Lagarde «800 miliardi l'anno saranno necessari in Europa a partire dal 2031 per rispettare l'impegno del 2040 del 90 per cento» di taglio delle emissioni. «E 250 miliardi di euro, ovvero circa l'1,8% del Pil europeo è il deflusso finanziario netto che lascia l'Europa per andare al resto del mondo» ogni anno. Lagarde parlava in realtà di sbloccare l'Unione dei mercati dei capitali, si tratta di un tema ormai ritenuto il «sacro graal» capace di liberare molte delle ricchezza inespressa nell'Unione Europea. —

LA PREMIER IL PROSSIMO 1 MARZO TORNERÀ DA BIDEN

# Al via il meeting del G7 presieduto da Meloni Von der Leyen a Kiev


La presidente del Consiglio Giorgia Meloni

**Al centro dell'incontro il sostegno alla resistenza e l'utilizzo dei beni russi Il vertice inizierà alle 16 Tra i temi il Medio Oriente**

Silvia Gasparetto / ROMA

Ribadire il sostegno a Kiev «fino a quando sarà necessario». E spazzare il campo da una certa idea di «stanchezza» dell'Occidente. Giorgia Meloni si prepara a presiedere la prima riunione del G7 a guida italiana nel giorno del secondo anniversario dell'aggressione russa all'Ucraina. È concentrata a mostrare che la vicinanza a Volodymyr Zelensky - che interverrà al summit - non è venuta meno, che l'Italia rimane ferma sulla linea atlantica nonostante nella sua maggioranza siano riemersi i distinguo leghisti, dopo la morte di Aleksej Navalny. A Kiev arriva la presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen, che intanto ha fatto tappa a Varsavia con il primo ministro belga, e presidente di turno del Consiglio Ue, Alexander De Croo, prima di salire sul treno che nella notte la porterà nella capitale ucraina da dove i due si collegheranno, insieme a Zelensky, con i 7 grandi. La riunione è prevista alle 16 di oggi (ora italiana), con una introduzione di Meloni, che non ha escluso, in tv da Bruno Vespa, di potersi collegare anche lei proprio da Kiev. E che al congresso di Fi si è scusata per l'assenza con un sibillino «sarebbe stato impossibile esserci, Antonio (Tajani) sa bene, perché anche lui si confronta con un'agenda internazionale molto fitta, quanto sia difficile conciliare tutto». Poi prenderà la parola Zelensky e dopo l'intervento del presidente ucraino i 7 si confronteranno sulla situazione. E premeranno, nella dichiarazione finale, per un ulteriore inasprimento delle sanzioni contro Mosca. Soprattutto per cercare di chiudere i canali finanziamento in entrata verso la Russia e dei flussi di approvvigionamento energetico in uscita verso Stati terzi. Si punta a sanzionare le entità finanziarie e bancarie dei Paesi che contribuiscono a questo commercio. Mentre è ancora in fase preliminare la riflessione sulla possibilità di usare fondi sovrani già confiscati della Banca centrale russa depositati in alcuni Paesi. Una dinamica che va incontro a ostacoli giuridici e finanziari. Certo, al vertice si parlerà anche dell'altra crisi, quella in Medio Oriente, un tema che Meloni affronterà di nuovo, la prossima settimana, in un incontro con Joe Biden alla Casa Bianca.

> La presidente della Commissione Ue è stata a Varsavia con il belga De Croo

**IL BILATERALE**

Un bilaterale, il primo di marzo, che rientra nel tour delle capitali del G7 proprio in occasione della presidenza italiana, che l'ha già vista a Tokyo per il passaggio del testimone con Fumio Kishida e che la vedrà il due marzo a colloquio a Toronto con il primo ministro canadese Justin Trudeau. Il vertice è in preparazione da settimane. Sostegno a Kiev finché necessario, è la linea di Palazzo Chigi e della Farnesina. In quest'ottica si sta limando l'accordo bilaterale di sicurezza fra Italia e Ucraina, a cui manca solo al firma di Meloni e Zelensky. —

# La debolezza del fronte anti Putin

A due anni dall'inizio del conflitto la Russia oggi è vicina a raggiungere i suoi obiettivi anche perché può contare su un ampio arco politico che in occidente favorisce la sua politica

PEPPINO ORTOLEVA

Il 24 febbraio 2022 aveva inizio l'"operazione militare speciale" di Vladimir Putin per porre fine secondo le sue dichiarazioni a un'autonomia dell'Ucraina dalla Russia che avrebbe favorito un potere "nazista" a Kiev. A che punto siamo oggi? Parlare di una semplice "operazione" non ha mai avuto senso, almeno da quando il progetto russo di una guerra lampo si è infranto contro una resistenza ucraina inattesa per gli stessi paesi occidentali. Anche l'aggettivo "speciale" non dovrebbe ingannare più nessuno, perché chiunque voglia vedere lucidamente le cose sa che la Russia difficilmente si vorrà fermare all'Ucraina: non un'azione straordinaria ma l'inizio di un'aggressione senza limiti né confini. Resta l'altro aggettivo, "militare", e suona oggi perfino più sinistro di due anni fa.



Potenza molto debole sul piano economico, la Federazione Russa si può presentare come pari al tanto odiato "occidente", proprio e soltanto sul terreno delle armi, a cominciare dalle testate nucleari che a quanto si calcola sono 6.000, più di quelle possedute dagli Usa. Col prolungarsi della guerra, e con il profilarsi di una vittoria sul campo di Vladimir Putin, la sua ossessione di dominare il mondo soprattutto per via militare dovrebbe essere ormai evidente anche a chi inizialmente sperava di potere arrivare alla pace dando al tiranno russo quel che voleva: "facendo i simpatici con Putin". Being nice with mr. Putin è appunto il titolo di un documentario che già nel 2001, che alla luce dei suoi comportamenti subito dopo l'ascesa al potere (1999), mostrava come un occidente "amichevole" verso il dittatore lo rendesse in realtà sempre più pericoloso.

Comunque, se la Russia oggi è più vicina che mai a raggiungere i suoi obiettivi in Ucraina è anche perché può contare non solo sulle alleanze strettamente militari dell'Iran e della Corea del Nord (e in prospettiva della Serbia) ma anche su un ampio arco politico che, in occidente, favorisce la sua politica. È uno strano schieramento, comprende forze di destra (inclusa, da noi, la Lega) attratte dalle dichiarazioni di Putin a favore dei "valori tradizionali" e dal suo stretto rapporto con l'ultraortodosso patriarca moscovita: si riconoscono di fatto in una Russia reincarnazione dell'impero zarista, a lungo considerato il riferimento dei reazionari di tutto il mondo. Ma comprende anche tanti che si considerano invece di sinistra e che credono o vogliono credere alla retorica di Putin sulla lotta della gloriosa armata russa (c'è chi la chiama addirittura "rossa" facendo del dittatore il prosecutore di Lenin e Stalin) contro il preteso nazismo di Zelensky o di Navalny. Al centro di questo schieramento c'è Donald Trump che si presenta, se dovesse vincere al novembre, come la massima garanzia di successo per Putin, e che intanto è decisivo nel bloccare gli aiuti del suo paese all'Ucraina: sabotati dal suo partito senza altre vere motivazioni che non siano, appunto, le pressioni dell'ex-presidente. La politica di Trump si può certo in parte spiegare in termini ideologici, con l'isolazionismo che sta diventando una bandiera della sua politica e fa presa su una base elettorale spaventata dalla globalizzazione dell'economia. Ma non siamo ingenui: il boss del partito repubblicano Usa conta soprattutto su un diretto e concreto aiuto da parte russa in termini di azioni informatiche contro il suo avversario, e anche in termini di soldi. Tanti soldi. Quelli che a suo tempo "comprarono" il leader socialdemocratico tedesco Schroeder, quelli che vanno alle campagne di Marine Le Pen e altre figure politiche europea. Quelli sui quali la Lega non ha mai dato spiegazioni convincenti. "Fare i simpatici con Putin" può rendere, parecchio.

> Al centro di questo schieramento con forze di destra c'è Donald Trump








La disperazione di una donna a Bucha Sotto una manifestazione pro Ucraina a Milano e a destra Vladimir Putin incontra il presidente iraniano Ebrahim Raisi al Cremlino

Quali sono ora le prospettive? Il governo e la popolazione ucraina non intendono smettere di resistere. Erano dati per sconfitti già due anni fa, non lo dimentichiamo, e anche se gran parte della popolazione europea manifesta forti segni di stanchezza è dovere dei paesi europei, e soprattutto degli Usa, aiutarli semmai più di prima, e far capire al congresso americano che sta andando contro il suo stesso paese. Ma è realistico valutare la possibilità che Putin vinca, ottenga il territorio che pretende e imponga un governo a Kiev da poter dichiarare "amico", cioè in realtà servo: perché solo in quei termini è capace di ragionare. E poi? Pensare che si fermi appare illusorio. Una potenza che è tale solo sul piano militare difficilmente diventa pacifica. Il progetto di Putin è rifare l'impero, e i paesi baltici prima di tutto ma anche la Polonia (il vecchio sogno di Stalin) lo sanno benissimo e si preparano a difendersi da un'aggressione. E poi, si parla ora di armi nucleari meno che due anni fa, ma il pericolo atomico resta assolutamente lo stesso. Anzi è aumentato: più il clima diventa bellicoso, più potere hanno gli aggressori, più alto è il rischio che si ricorra a tutte le armi a disposizione, anche a quelle a cui nemmeno vorremmo pensare.

Se gli invasori russi dovessero vincere sarà bene ricordarsi di chi, adesso, li sta aiutando.



# Nel giardino del Doge Manin

mostra floreale
di piante e arredi
per il verde
16/17 marzo 2024
dalle 9 al tramonto
diciottesima edizione

Villa Manin
Passariano di Codroipo (UD)
tel. 0432 821210
info@villamanin.it

Biglietti
Nel Giardino del Doge Manin
intero € 3,00
acquistabile anche online
dal 1 marzo

Villa Manin
intero € 8,00
ridotto € 5,00
www.villamanin.it





PRESENTATO IL PROGETTO AL GABINETTO DI SICUREZZA

# «Via l'Onu e i funzionari locali a Gaza» I palestinesi bocciano il piano di Israele

La proposta di Netanyahu respinta dall'Anp: «Destinata al fallimento». Blinken: «Nessuna rioccupazione della Striscia»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

La completa smilitarizzazione della Striscia, un «governo» di funzionari locali e senza legami con il terrorismo, la chiusura dell'agenzia dell'Onu Unrwa. Nel quinto mese di conflitto, il premier Benyamin Netanyahu ha presentato per la prima volta al gabinetto di sicurezza il piano che per Israele servirà come base per le future discussioni sulla gestione di Gaza nel dopoguerra. Un progetto che l'Autorità nazionale palestinese di Abu Mazen ha subito respinto e bollato come «destinato al fallimento». «Non avrà mai successo», le ha fatto eco Hamas. Mentre gli Stati Uniti si sono mostrati più che scettici. Il piano prevede obiettivi immediati e di medio termine.

A Parigi è in corso un nuovo round di negoziati per liberare gli ostaggi

## Il piano di Netanyahu

**OBIETTIVO**

Installare **"funzionari locali"** con "esperienza amministrativa", **non legati a "Paesi o entità che sostengono il terrorismo"** per amministrare la Striscia al posto di Hamas



**IL TESTO**

**Non nomina l'Autorità palestinese** né esclude la sua partecipazione

**NEL BREVE TERMINE**

Continuazione della guerra fino al raggiungimento degli obiettivi:

- **distruzione** della capacità militare e delle strutture di governo di Hamas e della Jihad islamica



- ritorno degli **ostaggi**



- rimozione di ogni **minaccia di sicurezza** da parte di Gaza



**FASE INTERMEDIA**

L'esercito israeliano manterrà

- **la libertà di operare** contro attività terroristiche in tutta l'enclave palestinese
- **il controllo di sicurezza su tutta l'area a ovest della Giordania**, da terra, aria e mare



**I PUNTI CHIAVE**

**Chiusura dell'Unrwa**. Sostituita con "organizzazioni umanitarie internazionali responsabili"




1. **Creazione di una zona cuscinetto sul lato palestinese** della Striscia
2. **Chiusura al confine sud della Striscia**, incluso il valico di Rafah




**LA RISPOSTA PALESTINESE**

L'Autorità nazionale **ha respinto il Piano**



ANSA



Edifici distrutti a sud di Gaza da un attacco aereo ANSA

#### GLI OBIETTIVI

Tra i primi ci sono la continuazione della guerra fino alla distruzione militare e delle strutture di governo di Hamas e della Jihad islamica; il ritorno degli oltre 130 ostaggi ancora in mano alla fazione islamica e la rimozione di ogni minaccia di sicurezza per Israele che derivi dalla Striscia. Nel medio termine, il progetto di Netanyahu indica la nascita di un governo civico per gli affari correnti e l'ordine pubblico retto «da funzionari locali con esperienze manageriali e non identificati con Stati o organizzazioni che sostengano il terrorismo e che non ricevano salari da questi». Nella formulazione di questo punto, il piano non fa alcuna menzione a un qualsivoglia ruolo dell'Anp, che invece gli Usa e la comunità internazionale vogliono coinvolgere. E ancora: l'esercito israeliano manterrà la libertà di operare contro attività terroristiche in tutta Gaza. Prevista anche - altro punto di contrasto con gli Usa - la creazione di una zona cuscinetto sul lato palestinese della Striscia con la precisazione che resterà in vigore per il tempo «richiesto dalle necessità di sicurezza». Israele vuole inoltre imporre una «chiusura» al confine sud della Striscia con l'Egitto, incluso il valico di Rafah, per impedire le attività di contrabbando di armi e quindi del terrorismo. Infine, si pone l'obiettivo di creare al posto dell'Unrwa «organizzazioni umanitarie internazionali responsabili». Gaza, ha replicato con durezza da Ramallah l'Anp, «sarà solo parte dello Stato palestinese indipendente con Gerusalemme come capitale, e qualsiasi piano diverso da quello è destinato al fallimento». «Israele - ha aggiunto l'Autorità palestinese - non riuscirà nei suoi tentativi di cambiare la realtà e i dati demografici di Gaza». Anche il segretario di Stato americano Antony Blinken è parso molto critico: «Ho letto dei report ma non ho visionato il piano israeliano. Ad ogni modo - ha sottolineato - ci sono dei principi base che vogliamo far rispettare e tra questi che non ci dev'essere alcuna rioccupazione israeliana a Gaza». Intanto a Parigi è in corso un nuovo round di negoziati sugli ostaggi con il direttore della Cia William Burns, l'Egitto, il Qatar e una delegazione israeliana guidata dal capo del Mossad David Barnea.

#### I COLLOQUI

Colloqui che, seppure nella cautela dovuta, sembrano ben indirizzati sulla scia dei «progressi» registrati al Cairo tra i mediatori e il leader di Hamas Ismail Haniyeh. I passi avanti sono legati al minor numero di prigionieri palestinesi chiesti dalla fazione islamica rispetto a qualche giorno fa in cambio del rilascio dei rapiti israeliani. Anche se ora si parla di 3.000 detenuti per 130 ostaggi circa: un rapporto di oltre 23 prigionieri per ogni ostaggio rispetto al 3 a 1 della precedente intesa di novembre. Tuttavia fonti palestinesi a conoscenza delle trattative - citate da Ynet - hanno fatto sapere che Hamas chiede ancora il ritiro totale dell'Idf da Gaza e un cessate il fuoco permanente. A complicare la situazione c'è la decisione di Israele di avviare piani per la costruzione di 3.344 nuove case in Cisgiordania, in risposta all'attentato palestinese di giovedì. Una decisione che ha sollevato un'ondata di critiche, a cominciare dagli Usa: «I nuovi insediamenti sono controproducenti per ottenere una pace duratura». —

«OCTOBER RAIN»

## La canzone per l' Eurovision diventa un caso

**La canzone «October Rain» con cui Israele conta di partecipare all'Eurovision Song Contest è già un caso. Il testo, quasi tutto in inglese, è stato sottoposto al giudizio degli organizzatori dell'European Broadcasting Union (Ebu) che si sono per ora astenuti dall'approvarlo. L'Ebu vuole accertarsi che la canzone non abbia alcun contenuto politico, altrimenti Israele sarebbe escluso da questa edizione dell'Eurovision.**

NEL MIRINO L'USO DEL POLIUTERANO

# Almeno nove le vittime dell'incendio a Valencia È polemica sulle cause

MADRID

Sono nove i corpi recuperati dai due palazzi bruciati nell'inferno di fuoco a Valencia. Tra loro una giovane coppia con i figlioletti di 3 anni e appena due settimane. Li hanno ritrovati nel bagno della loro casa, dove avevano disperatamente cercato un riparo dalle fiamme. Il dramma comincia a delineare nomi e storie, mentre è giallo sul poliuretano utilizzato come isolante per le facciate delle due torri residenziali divorate dal devastante rogo.

«Questo materiale non era contemplato nel progetto di costruzione e nella licenza edilizia che prevedeva invece l'impiego di lana di roccia, un minerale ignifugo e non combustibile», assicura Vicente Terol, il presidente dell'Ordine di Architettura Tecnica di Valencia (Coat), con alla mano la documentazione, il rapporto tecnico e la certificazione finale delle opere edili del complesso. Che non esclude che nell'esecuzione dei lavori non sia stato rispettato l'utilizzo dei materiali segnalati. «Due edifici all'avanguardia e singolari di 14 e 10 piani uniti da un ascensore panoramico nel Nou Campanar, accanto ai giardini di aranci del Tura e al futuro parco zoologico. Con eccellenti comunicazioni, centri commerciali, le migliori scuole». Così l'immobiliare Fbex promuoveva il «condominio esclusivo» con complessivi 138 appartamenti, che ospitavano 350 persone, edificato nel 2008, già allora a 6 mila euro al metro quadro, in pieno boom speculativo edilizio. Alla fine, la promozione immobiliare, finanziata da Banesto, fu consegnata alla banca in cambio di un debito milionario contratto per l'impossibilità di vendere le case. E Fbex, dopo il fallimento, è stata definitivamente liquidata nel 2022, lasciando 400 milioni di debito in parte a carico della "bad bank" delle casse pubbliche. Il complesso è arso giovedì sera come un fiammifero in poche ore. —



Il complesso residenziale ANSA

LA SONDA È DI UN'AZIENDA AMERICANA

# Il successo di Odysseus È Il primo lander privato ad arrivare sulla Luna

ROMA

Qualcuno l'ha definito «un grande passo dei privati», parafrasando la frase pronunciata da Neil Arnstrong nello sbarco sulla Luna del 20 luglio 1969, e sicuramente l'arrivo sul suolo lunare del primo veicolo costruito da un'azienda privata è un evento storico, simbolo della nuova corsa alla Luna che guarda all'esplorazione e alla scienza, ma anche alla Lunar Space Economy. A conquistare il primato è stato Odysseus, il lander costruito dall'azienda texana Intuitive Machine, che è anche il primo veicolo americano a tornare sulla Luna a 52 anni dall'ultima missione del programma Apollo.

Era dall'11 dicembre 1972 che un veicolo costruito negli Stati Uniti non si posava sul suolo lunare. Lanciato il 15 febbraio scorso, Odysseus è entrato nell'orbita lunare il 21 febbraio, dopo aver percorso un milione di chilometri senza dare problemi. È andata secondo i programmi anche la fase delicata della discesa, alla quale però hanno fatto seguito 15 minuti interminabili perché dal veicolo non arrivava nessun segnale. Più stazioni di ricezione a Terra hanno fatto una staffetta nella speranza di catturare il segnale. Volti tesi nel centro di controllo della missione Im-1, ma alla fine il segnale dell'antenna principale di Odysseus è arrivato a Terra, anche se molto debole.

È stato però sufficiente a far tirare un sospiro di sollievo e a scatenare un applauso sempre più forte e convinto. «Possiamo confermare senza dubbio che il nostro veicolo è sulla superficie della Luna e che stiamo trasmettendo», ha detto il direttore di volo Tim Crain. Quello di Odysseus, è il primo successo di una missione privata dopo i fallimenti del lander Peregrine nello scorso gennaio e quelli dei lander da Hakuto-R M1 della giapponese ispace nel 2023 e di Beresheet, dell'azienda israeliana SpaceIL nel 2019. —




Il team guarda l'allunaggio

Tensioni a Pisa e Firenze, sei i ragazzi soccorsi. Schlein chiede a Piantedosi di riferire e attacca: «Basta manganelli»

# Scontri e feriti ai cortei pro Palestina Cariche della polizia contro gli studenti

LA POLEMICA

Gabriele Masiero / PISA

Cariche della polizia alle manifestazioni pro Palestina: cinque studenti feriti a Pisa, una ragazza col naso fratturato a Firenze e un fuoco di fila di accuse del centrosinistra contro la gestione dell'ordine pubblico, con richieste di chiarimenti al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

### I FATTI

A sollevare le prese di posizioni più critiche quanto accaduto a Pisa dove un corteo studentesco improvvisato, che voleva raggiungere piazza dei Cavalieri dove si affaccia la sede centrale dell'Ateneo, è stato fermato da più cariche della polizia. «Siamo partiti da piazza Dante dove ci eravamo radunati per fare una passeggiata in giro per la città ma dopo poche decine di metri abbiamo trovato lo sbarramento di polizia che ha poi caricato una manifestazione assolutamente pacifica, ma determinata ad andare avanti per portare solidarietà al popolo palestinese», il racconto di una studentessa. Video con gli studenti chiusi in una strada stretta e colpiti hanno fatto velocemente il giro dei social scatenando la reazione anche del sindaco leghista Michele Conti: «Quello che è accaduto mi ha profondamente amareggiato, prima ancora che come sindaco, come cittadino e genitore. Ho telefonato a questore e prefetto per chiedere conto di quanto avvenuto. A entrambi ho ribadito che chiunque deve essere libero di manifestare liberamente il proprio pensiero». A Firenze il corteo vedeva insieme Cobas, studenti e comunità palestinese: partito da piazza Santissima Annunziata aveva raggiunto piazza Ognissanti, seguendo un itinerario di cui era stato dato preavviso alle autorità. Poi le cariche di polizia e carabinieri quando i manifestanti si sono mossi verso una destinazione non 'autorizzata', il vicino consolato Usa. «La città di Firenze ha diritto di sapere perché la reazione delle forze dell'ordine sia stata così sproporzionata e violenta per una manifestazione che, seppure su un percorso non autorizzato, era pacifica e non violenta», le parole del sindaco di Firenze Dario Nardella. Un'interrogazione al ministro è stata poi annunciata dal Pd, la cui segretaria Elly Schlein ha commentato: «Basta manganellate sugli studenti. Le immagini di Pisa sono inaccettabili: studenti e studentesse intrappolati in un vicolo e caricati a manganellate dalla polizia». «Ancora una volta manganellate contro chi protesta per il massacro in corso a Gaza, con immagini preoccupanti, non degne del nostro Paese. Non può essere questa la risposta dello Stato al dissenso», ha detto Giuseppe Conte per il M5s.



Funzionari di polizia bloccano a terra alcuni manifestanti a pro Palestina a Pisa ANSA

### LE ALTRE REAZIONI

Nicola Fratoianni, leader di Sì ha lanciato le «scorte democratiche» per difendere i cortei dalle cariche delle forze dell'ordine . In serata a parlare è stato il Dipartimento della Pubblica sicurezza: gli scontri avvenuti. ha spiegato, «fanno emergere le difficoltà operative di gestione, durante i servizi di ordine pubblico, di possibili momenti di tensione determinati dal mancato rispetto delle prescrizioni adottate dall'Autorità ovvero dal mancato preavviso o condivisione dell'iniziativa da parte degli organizzatori». Infine, quanto accaduto, «costituirà, come sempre, momento di riflessione e di verifica sugli aspetti organizzativi ed operativi». —

IL RICHIAMO DEL COLLE

# Mattarella difende la premier «Gli insulti sono intollerabili»

«Si assiste a una intollerabile serie di manifestazioni di violenza: insulti, volgarità di linguaggio, interventi privi di contenuto ma colmi di aggressività verbale, perfino effigi bruciate o vilipese, più volte della stessa Presidente del Consiglio, alla quale va espressa piena solidarietà». Sergio Mattarella è preoccupato di quanto si stiano alzando i toni del confronto politico ed interviene con una inevitabile solidarietà a Giorgia Meloni, fresca di un sanguigno match verbale con il governatore della Campania Vincenzo De Luca. Un botta e risposta che non si ferma, dopo che giovedì la premier aveva attaccato sull'utilizzo dei Fondi di coesione. «Non possiamo dare spazio - la controreplica di De Luca - a chi adotta uno stile da stracciarola, fatto di volgarità, approssimazione, arroganza e mistificazione. Dobbiamo evitare di dare spazio a questi atteggiamenti. Le cose che riguardano la Campania si decidono a Napoli e non a Roma e men che mai nelle stanze del presidente del Consiglio». —


Il presidente Mattarella ANSA

LA SFIDA NEL CENTRODESTRA

# Salvini e il terzo mandato «Andrà in Aula e si voterà»

SATURNIA

All'indomani della spaccatura in Commissione al Senato sul terzo mandato, proseguono le tensioni in maggioranza. E si avvicina la possibilità di una resa dei conti finale in Aula. Il vicepremier Matteo Salvini si dimostra pronto alla battaglia: «voterà il Parlamento, arriverà in Aula e voterà l'Aula», dice nelle ultime battute della campagna elettorale sarda.

Insomma, la Lega ha deciso di lanciare la sfida. E si appresta a ripresentare in Aula l'emendamento sul terzo mandato per i presidenti di Regione, che la Commissione Affari costituzionali del Senato ha bocciato con i voti contrari di Fratelli d'Italia e Forza Italia. La premier Giorgia Meloni rassicura sulla tenuta dell'esecutivo, definendo l'ipotesi di un governo a rischio per il terzo mandato come «l'ennesima speranza della sinistra che non troverà realizzazione». Ma il clima tra gli alleati di governo non è affatto sereno. Le scintille nel centrodestra arrivano fino alle Terme di Saturnia, dove Bruno Vespa ha organizzato la versione invernale del Forum in Masseria. La sfilata dei ministri comincia con Daniela Santanché per FdI e Maria Elisabetta Casellati per Fi. Le ministre ribadiscono l'alt alla Lega. «Il Parlamento è sovrano e ha già deciso», affonda Casellati. «Noi facciamo quello su cui abbiamo il mandato popolare - spiega Santanchè - portiamo avanti un programma che è scritto, e il Terzo mandato c'era». —

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE: L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

# Tar Fvg virtuoso: nel 2023 a sentenza il 60% dei ricorsi

Francesco Bercic

Una lieve flessione del numero di ricorsi nel 2023 rispetto all'anno precedente (426 contro 501) e una media del tempo di pendenza, in materia di appalti, di soli 58 giorni. Con questi e altri dati di «assoluto pregio» si è aperto nella tarda mattinata di ieri l'anno giudiziario 2024 del Tar del Friuli Venezia Giulia, nel corso della cerimonia di inaugurazione presieduta dal neoeletto presidente Carlo Modica de Mohac in Prefettura.

«È stato un anno di rilevanti cambiamenti, ma senza alcuna discontinuità con il glorioso passato», ha esordito il presidente, ringraziando il suo predecessore Oria Settesoldi, presente alla cerimonia. Dei 426 ricorsi depositati l'anno scorso, il 60 per cento è arrivato a sentenza: cifre in linea con il 2022, che costituiscono un «record» mantenuto negli anni dal tribunale amministrativo. E che testimoniano, a detta del presidente, la realtà «positivamente anomala» del Tar del Friuli Venezia Giulia nel quadro nazionale, avendo peraltro già raggiunto gli obiettivi previsti dal Pnrr. «Si può dunque concludere – scrive Modica de Mohac nella relazione – che in questo tribunale non vi è arretrato».

Fra le materie finite più volte sul tavolo del tribunale amministrativo, al primo posto rimangono le Forze armate con 99 contenziosi, mentre resta elevato anche il numero di ricorsi nel settore degli appalti (26 rispetto ai 34 del 2022). Un flusso, quest'ultimo, che conferma «l'alta litigiosità nella materia dei contratti pubblici». Continua invece la tendenza al ribasso per i contenziosi nell'ambito dell'edilizia e dell'urbanistica (38), così come diminuiscono i ricorsi presentati da cittadini extracomunitari (31).

Il discorso di Modica de Mohac è poi proseguito illustrando i princìpi che ispireranno l'operato del tribunale sotto la sua direzione: «Due sono a mio parere le qualità che deve possedere un buon presidente, oltre che un buon magistrato, cioè l'equilibrio e l'imparzialità». Ciò significa, da un lato, «disponibilità e spirito di servizio», dall'altro la capacità di essere imparziali «non solo di fronte agli altri, ma soprattutto di fronte a sé stessi e alle proprie idee». «Si sente spesso porre l'accento sulle prerogative della magistratura – ha quindi concluso – ma mi sembra sia il caso di riflettere non più solo sui poteri, ma sui doveri di un magistrato». Un aspetto critico infine, sollevato dal presidente, riguarda la carenza di personale di cui soffre il tribunale amministrativo: «Chiediamo agli organi preposti di avviare una riflessione sulla questione». Alla cerimonia ha partecipato, fra gli altri, anche il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che ha ringraziato il presidente del Tar per il contributo «all'efficienza del sistema regionale e alla sua attrattività». —


Carlo Modica de Mohac

overday.org

lineaflex made in Italy

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

ACQUISTA ONLINE SU
www.lineaflexmaterassi.com

# SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 FEBBRAIO

SCONTI FINO AL
50% + 30%

fino al 50% + 30%
MATERASSI

50% + 10%
RETI A DOGHE

-25%
BIANCHERIA DA LETTO

fino al 25%
DIVANI

30% + 10%
POLTRONE ALZAPERSONA

30% + 10%
LETTI DEGENZA

DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1

fino al 25%
LETTI IMBOTTITI

DOMENICA 25 APERTO

0% FINANZIAMENTI TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI FREE

SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxì
tel. 040 826414

## I flussi in Friuli Venezia Giulia







LE RIMESSE

### Dal Fvg 116 milioni ai Paesi d'origine

L'obiettivo dell'immigrato, ha chiarito Paolo Attanasio, è uno: migliorare la propria vita e quella della famiglia. E allora le rimesse, le somme spedite a casa dai migranti, superano gli 8 miliardi in Italia e i 116 milioni in regione, dove la crescita è più elevata. Tra il 2013 e il 2022 in provincia di Pordenone si è passati da 19 a 40 milioni, in quella di Udine da 28 a 48; a Trieste da 11 a 24 milioni e nell'Isontino, seconda enclave bengalese d'Italia, da 14 a 38 milioni (+157%).

L'INTEGRAZIONE

### Il ricercatore: la sfida è sui territori

«È sui territori che si gioca la riuscita delle politiche di integrazione e dove conoscenza e azione devono essere promosse insieme, per combattere sfruttamento e segregazione lavorativa dei lavoratori immigrati e per costruire maggiore equità e giustizia sociale – sono le parole di Luca Di Sciullo Presidente Centro Studi Idos - È questo il senso della solida e fruttuosa collaborazione tra Idos e Fai Cisl, imperniata sull'annuale Dossier Statistico Immigrazione».

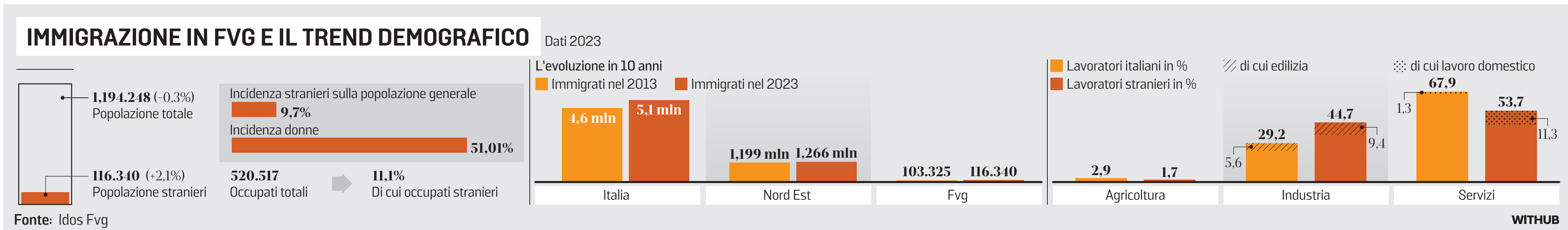
IL CASO AGRICOLTURA

### Rota (Fai Cisl): nuove forme di tutela

«I lavoratori immigrati in agricoltura sono oltre 360 mila su 1 milione, e le prospettive sono di 500mila entro il 2030. La sfida – è il monito del segretario nazionale Fai Cisl, Onofrio Rota - è progettare e realizzare nuove forme di tutela e partecipazione e incalzare governo e Parlamento per una gestione diversa del fenomeno, come abbiamo ribadito qualche giorno fa ai ministri Lollobrigida e Calderone nell'incontro che abbiamo avuto»

# Immigrati crescita solo nei numeri

## I ricercatori di Idos: stranieri in aumento, ma sono ancora subalterni agli italiani




Martina Milia / PORDENONE

Continua a crescere (+2,1% nel 2023) la presenza di cittadini stranieri in Friuli Venezia Giulia. Una presenza «strutturale, attiva e indispensabile» come l'ha sintetizzata Paolo Attanasio, che cura il dossier statistico immigrazione pubblicato da Idos (ormai da oltre 30 anni). Una presenza – come emerso durante l'incontro organizzato a Pordenone dalla Fai Cisl per presentare i numeri e le prospettive – che però non è ancora considerata un'opportunità. «In Italia si è solidificato un modello di inserimento subalterno rispetto agli italiani – ha evidenziato Luca Di Sciullo presidente del Centro Studi e Ricerche Idos –. Le leggi sull'immigrazione, salvo rare eccezioni, sono state predisposte da governi non favorevoli al fenomeno migratorio. Più che sull'integrazione sociale e lavorativa, si è puntato sulla sicurezza».

**LO SVANTAGGIO**

Su circa 900 mila studenti stranieri in Italia «che rappresentano il 10 per cento del totale – ha esemplificato Di Sciullo –, due terzi sono nati in Italia eppure sono ancora svantaggiati. Solo il 30% sceglie il liceo e se alle scuole primarie gli alunni stranieri sono il 12%, alle superiori scendono all'8 e all'università al 2,5%. Così facendo anche i figli degli immigrati, non solo i genitori, non potranno competere per posti di lavoro maggiormente qualificati».

**NEL LAVORO**

Nel mondo del lavoro «il modello è di segregazione professionale. Da decenni incanaliamo manodopera nei profili professionali più bassi: lavori più pericolosi, pesanti, precari, poco pagati e poco riconosciuti socialmente» ha proseguito Di Sciullo. Per cui in media «gli immigrati sono pagati un quarto in meno degli italiani e le donne un quarto in meno dei connazionali uomini. C'è un blocco della mobilità occupazionale e quindi sociale, perché dopo 10-15 anni l'immigrato continua a fare lo stesso lavoro».

**IN REGIONE**

Il focus in regione registra (su 116 mila residenti, di cui circa 50 mila occupati) che gli operai non qualificati sono il 15,8% (il doppio degli italiani), quelli specializzati il 43,8. C'è poi un 30,8% di impiegati, mentre se si guarda alle figure dirigenziali «siamo arrivati a un 9,8 per cento, qualcosa si muove» ha riscontrato Attanasio. Le imprese con titolari cittadini stranieri sono il 13 per cento su un totale di oltre 12 mila e nei due terzi dei casi si tratta di cittadini extra europei. Il mondo delle disuguaglianze si vede analizzando l'incidenza di lavoratori sovraistruiti – ovvero con un impiego inferiore al proprio titolo di studio – che sono il 27,5 % tra gli italiani (dato comunque elevato) e il 37,7% tra gli immigrati. Per quanto riguarda la disoccupazione, se il 4,6 per cento riguarda gli italiani, il 10,4 per cento interessa gli immigrati. Disuguaglianza «significa anche maggiori infortuni sul lavoro». —






**PORDENONE** LA FAI CISL HA SCELTO QUESTA CITTÀ PER PRESENTARE IL DOSSIER SUGLI IMMIGRATI CHE IN REGIONE SONO IN AUMENTO




**IL DOSSIER** LA COPERTINA DEL DOCUMENTO PRESENTATO IERI A PORDENONE SU PRESENZA E ATTIVITÀ DEGLI IMMIGRATI IN REGIONE

Gobbo: su 190 aziende senza terra, 154 sono intestate a migranti
Segnalati casi alla finanza. Rota: il made in Italy è fatto da stranieri

# Partite Iva in agricoltura l'ondata dei pakistani Il segretario della Fai Cisl «Rischio caporalato»


La platea del convegno Fai Cisl e i protagonisti FOTO BRISOTTO/PETRUSSI

Martina Milia / PORDENONE

L'agricoltura è un settore che non può fare a meno dei lavoratori immigrati, ma spesso dietro alle procedure che avvicinano i migranti al comparto agricolo , ci sono obiettivi legati alla necessità di ovviare le difficoltà per ottenere un permesso di soggiorno, senza contare i fenomeni del lavoro nero e del caporalato. Un segnale forte e chiaro lo ha lanciato il segretario regionale della Fai Cisl, all'apertura del dossier statistico sull'immigrazione.

I lavoratori che oggi sono impiegati in agricoltura in Friuli Venezia Giulia hanno cambiato volto. Se i due terzi dei migranti in regione provengono dall'est Europa (Romania e Albania i primi paesi di provenienza), in agricoltura non è più così. «I migranti sono considerati ormai indispensabili per la tenuta e l'esistenza del settore stesso, si tratta, principalmente oggi di lavoratori di cittadinanza non comunitaria, con una presenza influenzata dagli scenari politici e di guerra che, inevitabilmente, ne variano l'etnia di provenienza. Nel 2017, le nazionalità straniere prevalenti erano Romania (2.311), Slovenia (797) e Albania (531), mentre nel 2022 al primo posto c'è quella Pakistana che dai 76 lavoratori del 2017 è passata ai 1.577 – ha spiegato Gobbo –. In crescita anche quella indiana, praticamente raddoppiata (da 239 a 537) e quella del Bangladesh da 32 a 290».

Un altro dato «che conferma queste nuove forme di immigrazione ed è rilevante da evidenziare per il settore agricolo, si riferisce alle partite iva aperte per servizi connessi all'agricoltura, ovvero aziende senza terra, su un complessivo di 190 nuove attività avviate tra l'anno 2021 e 2022, 154 sono intestate ad immigrati, di queste 64 di etnia Pakistana» ha aggiunto il segretario regionale Fai Cisl. A margine dell'incontro, oltre a evidenziare che il sindacato ha già ricevuto segnalazioni di situazioni anomale e che è costante il rapporto con la guardia di finanza, come dimostrano anche le recenti operazioni di contrasto al caporalato, Gobbo ha aggiunto: «La normativa sui flussi consente al titolare di queste partite Iva di assumere altri quattro lavoratori, che ottengono il permesso di soggiorno di un anno». Scaduto il tempo, dei lavoratori non c'è più traccia.

«Sui flussi abbiamo un'illegalità altissima – ha proseguito il segretario nazionale Onofrio Rota –. Le partite Iva di aziende senza terra gestiscono flussi, ma solo per far entrare persone che poi si ritrovano a vivere in condizioni di schiavitù. Queste aziende aprono e nel giro di un anno e mezzo chiudono. Di azioni da fare ce ne sono tantissime».

E un ragionamento importante sui lavoratori stranieri va fatto, secondo il segretario nazionale della Fai Cisl, anche dalla politica «perché il nostro made in Italy – è garantito da lavoratori che arrivano da migliaia di chilometri di distanza. Pensiamo al prosecco o a ai vini del Collio». Rota ha quindi ribadito: «Di caporalato si muore, lo abbiamo visto pochi giorni fa a Paternò dove un bracciante marocchino di 26 anni è stato massacrato di botte dal suo caporale. Per questo rilanciamo il nostro numero verde 800.199.100 a cui segnalare ogni forma di sfruttamento e illegalità». —



PERMESSI DI SOGGIORNO

## Pochi per lavoro



«In Friuli Venezia Giulia le presenze per motivi legati alla protezione sono molto maggiori rispetto al quadro nazionale, e molto minori quelle per lavoro» ha evidenziato Stefano Gobbo (Fai Cisl) citando il dossier statistico immigrazione. Quasi quattro permessi a termine su dieci (il 39,4%) sono stati per motivi familiari, quasi uno su tre per protezione internazionale e meno di uno su cinque per lavoro.

ANOLF

## «Più click day»



Un ruolo strategico per far emergere irregolarità ce l'ha Anolf. La presidente nazionale dell'associazione, Maria Ilena Rocha: «È importante lavorare su formazione, informazione e semplificazione per facilitare l'accesso al mondo del lavoro e l'inclusione. Una parola sul famoso click-day per il decreto flussi: credo che dovrebbe essere attivo tutto l'anno e non solo in specifiche giornate».

LA TESTIMONIANZA

## Il sogno realizzato



«Non sono arrivato col barcone, ma con l'aereo e un permesso di soggiorno per turismo». di Dhillon Bogotà Singh, lavoratore di origini indiane, da oltre venti anni in Italia, dipendente nel Gruppo Veronesi, ha raccontato la sua storia. All'inizio, senza la conoscenza della lingua, solo lavori in nero. Poi la fabbrica «16 ore al giorno» e infine la stabilità. «Qui ho realizzato il mio sogno, oggi ho un lavoro stabile, una moglie e tre figli».

## Istruzione in Friuli Venezia Giulia

# La Uil: precario il 25% dei docenti così non c'è continuità didattica

Rispetto all'anno prima il dato aumento in provincia di Gorizia, sempre più bidelli senza posto fisso

**Giacomina Pellizzari** / UDINE

Su un totale di 17 mila 300 insegnanti 3 mila 555 sono precari. A questi ultimi si aggiungono i mille 612 docenti di sostegno assunti a tempo determinato tra i 2 mila 762 impiegati nelle scuole di ogni ordine e grado della regione. La fotografia scattata nell'anno scolastico 2022/23 dalla Uil conferma come la scuola si regga ancora con molti contrattisti annuali destinati a cambiare sede ogni anno. Complessivamente a fronte di 20 mila 060 insegnanti oltre il 25 per cento (5.167) viene assunto di anno in anno.

Analoga la situazione per il personale Ata, ovvero i tecnici e gli amministrativi: nel 2022/23 si contavano 4 mila 782 persone, di queste mille 192 erano assunte a tempo determinato. Analizzando i dati provinciali, però, le percentuali degli insegnanti precari, rispetto all'anno precedente, aumentano solo nelle scuole della provincia di Gorizia. In tutte le altre si mantengono o stabili o scendono. Ma andiamo con ordine.

**LA RILEVAZIONE**

In provincia di Gorizia la percentuale degli insegnanti precari è passata dal 24,18 al 26,75 per cento, quella dei docenti di sostegno dal 61,77 al 63,38 e il personale Ata dal 23,68 al 24,43 per cento. In provincia di Udine, invece, la percentuale dei docenti precari è passata dal 21,49 al 19,78 per cento, mentre quella degli insegnanti di sostegno dal 58,35 è scesa al 55,82 per cento. Va in senso opposto la percentuale del personale Ata assunto a tempo determinato passando dal 21,23 al 23,44 per cento. Analoga la tendenza in provincia di Pordenone, dove nel 2022/23 rispetto all'anno precedente, le percentuali dei precari sono diminuite dal 24,51 al 20,11 per cento tra i docenti, dal 63,12 al 62,99 per cento tra gli insegnanti di sostegno e salite dal 25,53 al 27,58 per cento tra il personale Ata. Lo stesso accade in provincia di Trieste, dove le percentuali sono passate dal 20,92 al 18,65 tra i docenti, dal 57,61 al 52,38 tra gli insegnanti di sostegno e dal 22,54 al 25,54 per gli Ata. Se nell'anno in corso l'andamento è lo stesso le percentuali dei precari, a eccezione forse degli Ata, dovrebbero risultare più basse. Il problema più urgente e più drammatico è quello degli insegnanti di sostegno visto che, a seguito della mancanza di iscritti nelle graduatorie, nelle classi troviamo personale non specializzato. «Abbiamo una media di circa il 25 per cento di precari, le persone vanno stabilizzate per garantire la continuità didattica» insiste a dire il segretario regionale della Uil scuola, Ugo Previti, nel soffermarsi sui ripetuti disagi dei precari, a iniziare dai ritardi che sono costretti ad accumulare prima di ricevere lo stipendio. «Alle volte attendono mesi prima di vedersi accreditare lo stipendio, in questa situazione i residenti fuori regione non accettano le supplenze brevi da noi» ribadisce Previti, nel far notare che «la nostra regione ha il più alto numero di alunni diversamente abili». —



| 2022/23 | DOCENTI | DOCENTI PRECARI | PRECARI % SUL TOTALE |
|---|---|---|---|
| Provincia di Udine | 6.250 | 1.533 | 19,7% |
| Provincia di Pordenone | 3.504 | 882 | 28,11% |
| Provincia di Gorizia | 1.659 | 606 | 26,75% |
| Provincia di Trieste | 2.330 | 534 | 18,65% |

| 2022/23 | DOCENTI SOSTEGNO | PRECARI SOSTEGNO | PRECARI SOSTEGNO % SUL TOTALE |
|---|---|---|---|
| Provincia di Udine | 539 | 670 | 55,4% |
| Provincia di Pordenone | 285 | 485 | 62,99% |
| Provincia di Gorizia | 156 | 270 | 63,38% |
| Provincia di Trieste | 170 | 187 | 52,38% |

| 2022/23 | ATA INDETERM. | PRECARI ATA | ATA PRECARI % SUL TOTALE |
|---|---|---|---|
| Provincia di Udine | 1.669 | 511 | 23,44% |
| Provincia di Pordenone | 836 | 318 | 27,56% |
| Provincia di Gorizia | 467 | 151 | 24,43% |
| Provincia di Trieste | 618 | 212 | 25,54% |

WITHUB

# ECONOMIA



IL COLLOCAMENTO

# Btp Valore al via Parte lunedì la terza emissione per i risparmiatori

I titoli avranno un minimo garantito e un premio finale
Il rendimento sarà superiore ai tradizionali Buoni del Tesoro

Luigi dell'Olio / UDINE

Un rendimento superiore a quello dei Btp tradizionali, ma a patto di restare investiti per un periodo medio-lungo. Sono le caratteristiche della nuova emissione del Btp Valore, che andrà in collocamento da lunedì 26 fino a venerdì 1° marzo alle 13 (salvo chiusura anticipata) e avrà come scadenza marzo del 2030. Si tratta di un titolo di Stato proposto per la terza volta (le altre due nel 2023, con un grande successo di raccolta, oltre 35 miliardi complessivamente) e destinato esclusivamente alla clientela privata. Il taglio minimo acquistabile di ciascun ordine è di 1.000 euro.

Ieri il Ministero del Tesoro ha comunicato i rendimenti minimi, mentre quelli definitivi verranno resi noti a fine collocamento (come da prassi, ma in passato vi sono sempre state conferme del rendimento indicato inizialmente o, al massimo, piccoli scostamenti). Questo strumento prevede un meccanismo a rendimenti crescenti: nel primo triennio verrà assicurato il 3,25% annuo, nel triennio successivo il 4%. A conti fatti, il rendimento medio per chi terrà il titolo per l'intera durata sarà del 3,62%.



Inizierà lunedì il collocamento del Btp Valore

Ieri i Btp tradizionali con scadenza a sei anni rendevano il 3,40/3,45%, quindi chi sottoscriverà questo strumento otterrà un rendimento maggiore. Non solo. Chi effettuerà l'acquisto durante il collocamento e conserverà il titolo fino a scadenza, otterrà un premio fedeltà una tantum dello 0,7%, che porterà il rendimento medio annuo al 3,73%.

Le cedole verranno pagate ogni tre mesi, secondo uno schema inaugurato con la seconda emissione del Btp Valore, ma sostanzialmente estraneo agli altri titoli di Stato (dove a dominare è la cedola semestrale), con l'obiettivo di fornire alle famiglie entrate periodiche, da utilizzare magari per onorare le scadenze come possono essere le bollette o la rata dell'automobile. Infatti, a differenza di Bot e Btp tradizionali, questo investimento è rivolto esclusivamente alla clientela retail, dato che il Tesoro punta a rafforzare la quota di debito pubblico in mano alle famiglie. Alla fine del 2023 ammontava al 14%, una quota già in salita rispetto al passato, ma se si arrivasse nel medio periodo al 20-25%, spiegano gli analisti, sarebbe più facile resistere a eventuali attacchi speculativi come più volte si sono visti in passato.

Di contro c'è il fatto che i maggiori rendimenti sono previsti a patto di vincolare una quota dei propri risparmi per un periodo medio-lungo. Dunque si tratta di un investimento a rischio limitato, se si considera l'emittente (negli ultimi tempi tutte le principali agenzie internazionali - Standard and Poor's, Moody's e Fitch -, hanno ribadito il livello investment grade, seppure sulla soglia minima), ma che dovrebbe essere preso in considerazione per la quota di patrimonio di cui non si pensa di aver bisogno a breve. Detto questo, è pur vero che i titoli di Stato italiani sono tradizionalmente molto liquidi, per cui in caso di necessità non dovrebbe essere un problema trovare un acquirente.

**Il Tesoro punta a rafforzare la quota di debito pubblico in mano alle famiglie**

Anche se questo - sempre ragionando in linea teorica - potrebbe comportare l'accettazione di una minusvalenza. Come per gli altri titoli di Stato (e di quelli assimilati), il prelievo fiscale è al 12,50% rispetto al 26% dell'aliquota ordinaria, che caratterizza le altre classi di investimento, comprese le obbligazioni societarie. L'acquisto può avvenire attraverso il proprio servizio di home banking, se abilitato alle funzioni di trading online o rivolgendosi al proprio referente in banca o all'ufficio postale presso cui si possiede un conto corrente e il conto deposito titoli. —



L'AZIENDA CARNICA

# Dopo le acquisizioni ecco la trasformazione di Legnolandia group



Lo stabilimento di Legnolandia a Forni di Sopra

UDINE

Una grande passione, da sempre, per il legno, e l'abilità del trasformarlo affinché diventi una casa, piuttosto che in una scuola, un fabbricato industriale o un palazzetto dello sport o, ancora, in una variopinta serie di giochi adatti ad un parco per bambini. Dell'amore per il legno è nata Legnolandia, una storia lunga quasi 200 anni che ha avuto inizio nelle montagne della Carnia, a Forni di Sopra, e che oggi è più di un'azienda: è un gruppo. Ricavi 2023 sopra i 12 milioni di euro, una cinquantina di dipendenti e prospettive di crescita ulteriore nel 2024, Legnolandia, dopo l'ultima acquisizione della Bodino spa di Sutrio, ha deciso di integrare le diverse attività costituendo Legnolandia group. Operazione accompagnata da una rivisitazione del logo che rappresenterà la nuova identità del gruppo.

Tre le divisioni riunite sotto l'unico brand: Eurostratex, il settore delle grandi costruzioni in legno, che continuerà la sua espansione nella costruzione di scuole, fabbricati industriali, palazzetti dello sport e condomini multipiano prodotti con tecnologie proprie; Legnoquadro, che opera nel settore della bio-edilizia, che potenzierà le costruzioni che l'hanno vista crescere negli ultimi anni; Legnolandia, già leader di mercato nel settore degli arredi per esterno e dei giochi per parchi, i cui prodotti vengono distribuiti in ben 19 paesi esteri, punterà a crescere maggiormente sui mercati internazionali. «Questa articolazione in tre divisioni – spiega il presidente Marino De Santa – interpreta al meglio i più recenti sviluppi del nostro processo di crescita basato sul legame con le origini, ma anche sulla capacità di rinnovarsi a ogni passaggio generazionale. È questo dinamismo espansivo che ci ha consentito di diventare oggi un player di prima grandezza a livello italiano e internazionale» nei settori di riferimento, con esportazioni in Europa, Arabia e Africa.

L'obiettivo a medio e lungo termine di Legnolandia group è rafforzare la presenza sui mercati internazionali, partendo dal vantaggio di far uso di legname locale, proveniente principalmente delle foreste certificate Pefc del Fvg e dall'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile, molta della quale autoprodotta, per limitare le immissioni nocive in atmosfera. —

E.D.G.





LA PARTNERSHIP

# Joint venture logistica investe a Udine

UDINE

Partners Group, Investire Sgr e la trevigiana Impresa Tonon insieme per investire in cinque progetti logistici nel Nord Italia per un totale di circa 100.000 mq. La prima concessione edilizia è stata rilasciata a fine 2023 e presto inizierà la costruzione di un immobile di classe A per la logistica last mile a Udine, nella zona del Partidor. Il portafoglio è situato nel Corridoio nordestino che collega Italia, Francia, Portogallo e Spagna ai principali hub produttivi e logistici dell'Europa centrale e orientale (corridoio mediterraneo) e dei Paesi baltici (corridoio baltico-adriatico). La joint venture, che ha già ottenuto un finanziamento green da UniCredit, punta ad espandere il portafoglio nel nord Italia con una pipeline di circa 400.000 mq. —

MDC

Nasce una nuova guida internazionale. Trenta sommelier di tutto il mondo hanno selezionato le migliori etichette

# Cinque vini del Nord Est nella "Best 50" In Friuli al top il Pinot grigio di Scarbolo

I PREMI

MAURIZIO CESCON

Due veneti – lo spumante Grave di Stecca 2017 dell'azienda Nino Franco di Valdobbiadene e il Lison classico 2019 di Villa Bogdano di Portogruaro – e un friulano, il Pinot grigio Salvadi 2020 di Scarbolo – entrano nella prestigiosa prima edizione della "World's best sommelier selection", una lista internazionale stilata da alcuni dei più bravi sommelier della "World's 50 best restaurants" e resa nota in questi giorni. A completare la prestigiosa cinquina del Nord Est anche due grandi classici trentini come il Trentodoc Perlè 2018 di Ferrari e il Granato 2019 di Foradori.

La guida è al debutto, e nel panorama enologico e dell'alta cucina gode di credito, curiosità e molto interesse, visto che si tratta dell'ennesima idea di William Reed, il nome dietro ai "The World's 50 best restaurants" e "World's best vineyards". Dopo un accurato processo di degustazione, a Londra, sono stati selezionati alcuni dei migliori bianchi e rossi mondiali. Sono 16 su circa 130 le referenze italiane che, insieme agli Stati Uniti, si pone al secondo posto della classifica dei Paesi con più etichette selezionate, subito dopo la Francia con 17. La degustazione è stata presieduta da una giuria internazionale di sommelier, in rappresentanza di quattro continenti e 16 Paesi.

La degustazione internazionale è stata diretta da Josep Roca, sommelier del ristorante tre stelle Michelin "El Celler de Can Roca". I vini sono stati presentati da produttori di tutto il mondo, quindi si è arrivati a una selezione finale. Altro vanto per l'Italia, oltre alle 16 etichette premiate, è stato vedere tra le file della giuria diversi sommelier del Belpaese. Hanno infatti partecipato al panel professionisti che lavorano in Italia come Jacopo Dosio (Piazza Duomo di Alba), Ivano Coppari (ristorante Uliassi), Matteo Bernardi (Le Calandre di Rubano, in provincia di Padova) e Gianni Sinesi (Reale di Castel di Sangro), e sommelier italiani che lavorano all'estero come Lorenzo Lentini (Ikoyi di Londra) e Agnese Morandi (Table by Bruno Verjus di Parigi).





Nella foto a sinistra i vignaioli Lara, Mattia e Walter Scarbolo; a destra i titolari dell'azienda Nino Franco di Valdobbiadene

In Veneto è stato premiato dagli esperti degustatori il vino spumante Grave di Stecca 2017 a base di uve Glera che provengono dall'omonimo vigneto dell'azienda Nino Franco di Valdobbiadene. Credito anche al Lison Classico 2019 (100% uve Tocai) di Villa Bogdano, azienda storica di Lison, nella pianura veneziana. Per il Trentino in evidenza una bollicina come il Trentodoc Perlè 2018 di Ferrari e un nobile rosso, il Granato '19 di Foradori.

La sorpresa, per il Friuli Venezia Giulia, porta il nome del "Salvadi" (Selvaggio), un Pinot grigio macerato di un vignaiolo di pianura come Walter Scarbolo, che conduce un'azienda familiare a Lauzacco, in Comune di Pavia di Udine. Grande la soddisfazione dell'imprenditore per questo riconoscimento. «Le uve del Pinot grigio Salvadi - racconta - provengono da un vigneto posto su terreni alluvionali di origine calcareo-dolomitica chiamato Codis. Si trova all'interno di un fortunato triangolo di terra unico nelle Grave per il suo forte carattere limoso. Codis ha un'età media delle viti di 16 anni ed è costituito da 3,3 ettari complessivi. Salvadi è maturato in barriques per 27 mesi e dopo un breve passaggio in acciaio ha riposato in bottiglia per sei mesi prima del definitivo rilascio». —

**PREVENZIONE ›** L'IMPORTANZA DEI CONTROLLI È TROPPE VOLTE PRESA SOTTOGAMBA, MA ALCUNE VISITE SONO CRUCIALI PER EVITARE SORPRESE

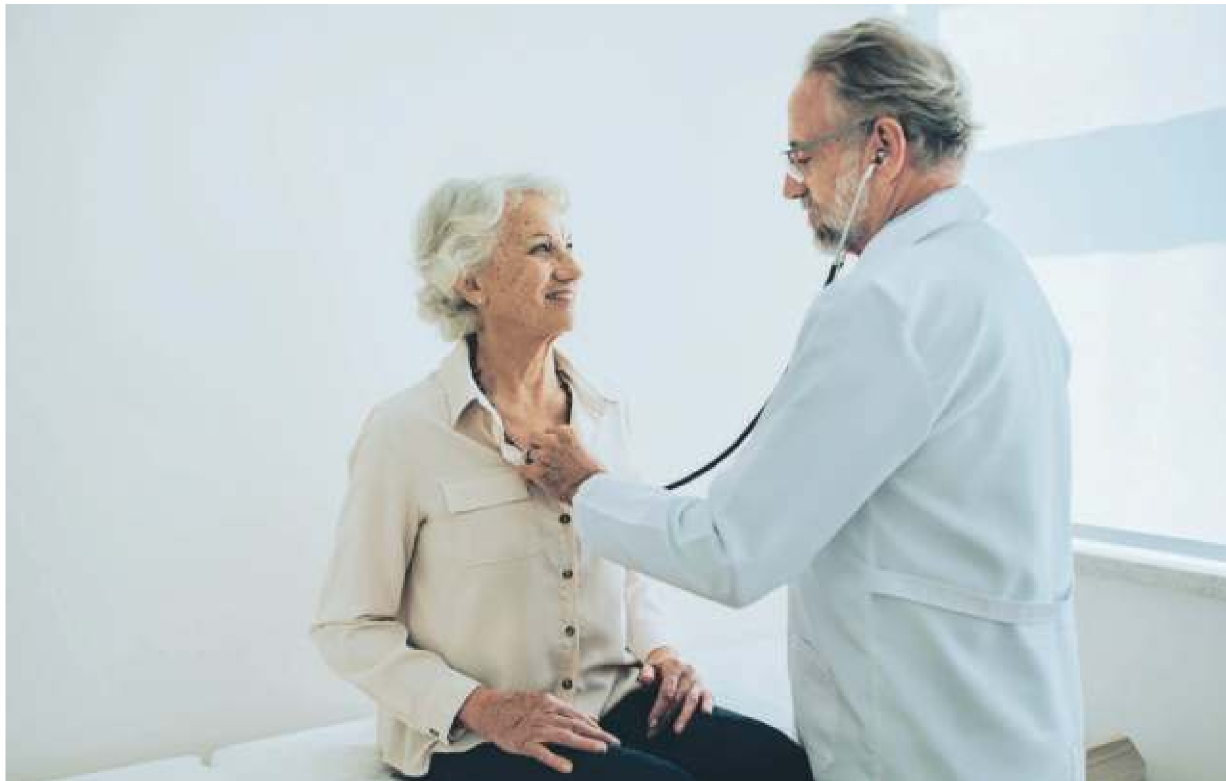
# La buona salute parte dai check up

Per vivere al meglio, specialmente in età un po' più avanzata, i controlli del proprio stato di salute risultano davvero fondamentali. In molti però si dimenticano di dare il giusto peso alla prevenzione: in genere quando si è in salute si trascurano infatti gli esami di controllo, intervenendo solo quando si manifesta un problema. Effettuare un check up periodico può invece fare la differenza. E questo vale per gli anziani, ma anche per i più giovani. Ma come regolarsi con la periodicità dei controlli?

### VERIFICHE ESSENZIALI

Va detto innanzitutto come non ci sia un'età prestabilita per cominciare a sottoporsi ai check up di routine. È comunque preferibile iniziare intorno ai 40 anni, facendoli diventare poi una buona abitudine.
Sono molte le verifiche sul proprio stato di salute che si possono eseguire: si va da quelle più semplici - ma non meno importanti - come la misurazione della pressione, per arrivare alle più complesse, vedasi la triansaminasi, che permette di avere una panoramica sullo stato di salute del fegato.
Nella lista degli esami importanti ci sono poi, tra gli altri, quelli di urine e feci e l'ecocardiogramma al cuore. L'elenco comprende anche i controlli legati alla prevenzione oncologica. Qualche esempio? La visita urologica per gli uomini e la mammografia per le donne. Da non dimenticare, poi, come spesso basti davvero poco per ridurre i rischi e rimanere in salute più a lungo. Un esempio concreto? Senza dubbio le analisi del sangue: un esame semplice ma efficace, che gli esperti consigliano di eseguire almeno una volta all'anno (o con tempistiche più ravvicinate se si hanno problemi particolari). Si tratta a tutti gli effetti di un eccellente strumento di prevenzione, che consente di scovare la presenza di anomalie anche prima che queste provochino conseguenze a livello di salute. In caso di problematiche, le analisi del sangue devono essere seguite da ulteriori accertamenti, intervenendo con rapidità.
Infine, ci sono una serie di controlli che andrebbero svolti a cadenza regolare su occhi, denti e udito.
In particolare, quello della vista ha assunto nel corso degli ultimi anni una rilevanza sempre più centrale, con il lavoro che per molti si svolge davanti a uno schermo del computer e per via dell'utilizzo massiccio di smartphone e strumenti elettronici già dalla più tenera età.

**Nella lista degli esami chiave rientrano anche le analisi del sangue e la più canonica misurazione della pressione**


UN CHECK UP PERIODICO PUÒ FARE UNA GRANDE DIFFERENZA NELLO STATO DI SALUTE

**ORECCHIO**

## Lo screening per individuare il calo uditivo



**Tra le problematiche che possono colpire le persone, anziane e non, ci sono anche quelle relative all'orecchio. A tal proposito, riconoscere una diminuzione dell'udito, sin dai primi sintomi, significa intervenire in modo efficace e tempestivo per migliorare la qualità di vita. Il calo dell'udito o ipoacusia è una condizione comune che, secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), coinvolge oltre 7 milioni di italiani e si manifesta a seguito all'indebolimento dell'apparato uditivo, evolvendo in maniera lenta e progressiva. Il calo uditivo può essere causato da diversi fattori e arrecare un rapido decadimento delle capacità legate alla memoria o socializzazione generando spesso isolamento, irritabilità e deficit di attenzione.
La prevenzione del calo uditivo è fondamentale per preservare la salute dell'orecchio. Sottoporsi a controlli uditivi periodici è la scelta corretta per intercettare eventuali problemi.**

Lavoro e benessere




LA PIATTAFORMA SINDACALE

# Nuovo contratto metalmeccanici Riparte la battaglia per le 35 ore

Fim, Fiom e Uilm puntano a ridurre l'impegno settimanale a beneficio della qualità della vita

Giulio Garau

Come negli anni '70, quando si era passati da 48 a 40 ore di lavoro settimanali. Ora la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici riprende quella battaglia per la riduzione dell'orario da 40 a 35 ore, per migliorare la qualità della vita. In altri paesi d'Europa è già realtà, e ha avuto effetti benefici anche sulla produttività.

In Italia Fim, Fiom e Uilm che hanno elaborato la nuova piattaforma dopo aver incontrato Rsu e lavoratori nelle aziende per raccogliere idee e proposte, hanno preparato un documento che cerca di dare una risposta alla necessità di cambiamento nel settore. Non c'è solo la proposta di ridurre da 40 a 35 l'orario di lavoro, tra i punti c'è la richiesta di aumento medio dello stipendio di 280 euro per il triennio 24-27, quella di portare a 250 euro annui l'importo dedicato al welfare. Poi una stretta sugli appalti e un premio perequativo di 700 euro per i lavoratori delle aziende che non adottano il contratto di secondo livello o i premi aziendali (solo il 20-30% lo fa, il restante 70% utilizza i premi individuali). Non manca il punto dedicato all'intelligenza artificiale, quello sulla sicurezza e sulle politiche di genere.

Undici i capitoli della piattaforma approvata nei giorni scorsi dall'assemblea dei delegati delle tre organizzazioni di categoria: il contratto scade il 30 giugno, in queste settimane si terranno le assemblee con i lavoratori nelle varie aziende e la piattaforma alla fine sarà sottoposta a referendum tra l'8 e il 10 aprile.

In Italia il rinnovo contrattuale riguarda più di 1,5 milioni di lavoratori e lavoratrici in circa 30 mila aziende (che nel 22 hanno prodotto l'8% del Pil italiano) e rappresentano il 6,2% dell'occupazione e il 45% delle esportazioni. In Fvg le imprese del settore sono oltre 5 mila con poco meno di 60-65 mila occupati.

«Non è soltanto una piattaforma che cerca di raccogliere le necessità di cambiamento – spiega Roberto Zaami, segretario regionale della Uilm – è uno strumento che attua i cambiamenti cercando di dare valore al lavoro, stabilità all'occupazione e risposte alle esigenze di conciliazione del tempo che si dedica al lavoro e quello alla famiglia e alla persona. Una piattaforma che guarda alle esigenze dei giovani nel mondo del lavoro che vedono da una parte la richiesta di un orario di lavoro più accettabile e dall'altra una miglior qualità della vita».

Il Covid ha segnato profondamente tutti i settori del lavoro, c'è un confine tra la vita di prima e quella di oggi e le persone hanno posto attenzione in particolare al tempo libero. «Già



I SINDACATI
IN ALTO CORTEO DI FIM, FIOM E UILM. NELLA FOTO PICCOLA UNA LAVORATRICE

Tra le richieste anche l'aumento medio dello stipendio di 280 euro per il triennio 2024-2027

era molto difficile trovare giovani per il settore manifatturiero – continua Zaami – dopo il Covid è impossibile». Proprio per questo è maturata l'idea di provare il passaggio dalle 40 alle 35 ore. «È stata già data risposta al settore impiegatizio, anche nel comparto metalmeccanico con lo smart working o il telelavoro – commenta Giovanni Piccinin, segretario regionale Fim-Cisl – c'era da dare risposte anche a chi lavora alla catena produttiva. La proposta è quella di sperimentare in alcune realtà le 35 ore. Nel pordenonese ci sono già alcune aziende che applicano 35-36 ore, soprattutto dove si fa i turni, si lavora 5 giorni alla settimana e si sta a casa alternativamente sabato e domenica o lunedì e martedì».

C'è un problema però: chi paga la riduzione dell'orario di lavoro? «Una strada è stata trovata – dice Piccinin – l'80% a carico dell'azienda, il restante 20% si trasforma in permessi individuali». Ma ci sono altre novità rilevanti come il premio perequativo di 700 euro. «Nello scorso contratto era di 500 euro» commenta Zaami della Uilm. Ora la cifra sale. «È un elemento innovativo – conclude il segretario Fim-Cisl Piccinin – ed è rivolto a tutte quelle aziende (il 70%), che non adottano il contratto di secondo livello. È un deterrente per le imprese».

«La questione del tempo come risorsa scarsa la comprendiamo benissimo – commenta il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti – un tema maturato dopo il Covid. I sindacati propongono una riflessione che è già alla nostra attenzione. Si tratterà di sperimentare, stiamo studiando il caso Luxottica. Ma non è applicabile in maniera uniforme. Un tema da collegare alla competitività e all'efficienza produttiva. Su questa strada la discussione sarà agevole. Sul fronte del salario non ci sono preoccupazioni: tra il 2022 e il 2023 nel settore metalmeccanico è già aumentato del 12%, ben oltre le richieste dei 280 euro. E non mi preoccupa nemmeno l'elemento perequativo: in Fvg tra le aziende è molto diffuso il contratto di secondo livello». —



PICCININ

## «Sperimentiamo»



«Sono state sperimentate le strade dello smart working e del telelavoro nell'industria per gli impiegati - spiega il segretario regionale Fim Cisl Giovanni Piccinin - ora si tratta di sperimentare la strada della riduzione dell'orario settimanale da 40 a 35 ore per i lavoratori metalmeccanici che fanno i turni. Si può provare una sperimentazione. Con il costo spalmato all'80% sulle aziende e per il 20% sui lavoratori grazie ai permessi».

ZAAMI

## «Diamo risposte»



«La diminuzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore è già una realtà in altri paesi - spiega il segretario regionale Uilm Roberto Zaami - ora con questa piattaforma di discussione si cerca di dare risposta alle nuove esigenze del settore e in particolare ai giovani. Un orario di lavoro che riesca a mettere d'accordo i tempi del lavoro con quelli del tempo libero e della famiglia».

AGRUSTI

## «Comprendiamo»



Confindustria guarda con attenzione alla nuova piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Lo conferma il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti. «La discussione è sul tavolo nazionale - precisa - e anche in Fvg si tratterà di sperimentare la proposta della riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore. La questione del tempo come risorsa scarsa la comprendiamo benissimo»

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-2-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A2A | 1,6885 | -0,15 | 1,6755 | 1,694 | -8,87 | 5.316,88 |
| Abbvie | 164,2 | - | 164 | 164 | 19,85 | - |
| Abitare in | 4,39 | -1,13 | 4,3 | 4,46 | -10,99 | 117,81 |
| Acea | 13,69 | 0,22 | 13,59 | 13,78 | -0,73 | 2.921,38 |
| Acinque | 2,04 | -1,92 | 2,02 | 2,04 | -1,28 | 403,53 |
| Adidas | 188,66 | 0,77 | 187,62 | 189,6 | 0,60 | - |
| Adobe | 509 | 1,86 | 498,6 | 506,2 | -6,07 | - |
| Advanced Micro Devic | 162,9 | -3,94 | 162,52 | 169,5 | 20,44 | - |
| Aeffe | 0,958 | 6,09 | 0,87 | 0,98 | -2,15 | 96,80 |
| Aeroporto di Bologna | 7,98 | 0,76 | 7,88 | 8 | -3,88 | 286,99 |
| Ageas | 40 | - | 39,92 | 39,92 | 0,68 | - |
| Ahold Kon . | 27,51 | -0,38 | 27,36 | 27,525 | 6,17 | - |
| Air France-Klm | 11,242 | 0,04 | 11 | 11,262 | -17,17 | - |
| Airbnb | 139,78 | -1,74 | 139,62 | 139,62 | 8,93 | - |
| Airbus Group | 148,04 | 0,41 | 147,02 | 0 | 4,81 | - |
| Alcoa | 24,8 | -2,63 | 25,63 | 25,63 | -10,36 | - |
| Alerion Cleanpwr | 22,05 | -1,12 | 21,9 | 22,55 | -15,49 | 1.229,27 |
| Algowatt | 0,248 | -0,40 | 0,2415 | 0,25 | -15,80 | 11,60 |
| Alkemy | 11,8 | -1,34 | 11,26 | 12 | 27,74 | 66,73 |
| Allianz | 247,1 | -2,96 | 246,2 | 256,75 | 5,66 | - |
| Alphabet Classe A | 132,6 | -0,15 | 132,4 | 133,42 | 5,47 | - |
| Alphabet Classe C | 133,86 | 0,03 | 133,52 | 133,8 | 5,73 | - |
| Altria Group | 38,01 | - | 37,88 | 37,88 | 2,70 | - |
| Amazon | 160,94 | 1,05 | 159,38 | 162,36 | 14,73 | - |
| Amplifon | 32,28 | -0,68 | 32,24 | 32,65 | 3,10 | 7.316,90 |
| Anheuser-Busch | 58,53 | - | 58,51 | 58,51 | 0,58 | - |
| Anima Holding | 4,242 | 1,63 | 0 | 4,28 | 3,77 | 1.374,36 |
| Antares Vision | 2,325 | 0,22 | 2,27 | 2,36 | 25,53 | 158,83 |
| Apple | 169,04 | -0,14 | 169,14 | 171 | -3,32 | - |
| Applied Materials | 183,02 | -0,67 | 181,66 | 185,14 | 21,48 | - |
| Aquafil | 3,355 | 1,67 | 3,325 | 3,415 | -3,31 | 143,70 |
| Ariston Holding | 5,66 | -1,91 | 5,645 | 5,825 | -8,28 | 722,49 |
| Ascopiave | 2,285 | -0,22 | 2,27 | 2,31 | 2,14 | 540,07 |
| Asml | 866,2 | -0,89 | 865,1 | 879,6 | 26,88 | - |
| At&T | 15,525 | 1,07 | 15,405 | 15,405 | 1,72 | - |
| Autostrade M. | 14,3 | -7,14 | 13,85 | 15,35 | -10,76 | 65,27 |
| Avio | 8,81 | -0,68 | 8,75 | 8,96 | 4,78 | 234,76 |
| Axa | 32,31 | 0,97 | 31,875 | 0 | 8,92 | - |
| Azimut H. | 26,6 | 0,61 | 0 | 26,8 | 11,56 | 3.785,75 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 17 | 0,29 | 16,8 | 17 | -8,58 | 187,46 |
| B. Cucinelli | 109,2 | 0,55 | 108,3 | 110 | 21,42 | 7.328,80 |
| B. Desio | 4,08 | - | 4,04 | 4,1 | 12,12 | 546,32 |
| B. Generali | 35,34 | 2,73 | 34,51 | 35,94 | 1,69 | 4.003,21 |
| B. Ifis | 16,97 | 1,37 | 16,77 | 16,98 | 6,57 | 903,55 |
| B. Profilo | 0,204 | -0,49 | 0,204 | 0,207 | 0,69 | 138,49 |
| B.Co Santander | 3,8235 | -0,55 | 3,796 | 3,848 | 1,66 | 62.129,19 |
| B.F. | 3,73 | -0,53 | 3,73 | 3,77 | -5,18 | 983,95 |
| B.P. Sondrio | 7,175 | 3,61 | 6,925 | 7,175 | 18,24 | 3.143,55 |
| Banca Mediolanum | 9,884 | 1,27 | 0 | 9,896 | 14,14 | 7.254,07 |
| Banca Sistema | 1,176 | -0,17 | 1,172 | 1,184 | -2,61 | 94,90 |
| Banco BPM | 5,464 | 5,40 | 5,266 | 5,474 | 7,87 | 7.811,10 |
| Basf | 46,635 | -0,21 | 45,76 | 48,44 | -4,27 | - |
| BasicNet | 4,4 | 0,92 | 4,39 | 4,55 | -5,86 | 234,16 |
| Bastogi | 0,48 | - | 0,468 | 0,48 | -6,75 | 58,92 |
| Bayer | 28,7 | -0,55 | 28,35 | 29,045 | -14,16 | - |
| Bbva | 9,406 | - | 9,324 | 9,37 | 11,73 | 29.338,75 |
| Beewize | 0,86 | -7,53 | 0,824 | 0,962 | 72,92 | 10,09 |
| Beghelli | 0,239 | -1,85 | 0,2385 | 0,2445 | -13,95 | 47,35 |
| Berkshire Hathaway | 386,2 | 1,36 | 384,2 | 390,2 | 17,65 | - |
| Bestbe Holding | 0,01 | -1,96 | 0,0098 | 0,0104 | -44,41 | 12,42 |
| Beyond Meat | 6,894 | 2,25 | 6,86 | 6,978 | -16,50 | - |
| BFF Bank | 10,91 | 0,28 | 10,84 | 10,94 | 5,18 | 2.038,92 |
| Bialetti | 0,243 | -1,22 | 0,243 | 0,243 | -9,59 | 36,36 |
| Biesse | 12,72 | -0,39 | 12,62 | 12,86 | 0,63 | 351,44 |
| Bioera | 0,0345 | 1,47 | 0,03 | 0,0345 | -41,55 | 0,61 |
| Bitcoin Group | 37,95 | -1,56 | 0 | 39 | 56,69 | - |
| Blackrock | 756,4 | 0,96 | 749,4 | 755 | 1,49 | - |
| Block | 73,93 | - | 70,53 | 73,43 | -14,06 | - |
| Bmw | 109,74 | 4,14 | 0 | 109,74 | 4,99 | - |
| Bmw Pref | 100,8 | - | 99,1 | 99,85 | 5,04 | - |
| Bnp Paribas | 56,56 | 0,43 | 56,13 | 56,65 | -9,96 | - |
| Boeing | 186,02 | -0,06 | 183,06 | 186,5 | -20,37 | - |
| Booking Holdings | 3262 | -8,70 | 3255 | 3380 | 9,76 | - |
| Borgosesia | 0,67 | 1,82 | 0,658 | 0,67 | -4,81 | 31,52 |
| Bper Banca | 3,688 | 2,16 | 3,612 | 3,697 | 19,60 | 5.131,78 |
| Brembo | 11,64 | 1,31 | 11,55 | 11,77 | 3,11 | 3.829,59 |
| Brioschi | 0,0608 | 4,83 | 0,0588 | 0,061 | -5,59 | 45,66 |
| Bristol-Myers Squibb | 47,75 | - | 47,2 | 47,2 | -2,25 | - |
| Broadcom | 1199,6 | 0,47 | 1199,4 | 1209,4 | 15,93 | - |
| Buzzi | 31,62 | -1,43 | 31,34 | 32,4 | 16,45 | 6.194,10 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 1,808 | -0,11 | 1,8 | 1,826 | -0,25 | 244,92 |
| Caleffi | 0,95 | -2,06 | 0,95 | 0,964 | -5,99 | 14,90 |
| Caltagirone | 4,23 | 0,95 | 0 | 4,25 | -2,87 | 499,14 |
| Caltagirone Ed. | 1,075 | 4,37 | 1,03 | 1,075 | 6,05 | 129,80 |
| Campari | 9,77 | -2,01 | 9,754 | 10,04 | -2,75 | 12.244,60 |
| Carel Industries | 22,2 | -1,11 | 22,05 | 22,35 | -9,83 | 2.512,01 |
| Cellularline | 2,9 | 0,35 | 2,85 | 2,91 | 26,54 | 64,69 |
| Cembre | 41,8 | -0,71 | 41,7 | 42,2 | 13,72 | 716,81 |
| Cementir Hldg. | 9,3 | 1,09 | 9,08 | 9,34 | -3,69 | 1.462,11 |
| Chevron | 142,76 | -0,46 | 142,1 | 143,78 | 6,05 | - |
| Cir | 0,4775 | 1,60 | 0,4665 | 0,478 | 7,41 | 514,76 |
| Cisco Systems | 45,275 | 0,86 | 44,85 | 45,33 | -1,97 | - |
| Civitanavi Systems | 4,48 | 0,22 | 4,41 | 4,5 | 13,12 | 136,20 |
| Class | 0,103 | 0,49 | 0,1025 | 0,107 | 66,86 | 27,77 |
| Cnh Industrial | 11,235 | 1,54 | 10,97 | 11,235 | -0,09 | 14.960,62 |
| Coeur Mining | 2,448 | 4,08 | 0 | 2,464 | 19,59 | - |
| Coinbase Global | 151 | -3,77 | 149,02 | 156,42 | -4,30 | - |
| Comcast | 38,91 | 1,41 | 39 | 39 | -6,00 | - |
| Comer Industries | 28,2 | 1,81 | 28,1 | 28,7 | -5,10 | 787,38 |
| Commerzbank | 10,74 | -0,05 | 10,645 | 10,75 | 1,03 | - |
| Conafi | 0,242 | 6,14 | 0,233 | 0,242 | -12,80 | 8,47 |
| Conocophillips | 102,78 | - | 0 | 102,62 | -1,56 | - |
| Costco Wholesale | 683,9 | 1,47 | 686 | 686 | 10,33 | - |
| Credem | 8,92 | 1,13 | 8,82 | 8,95 | 9,70 | 3.006,73 |
| Credit Agricole | 12,546 | -0,71 | 12,44 | 12,564 | -1,71 | - |
| Csp Int. | 0,3 | -0,66 | 0,297 | 0,305 | -5,02 | 12,04 |
| Cvs Health | 71,42 | 0,48 | 0 | 71,74 | 0,08 | - |
| Cy4Gate | 5,83 | -3,95 | 5,83 | 6,13 | -24,61 | 145,83 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 72,18 | 0,92 | 71,5 | 72,72 | 14,05 | - |
| D'Amico | 6,07 | 1,59 | 5,98 | 6,105 | 6,35 | 749,26 |
| Danieli | 31,25 | -0,32 | 31,25 | 31,7 | 7,07 | 1.290,22 |
| Danieli r nc | 23,25 | -0,43 | 23,25 | 23,45 | 7,97 | 951,68 |
| Datalogic | 6,065 | -0,98 | 6,05 | 6,18 | -9,99 | 356,85 |
| De' Longhi | 29,24 | 2,09 | 28,5 | 29,26 | -6,57 | 4.334,68 |
| Deere & Co | 336,6 | 2,19 | 0 | 335 | -9,43 | - |
| Deutsche Bank | 12,376 | 0,96 | 12,312 | 12,39 | 2,31 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,29 | -3,71 | 7,16 | 7,384 | -6,00 | - |
| Deutsche Post | 43,495 | -0,02 | 43,42 | 43,42 | -2,77 | - |
| Deutsche Telekom | 22,17 | -0,74 | 21,79 | 0 | 3,28 | - |
| Diasorin | 92,64 | -0,54 | 92,56 | 93,64 | 0,31 | 5.241,14 |
| Digital Bros | 9,1 | 2,08 | 8,86 | 9,1 | -17,17 | 128,17 |
| Digital Value | 60 | -1,15 | 59,7 | 61,5 | -1,00 | 604,99 |
| doValue | 2,415 | -2,23 | 2,275 | 2,515 | -28,91 | 195,48 |
| **E** | | | | | | |
| E.P.H. | 0,0022 | - | 0,002 | 0,0024 | -95,91 | 0,10 |
| Edison r nc | 1,586 | 0,51 | 1,578 | 1,59 | 2,22 | 173,20 |
| Eems | 0,0011 | - | 0,0011 | 0,0012 | -33,73 | 1,46 |
| El.En | 9,095 | 0,11 | 8,98 | 9,11 | -7,07 | 730,87 |
| Eli Lilly & Company | 706,5 | -0,91 | 707,5 | 717,5 | 33,95 | - |
| Elica | 1,97 | -0,51 | 1,965 | 1,995 | -13,40 | 125,24 |
| Emak | 0,98 | -1,01 | 0,971 | 0,989 | -9,34 | 161,32 |
| Enagas | 14,38 | - | 14,39 | 14,39 | -6,88 | - |
| Enav | 3,262 | -1,39 | 3,262 | 3,312 | -3,54 | 1.797,83 |
| Enel | 5,958 | 0,42 | 5,913 | 5,972 | -11,68 | 60.492,86 |
| Enervit | 3,22 | 0,63 | 3,12 | 3,22 | 1,43 | 56,96 |
| Eni | 14,256 | 0,18 | 14,168 | 14,282 | -7,15 | 48.264,50 |
| Equita Group | 3,62 | -1,63 | 3,62 | 3,65 | -0,47 | 187,54 |
| Erg | 24,98 | -0,56 | 24,78 | 25,12 | -12,74 | 3.798,76 |
| Esprinet | 5,175 | 0,88 | 5,12 | 5,22 | -7,92 | 255,38 |
| Essilorluxottica | 194,18 | 1,05 | 191,84 | 195,1 | 5,24 | - |
| EuroGroup Laminations | 3,334 | -3,08 | 3,322 | 3,46 | -12,39 | 320,90 |
| Eurotech | 2,065 | -0,24 | 2,05 | 2,08 | -16,67 | 73,45 |
| Evotec | 13,98 | - | 13,9 | 13,9 | -37,14 | - |
| Exelon | 33,46 | 1,03 | 33,055 | 33,055 | 4,75 | - |
| Exprivia | 1,68 | 1,57 | 1,656 | 1,68 | 0,09 | 87,03 |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 449,15 | -0,23 | 447,05 | 452,3 | 37,81 | - |
| Faurecia | 13,7 | -3,66 | 13,65 | 14,22 | -31,01 | - |
| Fedex | 225,5 | 0,67 | 0 | 224,5 | -1,28 | - |
| Ferrari | 386 | 1,53 | 381,7 | 386 | 23,25 | 73.215,74 |
| Ferretti | 3,35 | 0,90 | 3,322 | 3,388 | 13,66 | 1.115,88 |
| Fidia | 0,36 | 1,12 | 0,341 | 0,375 | -62,19 | 2,40 |
| Fiera Milano | 2,85 | -0,70 | 2,84 | 2,89 | 2,83 | 205,88 |
| Fila | 8,58 | -0,58 | 8,56 | 8,67 | 4,23 | 371,11 |
| Fincantieri | 0,4935 | -1,20 | 0,493 | 0,5 | -10,91 | 849,62 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,93 | 0,90 | 8,67 | 8,93 | 0,29 | 192,30 |
| FinecoBank | 13,15 | -0,83 | 13,065 | 13,255 | -1,96 | 8.142,72 |
| First Solar | 131,72 | -3,20 | 132,28 | 132,28 | -12,96 | - |
| FNM | 0,447 | 0,68 | 0,44 | 0,447 | -2,82 | 192,41 |
| Fresenius | 25,69 | -0,27 | 25,49 | 25,76 | -12,15 | - |
| Fuelcell Energy | 1,0505 | -6,75 | 1,055 | 1,1245 | -22,81 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,709 | 1,29 | 0,695 | 0,71 | -9,13 | 42,56 |
| Garofalo Health Care | 4,87 | 0,21 | 4,85 | 4,9 | 5,42 | 437,20 |
| Gasplus | 2,33 | -1,27 | 2,33 | 2,395 | -4,70 | 106,60 |
| Gaz De France | 14,918 | 0,73 | 14,726 | 14,988 | -6,11 | - |
| Gefran | 8,05 | -0,62 | 8 | 8,06 | -6,45 | 116,78 |
| General Electric | 141 | - | 135 | 141,5 | 19,05 | - |
| General Motors | 36,885 | 0,76 | 36,47 | 36,585 | 13,30 | - |
| Generalfinance | 9,95 | - | 9,7 | 10 | 4,94 | 123,38 |
| Generali | 22,14 | 3,26 | 21,48 | 22,28 | 11,97 | 33.391,40 |
| Geox | 0,691 | -0,58 | 0,685 | 0,697 | -5,27 | 179,20 |
| Giglio Group | 0,421 | -1,86 | 0,421 | 0,435 | -10,65 | 11,42 |
| Gilead Sciences | 68,46 | 2,70 | 67,5 | 67,5 | -8,88 | - |
| Gopro - Classe A | 2,038 | - | 0 | 2,034 | -33,80 | - |
| GPI | 11,08 | 2,78 | 10,7 | 11,08 | 9,91 | 314,01 |
| Grandi Viaggi | 0,802 | - | 0,802 | 0,816 | 0,68 | 38,37 |
| Greenthesis | 0,948 | 1,94 | 0,934 | 0,948 | -3,71 | 142,84 |
| GVS | 6,48 | 0,86 | 6,27 | 6,53 | 10,13 | 1.096,72 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 32,44 | - | 32,18 | 32,18 | 0,00 | - |
| Hapag-Lloyd | 135,8 | -0,44 | 136,3 | 136,3 | 1,08 | - |
| Harley-Davidson | 34,47 | - | 34,65 | 34,65 | 3,57 | - |
| Hasbro | 46,49 | - | 46,1 | 46,1 | -8,14 | - |
| Hecla Mining | 3,26 | - | 3,27 | 3,27 | -23,66 | - |
| Henkel Vz | 70,34 | -1,12 | 71,02 | 71,02 | -2,48 | - |
| Hera | 3,234 | 0,06 | 3,202 | 3,244 | 8,52 | 4.809,84 |
| Hewlett Packard Enterprise | 13,975 | - | 13,9 | 14,055 | -9,05 | - |
| Home Depot | 343,6 | 0,88 | 0 | 345,6 | 5,70 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 10,675 | -1,02 | 10,635 | 0 | -10,01 | - |
| Ibm | 171,55 | 1,54 | 0 | 169,35 | 13,32 | - |
| Igd - Siiq | 2,17 | -2,03 | 2,165 | 2,21 | -4,81 | 243,40 |
| Illimity bank | 4,82 | 0,37 | 4,764 | 4,84 | -12,04 | 403,83 |
| Immsi | 0,607 | 0,83 | 0,597 | 0,61 | 5,71 | 205,89 |
| Indel B | 23,8 | - | 23,8 | 23,8 | 0,05 | 138,42 |
| Industrie De Nora | 15,34 | -0,90 | 15,31 | 15,55 | -1,81 | 791,03 |
| Infineon Technologie | 33,125 | -1,59 | 33,2 | 33,945 | -7,92 | - |
| Ing Groep | 12,702 | -0,03 | 12,61 | 12,704 | -5,67 | - |
| Intel | 39,72 | -0,64 | 39,8 | 40,24 | -11,23 | - |
| Intercos | 14,86 | 3,19 | 14,38 | 14,88 | 0,81 | 1.388,26 |
| International Cons Air | 1,7865 | - | 1,77 | 1,77 | -5,99 | - |
| Interpump | 44,48 | -0,49 | 44,3 | 44,95 | -4,42 | 4.877,93 |
| Intesa Sanpaolo | 2,939 | 1,47 | 2,8965 | 2,939 | 9,64 | 53.051,75 |
| Intuit | 610,7 | - | 613,9 | 613,9 | 14,45 | - |
| Intuitive Surgical | 358,5 | 0,07 | 360,65 | 360,65 | 15,31 | - |
| Inwit | 10,68 | -0,70 | 10,645 | 10,76 | -6,04 | 10.342,86 |
| Irce | 1,87 | 0,27 | 1,84 | 1,87 | -5,62 | 52,35 |
| Iren | 1,833 | 0,11 | 1,813 | 1,838 | -6,21 | 2.405,42 |
| Irobot | 11,12 | -1,77 | 11,2 | 11,2 | -68,23 | - |
| It Way | 1,48 | -0,13 | 1,468 | 1,506 | -12,70 | 15,91 |
| Italgas | 5,095 | 0,10 | 5,06 | 5,11 | -1,39 | 4.141,17 |
| Italian Design Brands | 9,3 | -1,59 | 9,25 | 9,52 | -8,63 | 249,64 |
| Italian Exhibition Gr. | 4,79 | 0,21 | 4,61 | 4,9 | 54,87 | 148,33 |
| Italmobiliare | 27,45 | -0,36 | 27,35 | 27,8 | -1,49 | 1.163,68 |
| Iveco Group | 11,1 | 0,59 | 11 | 11,265 | 36,09 | 3.021,17 |
| IVS Gr. A | 6,06 | 1,34 | 5,92 | 6,06 | 8,22 | 534,75 |
| **J** | | | | | | |
| Juventus FC | 2,538 | 3,89 | 2,432 | 2,549 | -5,95 | 615,41 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 12,65 | - | 12,44 | 12,44 | -14,43 | - |
| Kering | 426,2 | -2,16 | 425 | 437,5 | 8,29 | - |
| Kla-Tencor | 620,5 | - | 634 | 637,5 | 22,86 | - |
| KME Group | 0,912 | 0,88 | 0,904 | 0,918 | -1,56 | 278,91 |
| KME Group r nc | 1,33 | -0,75 | 1,33 | 1,37 | 16,52 | 19,04 |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 862,1 | - | 863,4 | 877,6 | 13,63 | - |
| Landi Renzo | 0,4105 | -0,48 | 0,41 | 0 | -6,84 | 93,23 |
| Lazio | 0,698 | - | 0,688 | 0,698 | -11,50 | 47,09 |
| Leonardo | 19 | -0,42 | 18,94 | 19,135 | 27,30 | 11.028,88 |
| Lockheed Martin | 398,1 | - | 396,5 | 396,5 | -6,06 | - |
| Lottomatica Group | 11,54 | -0,16 | 11,428 | 11,616 | 17,97 | 2.908,82 |
| LU-VE | 21,05 | -2,09 | 20,7 | 21,6 | -5,74 | 479,84 |
| LVenture Group | 0,258 | 3,61 | 0,251 | 0,258 | -7,98 | 14,13 |
| Lvmh | 848,8 | 1,28 | 841,6 | 849 | 13,05 | - |
| Lyft | 14,432 | -3,80 | 14,76 | 14,784 | 12,53 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 5,035 | -1,85 | 4,982 | 5,14 | 2,13 | 1.662,91 |
| Marr | 11,42 | 0,18 | 11,32 | 11,48 | -0,70 | 755,74 |
| Marvell Technology | 62,91 | -2,31 | 62,73 | 64,77 | 12,71 | - |
| Mastercard | 437,4 | 0,92 | 437,4 | 439,2 | 12,18 | - |
| Mcdonald's | 275,3 | 1,10 | 272,4 | 274,8 | 2,40 | - |
| Mediobanca | 12,945 | 5,24 | 12,56 | 12,97 | 9,89 | 10.467,48 |
| Merck & Co. | 119,6 | - | 119,2 | 119,2 | 20,28 | - |
| Met.Extra Group | 2,86 | - | 2,86 | 2,86 | 53,29 | 1,70 |
| Mfe A | 2,11 | 0,05 | 2,099 | 2,1345 | -10,73 | 701,00 |
| Mfe B | 2,967 | 0,03 | 2,935 | 2,985 | -9,55 | 700,94 |
| Micron Technology | 78,76 | -0,66 | 78,74 | 79,28 | 0,38 | - |
| Microsoft Corp | 379,45 | 0,05 | 379 | 383,65 | 11,19 | - |
| Mittel | 1,57 | 1,29 | 1,55 | 1,59 | 2,63 | 126,08 |
| Moderna | 89,85 | 1,23 | 90,36 | 0 | -4,15 | - |
| Moncler | 64,1 | 0,60 | 63,54 | 64,28 | 13,95 | 17.469,21 |
| Mondadori | 2,185 | 1,16 | 0 | 2,195 | 1,45 | 567,57 |
| Mondo TV | 0,227 | -2,16 | 0,225 | 0,233 | -23,66 | 14,38 |
| Monrif | 0,05 | - | 0,0496 | 0,05 | -3,96 | 10,27 |
| Monte Paschi Si | 3,741 | 2,16 | 3,655 | 3,79 | 19,60 | 4.600,82 |
| Munich Re | 423,4 | 1,00 | 418,9 | 418,9 | 10,49 | - |
| MutuiOnline | 31,65 | -0,47 | 31,4 | 31,8 | -0,35 | 1.267,56 |
| **N** | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Neodecortech | 3,1 | -1,59 | 3,1 | 3,17 | -4,52 | 44,79 |
| Netflix | 537,3 | -0,79 | 537,3 | 0 | 21,64 | - |
| Netweek | 0,0666 | 0,30 | 0,066 | 0,072 | -47,10 | 1,12 |
| Newlat Food | 6,7 | -2,05 | 6,66 | 6,82 | -12,93 | 300,76 |
| Newmont | 28,52 | -1,59 | 28,48 | 28,8 | -20,09 | - |
| Nexi | 7,13 | 1,77 | 7,022 | 7,136 | -5,23 | 9.232,25 |
| Nike | 97,97 | 1,54 | 97,9 | 98,2 | -0,50 | - |
| Nikola Corp | 0,654 | - | 0,628 | 0,6505 | -17,00 | - |
| Nokia Corporation | 3,2615 | -0,26 | 3,265 | 3,282 | 6,34 | - |
| Nokian Renkaat | 8,434 | -1,88 | 8,56 | 8,56 | 5,69 | - |
| Nordex | 9,436 | - | 9,402 | 9,402 | 6,46 | - |
| Nvidia Corp | 732,6 | 1,82 | 716,4 | 759,6 | 57,37 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 55,45 | - | 55,05 | 55,15 | 3,16 | - |
| Olidata | 0,655 | -0,76 | 0,645 | 0,66 | 17,95 | 73,45 |
| Openjobmetis | 16,15 | -0,31 | 16,15 | 16,2 | 1,22 | 215,74 |
| Oracle | 103,76 | 2,15 | 102,8 | 102,8 | 6,16 | - |
| Orange | 10,736 | -0,61 | 10,598 | 10,598 | 5,01 | - |
| Orion Class B | 38,43 | - | 38,72 | 38,72 | 4,65 | - |
| Orsero | 15,22 | - | 15 | 15,34 | -10,26 | 269,88 |
| OVS | 2,2 | 0,27 | 2,174 | 2,214 | -2,63 | 526,95 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 21,23 | -2,97 | 21,18 | 21,85 | 38,47 | - |
| Paypal | 54,73 | 1,56 | 53,88 | 54,64 | -4,18 | - |
| Pepsico | 157,18 | 1,60 | 0 | 156,1 | -2,48 | - |
| Pfizer | 25,8 | 2,18 | 25,6 | 25,95 | -2,59 | - |
| Pharmanutra | 60,8 | 0,83 | 60 | 61,2 | 7,73 | 588,50 |
| Philips | 18,672 | 0,06 | 18,568 | 18,668 | -10,89 | - |
| Philogen | 18,2 | 4,30 | 17,5 | 18,3 | -4,56 | 507,52 |
| Piaggio | 3,178 | 1,47 | 3,11 | 3,186 | 4,92 | 1.111,76 |
| Pininfarina | 0,78 | -1,02 | 0,778 | 0,794 | -0,12 | 61,71 |
| Piovan | 10 | 2,25 | 9,82 | 10 | -6,39 | 531,12 |
| Piquadro | 2,08 | -2,80 | 2,08 | 2,14 | -4,76 | 104,64 |
| Pirelli & C. | 5,452 | 0,59 | 5,408 | 5,458 | 9,48 | 5.405,72 |
| PLC | 1,52 | 1,33 | 1,47 | 1,54 | -11,88 | 38,81 |
| Plug Power | 2,805 | -7,67 | 2,77 | 3,14 | -25,05 | - |
| Porsche Automobil H Pref | 48,84 | 1,56 | 48,43 | 49,82 | 2,43 | - |
| Poste Italiane | 10,3 | 0,49 | 10,22 | 10,305 | -0,30 | 13.389,25 |
| Procter & Gamble | 148,58 | - | 147,72 | 147,72 | 12,54 | - |
| Prysmian | 45,23 | 1,32 | 44,51 | 45,33 | 8,04 | 12.324,34 |
| Puma | 42,19 | -0,71 | 41,76 | 41,78 | -15,73 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 143,26 | 0,89 | 0 | 142,76 | 8,22 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 4,88 | -0,71 | 4,82 | 4,92 | -4,56 | 1.335,45 |
| Ratti | 2,46 | -1,20 | 2,4 | 2,49 | -5,77 | 69,07 |
| RCS Mediagroup | 0,739 | -1,20 | 0,738 | 0,752 | 0,86 | 390,76 |
| Recordati | 52,88 | 2,32 | 0 | 52,88 | 6,58 | 10.890,45 |
| Redeia Corporacion S.A. | 14,785 | - | 14,85 | 14,85 | 0,00 | - |
| Renault | 37,535 | -0,77 | 37,44 | 37,8 | 2,87 | - |
| Reply | 124,6 | 0,08 | 124 | 125,2 | 3,67 | 4.638,76 |
| Repsol | 14,43 | 0,42 | 14,54 | 14,54 | 5,93 | - |
| Restart | 0,202 | 1,51 | 0,195 | 0,202 | -6,39 | 6,49 |
| Revo Insurance | 8,72 | -0,68 | 8,72 | 8,84 | 5,92 | 216,97 |
| Rheinmetall | 409 | 1,74 | 408 | 413,8 | 40,50 | - |
| Risanamento | 0,0319 | -3,04 | 0,0315 | 0,0331 | -10,98 | 59,28 |
| Rockwell Automation | 259 | - | 258 | 258 | -2,60 | - |
| Rwe | 31,02 | -0,29 | 30,62 | 30,85 | -23,93 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 12,56 | -1,49 | 12,47 | 12,84 | 4,36 | 2.156,34 |
| Sabaf | 17,02 | - | 16,84 | 17,02 | -1,62 | 214,78 |
| Saes G. | 34,8 | -0,43 | 34,75 | 35 | 2,34 | 585,63 |
| Safilo Group | 1,207 | 0,84 | 1,189 | 1,21 | 30,29 | 493,31 |
| Saipem | 1,4015 | -0,32 | 1,391 | 1,4315 | -5,76 | 2.781,73 |
| Salcef Group | 23,45 | 0,86 | 23,15 | 23,95 | -4,87 | 1.452,26 |
| Salesforce | 270 | -0,22 | 271,4 | 273 | 10,95 | - |
| Sanlorenzo | 42,2 | 0,48 | 41,85 | 42,5 | -1,93 | 1.460,93 |
| Sanofi | 89,79 | 1,15 | 88,66 | 89,75 | -1,23 | - |
| Sap | 175 | 4,63 | 0 | 175 | 19,49 | - |
| Saras | 1,7315 | 0,70 | 1,717 | 1,7385 | 6,19 | 1.636,61 |
| Seco | 3,41 | 3,65 | 3,276 | 3,41 | -6,24 | 431,45 |
| Seri Industrial | 2,81 | 0,36 | 2,75 | 2,825 | -20,12 | 149,24 |
| Servicenow | 713,2 | 0,03 | 712,2 | 715,8 | 11,04 | - |
| Servizi Italia | 1,82 | 4,00 | 1,745 | 1,85 | 2,42 | 54,69 |
| Sesa | 117,2 | -0,51 | 116,3 | 118,4 | -4,17 | 1.847,43 |
| Siemens | 174,92 | 1,66 | 0 | 175 | 3,38 | - |
| Siemens Energy | 13,7 | -2,04 | 13,62 | 13,765 | 16,59 | - |
| SIT | 2,3 | 0,88 | 2,25 | 2,33 | -31,43 | 58,19 |
| Sma Solar Technology | 48,18 | - | 47,84 | 48 | -13,90 | - |
| Snam | 4,368 | -0,73 | 4,341 | 4,408 | -5,34 | 14.818,73 |
| Snap - Classe A | 9,76 | -3,65 | 9,77 | 9,92 | -34,52 | - |
| Snowflake | 212 | 2,17 | 208 | 216 | 13,28 | - |
| Societe Generale | 22,505 | -0,38 | 22,43 | 22,43 | -6,68 | - |
| Softlab | 1,43 | -4,67 | 1,43 | 1,49 | 0,12 | 7,38 |
| Sogefi | 2,05 | 2,91 | 1,99 | 2,05 | -2,83 | 238,11 |
| Sol | 28,25 | 1,25 | 27,8 | 28,45 | -0,97 | 2.518,43 |
| Sole 24 Ore | 0,678 | 0,30 | 0,662 | 0,68 | -1,44 | 37,71 |
| Somec | 25,4 | 1,20 | 25,1 | 25,6 | -11,80 | 173,38 |
| Spotify Technology | 230 | - | 226,5 | 226,5 | 29,20 | - |
| Starbucks Corp | 89,5 | 2,05 | 88,6 | 89,6 | 1,36 | - |
| Stellantis | 24,61 | 1,57 | 24,195 | 24,69 | 14,09 | 76.528,42 |
| STMicroelectr. | 41,53 | -1,68 | 41,465 | 42,46 | -6,47 | 38.672,45 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 9,19 | -0,43 | 9,18 | 9,28 | -0,95 | 1.698,01 |
| Technogym | 9,35 | 0,43 | 9,31 | 9,415 | 3,09 | 1.884,53 |
| Technoprobe | 9,34 | 0,27 | 9,21 | 9,41 | 7,42 | 5.610,85 |
| Telecom It. r nc | 0,297 | 0,92 | 0,292 | 0,297 | -3,07 | 1.783,20 |
| Telecom Italia | 0,2853 | 0,21 | 0,2819 | 0,2853 | -3,29 | 4.374,42 |
| Telefonica | 3,771 | 0,56 | 3,721 | 3,739 | 5,70 | - |
| Tenaris | 16,42 | 1,86 | 16,07 | 16,42 | 3,70 | 19.344,10 |
| Terna | 7,4 | - | 7,346 | 7,422 | -1,64 | 14.932,51 |
| Tesla | 179,72 | -0,04 | 178,86 | 181,78 | -20,78 | - |
| Tesmec | 0,1106 | 0,91 | 0,1092 | 0,111 | -7,57 | 65,99 |
| Tessellis | 0,598 | -1,32 | 0,589 | 0,609 | -9,90 | 142,12 |
| The Bank Of New York Mellon | 51,7 | - | 51,7 | 51,7 | 9,38 | - |
| The Coca-Cola Company | 56,63 | 0,77 | 56,35 | 56,81 | 5,27 | - |
| The Italian Sea Group | 10,14 | 1,00 | 10,02 | 10,28 | 22,18 | 531,22 |
| The Walt Disney | 98,42 | -1,44 | 98,47 | 99,19 | 20,88 | - |
| Thyssenkrupp | 4,417 | -0,88 | 4,38 | 4,434 | -27,89 | - |
| Tinexta | 18,58 | 2,14 | 18,01 | 18,61 | -10,16 | 863,54 |
| Tjx Companies Inc | 91,62 | 0,33 | 92,06 | 92,06 | 7,82 | - |
| Tod's | 43,2 | 0,47 | 43 | 43,2 | 25,79 | 1.423,62 |
| Toscana Aeroporti | 12,3 | 3,36 | 12,3 | 12,3 | 3,07 | 229,89 |
| Trevi | 0,347 | -2,25 | 0,347 | 0,366 | 11,73 | 111,92 |
| Triboo | 0,75 | -1,57 | 0,74 | 0,76 | -1,68 | 21,66 |
| Tui | 6,71 | -2,63 | 6,68 | 6,74 | -0,49 | - |
| Txt e-solutions | 21,9 | 4,29 | 21,1 | 22,15 | 5,63 | 270,10 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 72,25 | 0,21 | 72,35 | 72,55 | 26,57 | - |
| Unicredit | 31,01 | 1,81 | 30,13 | 31,05 | 24,49 | 52.569,32 |
| Unidata | 3,75 | 0,81 | 3,75 | 3,82 | -3,89 | 117,16 |
| Unieuro | 9,375 | 1,02 | 9,2 | 9,375 | -10,36 | 192,93 |
| Unipol | 7,41 | 0,87 | 7,31 | 7,436 | 43,09 | 5.306,70 |
| UnipolSai | 2,664 | 0,08 | 2,66 | 2,668 | 17,54 | 7.531,12 |
| United Airlines Holdings | 41,96 | 0,12 | 41,89 | 41,89 | 5,09 | - |
| Unitedhealth Group | 487 | 1,14 | 484,5 | 488,5 | 1,28 | - |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 14,76 | - | 14,62 | 14,88 | -16,13 | - |
| Valsoia | 9,74 | - | 9,64 | 9,78 | 4,06 | 104,47 |
| Viatris Inc | 12,456 | 0,52 | 12,236 | 12,238 | 28,73 | - |
| Virgin Galactic Holdings | 1,53 | -7,15 | 1,53 | 1,71 | -27,98 | - |
| Visa - Classe A | 262,6 | 0,61 | 0 | 264,1 | 8,87 | - |
| Volkswagen | 123,88 | 0,96 | 0 | 124 | 9,48 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 162,98 | 1,44 | 163 | 163,5 | 12,13 | - |
| Warner Bros Discovery | 7,806 | -11,88 | 7,78 | 9,038 | -14,52 | - |
| Webuild | 1,88 | -0,58 | 1,87 | 1,89 | 3,35 | 1.931,95 |
| Webuild r nc | 7,1 | 9,23 | 0 | 7,1 | 18,18 | 10,50 |
| Western Digital | 51,36 | 0,47 | 51,63 | 52,26 | 15,55 | - |
| WIIT | 19,22 | -1,94 | 18,96 | 19,58 | -0,63 | 544,59 |
| Workday | 282,3 | 0,14 | 284,15 | 284,55 | 13,02 | - |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 19,325 | 0,34 | 18,73 | 19,23 | -6,27 | - |
| Zignago Vetro | 13,16 | -0,90 | 13,14 | 13,46 | -7,28 | 1.187,75 |
| Zoetis | 181,7 | - | 179,8 | 179,8 | -4,50 | - |
| Zucchi | 2,1 | 2,94 | 2,04 | 2,1 | -10,62 | 8,04 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 854.97 | -0.30 |
| Cac 40 | 7966.68 | 0.70 |
| Dax (Xetra) | 17419.33 | 0.28 |
| FTSE 100 | 7706.28 | 0.28 |
| Ibex 35 | 10130.60 | -0.08 |
| Indice Gen | 53473.06 | 0.47 |
| Nikkei 500 | 3348.00 | 1.45 |
| Swiss Market In. | 11496.76 | 0.97 |

## EURIBOR 22-2-2024

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 3,899 | 3,953 |
| 1 Mese | 3,851 | 3,904 |
| 3 Mesi | 3,933 | 3,988 |
| 6 Mesi | 3,914 | 3,968 |
| 1 Anno | 3,738 | 3,79 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 23/2/2024 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 57.45 | 60.1 |
| Argento (per kg.) | 615.38 | 672.58 |
| Platino p.m. | 898.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 951.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,0834 | -0,09 | -1,95 |
| Giappone | 162,91 | -0,13 | 4,21 |
| G. Bretagna | 0,8534 | -0,33 | -1,80 |
| Svizzera | 0,9522 | -0,14 | 2,83 |
| Australia | 1,6467 | -0,29 | 1,25 |
| Brasile | 5,3831 | 0,62 | 0,40 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,4587 | -0,21 | -0,38 |
| Danimarca | 7,4544 | 0,01 | 0,02 |
| Filippine | 60,562 | 0,21 | -1,18 |
| Hong Kong | 8,476 | -0,07 | -1,80 |
| India | 89,817 | -0,06 | -2,27 |
| Indonesia | 16907,87 | 0,02 | -1,01 |
| Islanda | 148,5 | -0,27 | -1,33 |
| Israele | 3,9322 | -0,72 | -1,68 |
| Malaysia | 5,1759 | -0,07 | 1,94 |
| Messico | 18,5089 | 0,01 | -1,14 |
| N. Zelanda | 1,7445 | -0,30 | -0,34 |
| Norvegia | 11,389 | 0,29 | 1,32 |
| Polonia | 4,3118 | -0,09 | -0,64 |
| Rep. Ceca | 25,354 | 0,18 | 2,55 |
| Rep.Pop.Cina | 7,7972 | -0,02 | -0,68 |
| Romania | 4,9744 | -0,05 | -0,02 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4553 | 0,01 | -0,26 |
| Sud Corea | 1440,95 | 0,15 | 0,51 |
| Sudafrica | 20,8672 | 0,96 | 2,55 |
| Svezia | 11,1545 | -0,18 | 0,53 |
| Thailandia | 39,013 | 0,19 | 2,74 |
| Turchia | 33,6842 | 0,22 | 3,16 |
| Ungheria | 388,47 | 0,41 | 1,48 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.03.24 | 2857 | 99,86 | 0,00 |
| 28.03.24 | 3486 | 99,69 | 3,33 |
| 12.04.24 | 3699 | 99,53 | 3,44 |
| 14.05.24 | 4958 | 99,22 | 3,30 |
| 31.05.24 | 53460 | 99,03 | 3,32 |
| 14.06.24 | 4780 | 98,90 | 3,30 |
| 12.07.24 | 4392 | 98,62 | 3,27 |
| 31.07.24 | 5163 | 98,40 | 3,35 |
| 14.08.24 | 5981 | 98,28 | 3,30 |
| 13.09.24 | 6838 | 98,00 | 3,26 |
| 14.10.24 | 4919 | 97,69 | 3,25 |
| 14.11.24 | 2204 | 97,42 | 3,21 |
| 13.12.24 | 6998 | 97,19 | 3,18 |
| 14.01.25 | 6120 | 96,89 | 3,19 |
| 14.02.25 | 24592 | 96,63 | 3,15 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 22/2/2024 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 342,26 | 363,22 |
| Sterlina | 431,59 | 458,01 |
| 4 Ducati | 811,77 | 861,47 |
| 20 $ Liberty | 1.792,4 | 1.901,03 |
| Krugerrand | 1.833,84 | 1.946,12 |
| 50 Pesos | 2.211,01 | 2.346,38 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.03.24 | 99,855 | 99,845 | 0,00 |
| 28.03.24 | 99,686 | 99,675 | 3,33 |
| 12.04.24 | 99,527 | 99,522 | 3,44 |
| 14.05.24 | 99,219 | 99,202 | 3,30 |
| 31.05.24 | 99,029 | 99,012 | 3,32 |
| 14.06.24 | 98,902 | 98,894 | 3,30 |
| 12.07.24 | 98,616 | 98,6 | 3,27 |
| 31.07.24 | 98,397 | 98,4 | 3,35 |
| 14.08.24 | 98,279 | 98,288 | 3,30 |
| 13.09.24 | 97,998 | 98,013 | 3,26 |
| 14.10.24 | 97,69 | 97,707 | 3,25 |
| 14.11.24 | 97,422 | 97,44 | 3,21 |
| 13.12.24 | 97,193 | 97,193 | 3,18 |
| 14.01.25 | 96,893 | 96,883 | 3,19 |
| 14.02.25 | 96,63 | 96,584 | 3,15 |
| BTP | | | |
| 1.3.2024 | 100,005 | 100,005 | 0,00 |
| 15.4.24 | 99,512 | 99,498 | 3,73 |
| 15.5.2024 | 99,571 | 99,569 | 3,63 |
| 30.5.2024 | 99,454 | 99,446 | 3,68 |
| 1.7.2024 | 99,285 | 99,28 | 3,64 |
| 1.8.2024 | 98,322 | 98,304 | 3,64 |
| 1.9.2024 | 100 | 99,99 | 3,24 |
| 15.11.2024 | 98,496 | 98,499 | 3,41 |
| 1.12.2024 | 99,18 | 99,184 | 3,28 |
| 15.12.2024 | 97,263 | 97,255 | 3,51 |
| 1.2.2025 | 97,127 | 97,115 | 3,47 |
| 1.3.2025 | 101,44 | 101,44 | 2,92 |
| 28.3.2025 | 99,88 | 99,86 | 3,08 |
| 15.5.2025 | 97,77 | 97,71 | 3,18 |
| 1.6.2025 | 97,9 | 97,64 | 3,04 |
| 1.7.2025 | 97,99 | 97,96 | 3,18 |
| 15.8.2025 | 96,85 | 96,85 | 3,26 |
| 29.9.2025 | 100,4 | 100,3 | 2,90 |
| 15.11.2025 | 98,75 | 98,69 | 2,94 |
| 1.12.2025 | 97,88 | 97,76 | 3,01 |
| 15.1.2026 | 100,39 | 100,29 | 2,86 |
| 1.2.2026 | 94,92 | 94,82 | 3,18 |
| 1.3.2026 | 102,35 | 102,28 | 2,74 |
| 1.4.2026 | 93,63 | 93,43 | 3,18 |
| 15.4.2026 | 101,17 | 101,07 | 2,77 |
| 1.6.2026 | 96,52 | 96,4 | 3,03 |
| 15.7.2026 | 97,49 | 97,45 | 2,96 |
| 1.8.2026 | 92,63 | 92,5 | 3,19 |
| 15.9.2026 | 101,55 | 101,4 | 2,75 |
| 1.11.2026 | 110,34 | 110,22 | 2,34 |
| 1.12.2026 | 94,98 | 94,84 | 3,02 |
| 15.1.2027 | 93,64 | 93,54 | 3,08 |
| 15.2.2027 | 99,31 | 99,15 | 2,83 |
| 1.4.2027 | 93,92 | 93,72 | 3,06 |
| 1.6.2027 | 96,99 | 96,82 | 2,91 |
| 13.6.2027 | 100,39 | 100,32 | 3,13 |
| 1.8.2027 | 96,37 | 96,15 | 2,92 |
| 15.9.2027 | 92,54 | 92,39 | 3,09 |
| 1.11.2027 | 111,42 | 111,16 | 2,43 |
| 1.12.2027 | 98,08 | 97,84 | 2,87 |
| 1.2.2028 | 95,59 | 95,34 | 2,96 |
| 15.3.2028 | 88,83 | 88,6 | 3,20 |
| 1.4.2028 | 100,63 | 100,39 | 2,81 |
| 15.7.2028 | 88,94 | 88,68 | 3,16 |
| 1.8.2028 | 102,14 | 101,86 | 2,83 |
| 1.9.2028 | 106,19 | 105,87 | 2,70 |
| 10.10.2028 | 102,98 | 102,41 | 3,07 |
| 1.12.2028 | 98,1 | 97,72 | 2,89 |
| 1.9.2029 | 103,56 | 103,18 | 2,80 |
| 15.2.2029 | 87,16 | 86,78 | 3,22 |
| 15.6.2029 | 97,38 | 96,99 | 3,01 |
| 1.8.2029 | 98,35 | 98,05 | 2,98 |
| 1.11.2029 | 109,87 | 109,39 | 2,72 |
| 15.12.2029 | 102,37 | 101,88 | 2,94 |
| 1.3.2030 | 100,66 | 100,24 | 2,96 |
| 1.4.2030 | 88,75 | 88,35 | 3,25 |
| 15.6.2030 | 101,38 | 100,89 | 2,99 |
| 1.8.2030 | 85,76 | 85,31 | 3,33 |
| 15.11.2030 | 103,14 | 102,55 | 2,98 |
| 1.12.2030 | 89,08 | 88,61 | 3,27 |
| 15.02.2031 | 99,94 | 99,4 | 3,09 |
| 1.4.2031 | 83,92 | 83,42 | 3,38 |
| 1.5.2031 | 116,1 | 115,45 | 2,78 |
| 1.8.2031 | 81,26 | 80,65 | 3,43 |
| 30.10.2031 | 103,29 | 102,61 | 3,04 |
| 1.12.2031 | 82,6 | 82,09 | 3,43 |
| 1.3.2032 | 86,83 | 86,28 | 3,35 |
| 1.6.2032 | 81,45 | 80,81 | 3,45 |
| 1.12.2032 | 91,7 | 90,99 | 3,29 |
| 1.2.2033 | 115,68 | 114,95 | 3,03 |
| 1.5.2033 | 105,59 | 104,91 | 3,17 |
| 1.9.2033 | 90,24 | 89,51 | 3,37 |
| 1.11.2033 | 104,93 | 104,21 | 3,23 |
| 1.3.2034 | 103,44 | 102,88 | 3,29 |
| 1.8.2034 | 110,16 | 109,37 | 3,24 |
| 1.3.2035 | 95,28 | 94,67 | 3,48 |
| 30.4.2035 | 101,37 | 100,64 | 3,38 |
| 1.3.2036 | 76,4 | 75,75 | 3,75 |
| 1.9.2036 | 83,26 | 82,58 | 3,67 |
| 1.2.2037 | 100,6 | 99,71 | 3,47 |
| 1.3.2037 | 69,61 | 69 | 3,85 |
| 1.3.2038 | 91,31 | 90,59 | 3,67 |
| 1.9.2038 | 87,9 | 87,05 | 3,69 |
| 1.8.2039 | 109,66 | 108,71 | 3,59 |
| 1.10.2039 | 99,75 | 98,86 | 3,68 |
| 1.3.2040 | 87,87 | 87,1 | 3,76 |
| 1.9.2040 | 109,78 | 108,7 | 3,61 |
| 1.3.2041 | 71,55 | 70,83 | 3,91 |
| 1.9.2043 | 102,79 | 101,56 | 3,72 |
| 1.9.2044 | 106,84 | 105,81 | 3,71 |
| 30.4.2045 | 63,07 | 62,37 | 3,92 |
| 1.9.2046 | 86,39 | 85,52 | 3,77 |
| 1.3.2047 | 78,87 | 77,56 | 3,77 |
| 1.3.2048 | 88,75 | 87,88 | 3,76 |
| 1.9.2049 | 94,21 | 93,17 | 3,75 |
| 1.9.2050 | 72,46 | 71,69 | 3,83 |
| 1.9.2051 | 61,03 | 60,19 | 3,81 |
| 1.9.2052 | 66,34 | 65,51 | 3,87 |

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 6.54 e tramonta alle 17.47
**La Luna** Sorge alle 17.42 e tramonta alle 7.31
**Il Santo** Sant'Etelberto
**Il Proverbio**
Cortesie de bocje no coste bêçs.
*(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)*



## Mobilità



PIAZZA XX SETTEMBRE

### «Spazio strategico per il commercio»

**L'intera piazza XX Settembre entrerà a far parte della Ztl il che significa che i parcheggi blu saranno eliminati. Al loro posto, ha assicurato il vicesindaco Alessandro Venanzi ci saranno stalli per il carico e scarico e «la piazza diventerà strategica per il commercio».**



GLI INGRESSI

### Confermato il varco in via Manin

**I varchi saranno sempre 5: confermati quelli in via Manin e vicolo Sillio ce ne sarà uno in via Petracco all'angolo con via Palladio, uno in via Poscolle angolo con via Del Gelso e uno in via Savorgnana angolo piazza Venerio, tutti monitorati, più avanti, dalle telecamere.**



PIAZZA DUOMO

### I parcheggi saranno a spina di pesce

L'area pedonale di fronte al Duomo sarà ampliata con una riconfigurazione degli stalli che diventeranno a spina di pesce, dal lato di via dei Calzolai. Sarà invece mantenuto il senso unico e il libero accesso veicolare da via San Francesco.

# Nuova Ztl e aree pedonali

## Ecco come cambierà la viabilità del centro dal prossimo 2 aprile

Cristian Rigo

Area pedonale e Zona a traffico limitato. Il cuore della città, a partire dal prossimo 2 aprile, sarà diviso in due. Dalla mappa del centro sparisce quindi la Zona a traffico pedonale privilegiato ipotizzata dalla precedente amministrazione di centrodestra e si allargano gli spazi senza auto e quelli riservati a residenti, invalidi e mezzi per il carico scarico con questi ultimi che avranno a disposizione 81 stalli per la sosta.



**A PALAZZO D'ARONCO**
A ILLUSTRARE IL PROGETTO ERANO PRESENTI MARCHIOL, DE TONI E VENANZI

> Gli occhi elettronici che monitoreranno gli ingressi alla Ztl saranno attivati soltanto in un secondo momento

**I NUOVI CONFINI**

Le novità principali riguardano piazza San Cristoforo e piazza XX settembre che oggi fanno parte solo in parte della Ztl e che tra più di un mese non saranno più accessibili alle auto. A nord i confini della Ztl arriveranno fino a largo Antonini con la telecamera di controllo che sarà posizionata all'angolo tra via Petracco e via Palladio. A sud ovest invece la Ztl comprenderà anche via Poscolle alta all'incrocio con via del Gelso e poi l'intera piazza XX settembre e via Battisti. Anche piazza Venerio sarà compresa nella nuova Ztl quando sarà completata la ristrutturazione del parcheggio con via Morpurgo che diventerà a doppio senso per l'entrata e l'uscita delle auto. Un'altra telecamera sarà infatti posizionata in via Savorgnana all'angolo con piazza Venerio e quindi anche in via Stringher non sarà possibile circolare liberamente e gli stalli blu saranno trasformati in carico scarico come accadrà anche in piazza San Cristoforo.

**AREA PEDONALE**

All'interno dell'area pedonale le automobili non sono ammesse con alcune eccezioni: potranno accedere i residenti con posto auto, mezzi con permessi speciali a esempio per cantieri e traslochi, e quelli di soccorso e delle forze dell'ordine. E si potrà parcheggiare solo utilizzando un posto auto privato oppure in area di cantiere. Il cuore di Udine ad accesso pedonale resterà quasi con alcune modifiche finalizzate a eliminare i cosiddetti "cul de sac" in particolare in piazza Marconi che sarà interamente pedonale, via Sarpi nel tratto da piazza San Giacomo fino a via Erasmo Valvason, via Savorgnana a partire dall'intersezione con via Stringher, via Stringher lato Duomo. Sarà inoltre ampliata l'area pedonale fronte Duomo con una riconfigurazione degli stalli, a spina di pesce, dal lato di via dei Calzolai. Sarà invece mantenuto il senso unico e il libero accesso veicolare da via San Francesco sia verso via Vittorio Veneto che verso via Savorgnana.

**ZONA A TRAFFICO LIMITATO**

La nuova Ztl incorporerà anche la precedente Zona a traffico pedonale privilegiato e vi si potrà accedere solo con un pass che andrà richiesto alla Polizia locale. I nuovi spazi che andranno ad essere limitati al traffico veicolare generico sono: piazza XX Settembre, comprese via Poscolle (alta) e via Battisti, via Stringher a sinistra di via Savorgnana, Piazza Venerio a sud, via Portanuova, via Erasmo Valvason, piazza San Cristoforo, vicolo Sillio, via Caiselli, via Palladio, piazzetta Petracco, dove sarà spostato il varco, a nord. Potranno richiedere il pass i residenti, gli invalidi e chi deve utilizzare il carico e scarico negli orari stabiliti. Sarà ovviamente garantito l'accesso ai mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine e ai taxi. Per fare alcuni esempi artigiani, corrieri, titolari di attività e pubblici esercizi e clienti per trasporto acquisti voluminosi potranno accedere dalle 4 alle 10.30 e dalle 15 alle 16.30, come stabilito dal precedente regolamento. Potranno entrare in Ztl invece ad ogni ora i corrieri per la consegna di medicinali, gli istituti di vigilanza, gli artigiani per riparazioni urgenti, i clienti degli alberghi, i veicoli per allestimento eventi e manifestazioni. I permessi potranno essere richiesti alla Polizia locale accedendo a una pagina web che al momento non è ancora disponibile. Fino al momento della pubblicazione del sito, cittadine e cittadini potranno rivolgersi all'indirizzo mail ztludine@comune.udine.it per fare richiesta del rilascio del pass e per ricevere qualsiasi informazione sul tema.

**NUOVI VARCHI E TELECAMERE**

Ai varchi di ingresso verranno successivamente installate cinque telecamere: due resteranno dove erano già state collocate in precedenza, in vicolo Sillio e via Manin, una verrà spostato da piazza San Cristoforo a via Petracco, angolo via Palladio e le altre due serviranno a monitorare gli ingressi della nuova zona sud, in via Poscolle, angolo via Del Gelso e in via Savorgnana all'angolo con piazza Venerio. —

## SICUREZZA E SALUTE

### Qualità dell'aria

L'adozione delle nuove aree pedonali e delle limitazioni al traffico punta anche a ridurre i principali inquinanti dell'aria, per arrivare a un inquinamento zero nel 2050.



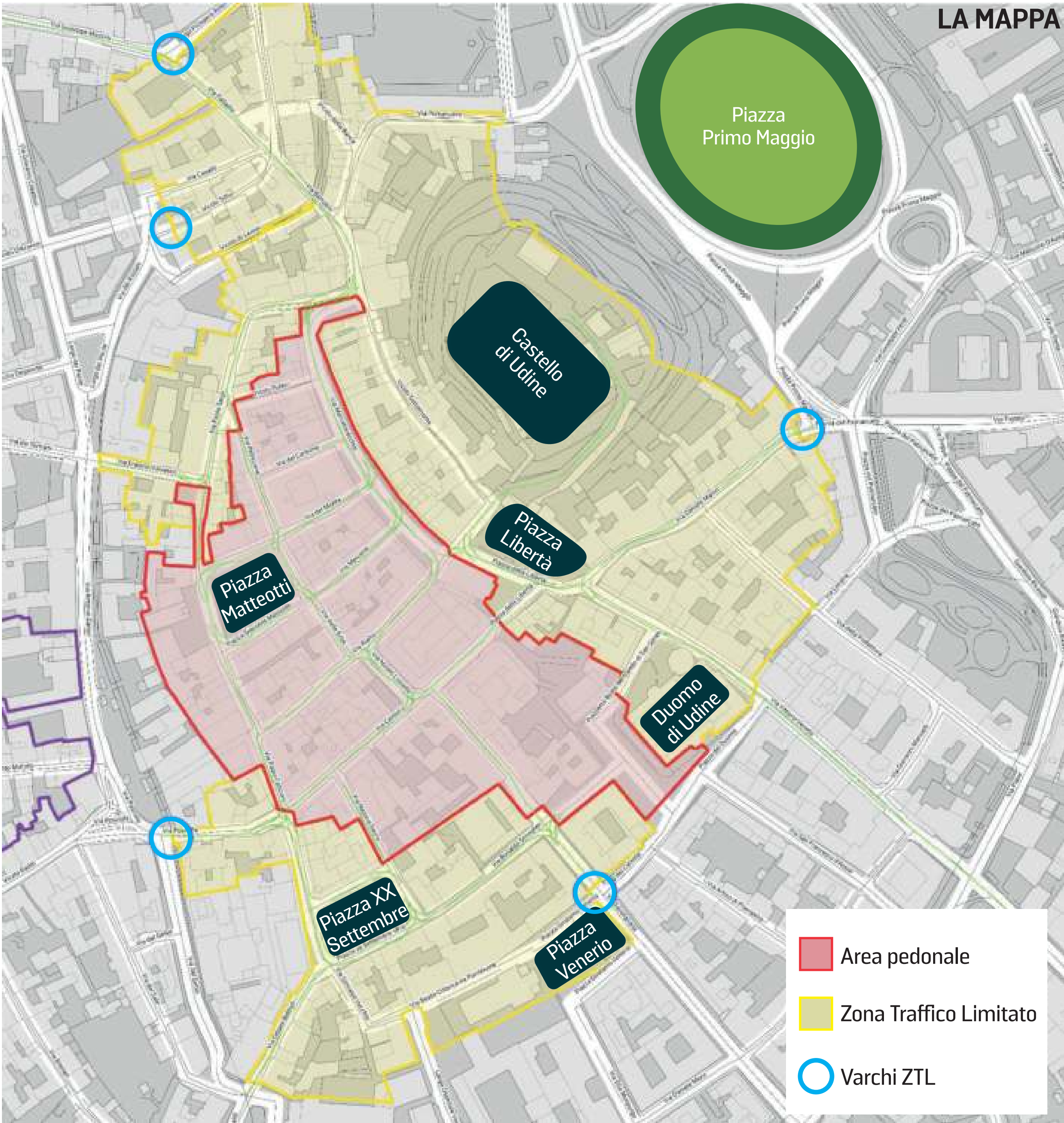
### Multe in aumento

Le violazioni contestate dalla Polizia Locale nel 2023 sono state in tutto 41.535, di cui poco più di 31mila (il 75%) sono quelle inflitte per sosta irregolare.



### Più incidenti

Gli incidenti in città sono aumentati del 10% tra il 2021 e il 2022, e del 13,6% tra il 2022 e il 2023, quando i sinistri sono arrivati a quota 633.




**Area pedonale**

**COME FUNZIONA?**

**Possono entrare solo con il PASS:**

- Residenti con posto auto
- Autorizzazioni speciali
- Mezzi di soccorso

**Si può parcheggiare solo con il PASS:**

- In posto auto privato per coloro che ne dispongono
- In area di cantiere per le vetture autorizzate

**Quando?**

**Dal 2 aprile 2024**
Attivazione della nuova ZTL e Area Pedonale

**Entro fine 2024**
Attivazione delle telecamere ai varchi al termine dei lavori di adeguamento

**Zona Traffico Limitato**

**COME FUNZIONA?**

**Possono entrare solo con il PASS:**

- Residenti con posto auto
- Persone con disabilità
- Attività di carico e scarico
- Mezzi di soccorso
- Taxi
- Altri casi speciali autorizzati

**Si può parcheggiare solo con il PASS:**

- Nei parcheggi carico/scarico: esponendo il disco orario
- Nei parcheggi riservati ai disabili esponendo l'apposito tagliandino
- Nei parcheggi riservati ai taxi per le vetture autorizzate

Scansiona il QR Code per maggiori informazioni sulle categorie autorizzate, sugli orari di accesso e sulle modalità di richiesta dei PASS





**PIAZZA SAN CRISTOFORO**

### Limitazioni fino a largo Antonini

**Piazza San Cristoforo rientrerà a far parte della Zona a traffico limitato. A nord i confini della Ztl arriveranno fino a largo Antonini con la telecamera di controllo che sarà posizionata all'angolo tra via Petracco e via Palladio.**

Venanzi: benefici per le attività economiche
Marchiol: la città torna luogo di incontro

# De Toni: una svolta per aumentare la qualità della vita

**L'ANALISI**

CRISTIAN RIGO

L'obiettivo, annunciato dal sindaco Alberto Felice De Toni, è quello di innalzare ancora la qualità della vita nel capoluogo friulano guardando alle grandi città europee e, in questo senso, la nuova geografia del centro «è una svolta importante». Perché «ridurre il numero delle auto e aumentare quello delle persone significa investire nelle relazioni sociali che stanno alla base della felicità e allora - ha chiosato l'happy sindic - con queste modifiche abbiamo gettato le basi per una Udine più felice e anche più bella».

E meno auto non significa penalizzare il commercio, anzi: «Di fatto saranno raddoppiati gli spazi per il carico e scarico per cui contiamo di dare slancio alle attività economiche del centro - ha precisato il vicesindaco Alessandro Venanzi - con le quali abbiamo condiviso un percorso che potrà poi essere ulteriormente rivisto e modificato tenendo conto delle eventuali problematiche». Proprio per questo il Comune ha annunciato con largo anticipo l'introduzione della nuova Ztl, che scatterà il 2 aprile, in modo tale di avere il tempo necessario per informare i cittadini mentre le telecamere ai varchi, che in passato avevano portato a 35 mila multe in pochi mesi, entreranno in funzione in un secondo momento.

«Vogliamo dare il tempo ai cittadini di comprendere le nuove regole ma attenzione - ha messo in guardia l'assessore alla Mobilità, Ivano Marchiol - le nuove regole entreranno subito in funzione. Ma questa volta saranno molto più semplici rispetto al passato: la zona pedonale e quella a traffico limitato saranno ben distinte e non ci saranno ibridi o situazioni ambigue. Progettando queste modifiche abbiamo cercato di salvaguardare tutte le esigenze mantenendo un equilibrio generale finalizzato a fare della nostra città un luogo di incontro valorizzando le attività economiche e mettendo tutti nelle condizioni di rispettare le regole»

I prossimi passaggi riguarderanno il Trasporto pubblico locale che dovrà essere potenziato e i parcheggi tenuto conto che il Comune, oltre a voler sfruttare al meglio quelli esistenti è intenzionato a realizzarne anche di nuovi a ridosso del ring. —



**IL PIANO**
AUMENTARE LA PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE DEI PARK IN STRUTTURA

Il Comune è intenzionato a realizzare nuovi parcheggi sul ring

La nomina in Arcidiocesi

# L'arcivescovo dal Venezuela

## Monsignor Lamba: «Il Friuli una terra autentica. Ho letto padre Turoldo»

BATTISTI

### Guida nel sisma



**Lo chiamavano «il vescovo del terremoto» perché fu in prima linea durante il sisma che sconvolse il Friuli nel 1976. Monsignor Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine, è morto il primo gennaio 2012 a 86 anni. Noto per essersi battuto, negli anni in cui guidò la diocesi, per l'uso della lingua friulana nella liturgia, monsignor Battisti era molto amato dai friulani. Dopo le dimissioni da arcivescovo mantenne la residenza a Udine.**

BROLLO

### Rettore del Seminario



**Nato a Tolmezzo il 1° dicembre 1933, il vescovo emerito della Diocesi di Udine Pietro Brollo fu ordinato sacerdote nel duomo di Tolmezzo il 17 marzo 1957. Ricoprì l'incarico di rettore del Seminario arcivescovile di Udine. Guidò la diocesi di Belluno-Feltre e il 2 gennaio 1996 fu poi eletto Arcivescovo di Udine come successore di mons. Alfredo Battisti il 28 ottobre del 2000. Morì il 5 dicembre 2019.**

SORAVITO DE FRANCESCHI

### Illustre teologo



**Il vescovo emerito Lucio Soravito De Franceschi, morto nel 2019 a 79 anni, ordinato sacerdote il 29 giugno del 1963, era stato eletto alla guida della Diocesi di Adria - Rovigo il 28 maggio 2004. L'ordinazione episcopale era poi avvenuta l'11 luglio 2004, nella Cattedrale di Udine. Ci restò fino al dicembre 2015 per poi rientrare nel suo Friuli, dove compì studi umanistici e teologici al Seminario arcivescovile di Castellerio.**

Viviana Zamarian

Il Friuli lo conosce attraverso «alcuni carissimi amici, la sua arte e le letture di padre David Maria Turoldo». Una terra «autentica» in cui il nuovo arcivescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba arriverà nella seconda metà di aprile. «Mi immagino questa terra, che ha molto sofferto e ha avuto grandi fenomeni di migrazioni - ha dichiarato nell'Aula della Conciliazione del Palazzo Apostolico del Laterano, sede del Vicariato di Roma, al termine della conferenza stampa in cui il cardinale Angelo De Donatis ha annunciato il suo incarico – ricca di umanità, dove la fede si è incarnata in tanti santi e resa visibile attraverso l'arte. Una terra in cui vivono persone di grande fede, generose e grandi lavoratori. Sono sicuro che potremmo fare un bel cammino insieme». La nomina a successore del vescovo uscente Andrea Bruno Mazzocato l'ha colto «di sorpresa. Ho avuto bisogno di qualche giorno per pensare a quello che il Signore mi stava chiedendo e poi, come ho sempre fatto, ho riposto di sì e ho accolto l'invito del Santo Padre ad andare nella diocesi di Udine. Il primo sentimento che provo è quello della gratitudine perché tutto questo lo interpreto come un disegno di Dio che ha sempre guidato i miei passi».

Lamba, 67 anni, nato a Caracas, in Venezuela (da una famiglia di emigrati italiani poi rientrata in Italia nel 1965), dal 1991 al 2000 è stato assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prima di essere nominato parroco – proprio nel 2000 – della parrocchia Sant'Anselmo alla Cecchignola. Nel 2002 diventò parroco di Gesù Divino Lavoratore, ruolo che coprì per sedici anni fino al 2018, anno in cui assunse la guida di San Ponziano. È stato nominato vescovo ausiliare della Diocesi di Roma il 27 maggio 2022, venendo ordinato il 29 giugno 2022 per la sede titolare di Medeli. Vescovo ausiliare per il settore Roma est, nella diocesi capitolina è stato delegato per il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. «La mia esperienza a Roma – prosegue – è stata bellissima, in particolare il rapporto di collaborazione costruito con i sacerdoti, le suore, i gruppi di laici, impegnati come catechisti o collaboratori della Caritas, che hanno dimostrato un grande desiderio di donarsi». «Il sacerdote e il vescovo sono di per sé in cammino, pellegrini», ha osservato il cardinale De Donatis. «La Chiesa di Roma – ha proseguito ringraziando il vescovo Lamba – continua a essere generosa, in questa fase è chiamata a donare. Ci dispiace perché il tempo insieme non è stato lungo, però siamo contenti perché prenderai la responsabilità di una diocesi così grande e così bella».

Quattro giorni fa, come ha riferito ieri il vescovo uscente Andrea Bruno Mazzocato, dopo quasi 15 anni di ministero, alla conferenza stampa al centro Paolino D'Aquileia svoltasi in contemporanea con quella di Roma, il nunzio apostolico gli ha comunicato che papa Francesco aveva accettato definitamente le sue dimissioni da arcivescovo di Udine nominando il suo successore. «Nei prossimi giorni ci accorderemo sulle iniziative da assumere e gli adempimenti da compiere in vista del suo ingresso» ha riferito Mazzocato.

L'attesa e l'arrivo del nuovo arcivescovo - che sarà il 119esimo successore sulla cattedra di Sant'Ermacora – saranno caratterizzati da un clima di preghiera. In ogni comunità si darà dunque l'annuncio della nomina del nuovo arcivescovo, all'unisono, con il suono prolungato delle campane alle 12 oggi.

Il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni ha salutato «con gioia la nomina di monsignor Lamba e a nome di tutta l'amministrazione comunale di Udine gli diamo il più cordiale dei benvenuti. Esprimiamo allo stesso tempo i nostri più sinceri sentimenti di stima e riconoscenza a monsignor Mazzocato, con il quale abbiamo condiviso un percorso proficuo. Sono sicuro che il nuovo arcivescovo scoprirà presto che Udine e il Friuli sono terra di fede, volontariato, impegno civico e fratellanza». «Do un caloroso benvenuto al nuovo arcivescovo di Udine – è stato poi il commento dell'europarlamentare Elena Lizzi –. Ringrazio monsignor Mazzocato per essersi sempre impegnato nella valorizzazione dell'aspetto identitario del popolo friulano. Auspico che il lavoro per giungere al messale in lingua friulana possa proseguire». —





Monsignor Riccardo Lamba, 67 anni, farà il suo ingresso nella Diocesi di Udine nella seconda metà di aprile

SEDE VACANTE

### Ecco chi resta in carica e chi decade

**Con l'annuncio che Papa Francesco ha accolto le dimissioni da arcivescovo di monsignor Mazzocato, come ha riferito ieri il cancelliere Pierluigi Mazzocato, l'arcidiocesi udinese è in regime di sede vacante. Per provvedere al suo governo, monsignor Mazzocato è stato nominato da Papa Francesco amministratore apostolico di Udine: ha nominato il già vicario generale monsignor Guido Genero suo delegato ad omnia. In regime di sede vacante cessano i compiti del consiglio presbiterale (cui subentra il Collegio dei consultori) e del consiglio pastorale.**

IN FUGA DALLA GUERRA

## Emergenza Ucraina: la Caritas ha accolto oltre seicento persone

Una «parola di pace concreta». Così il presidente della Conferenza Episcopale Italiana, il cardinal Matteo Zuppi, ha definito pochi giorni fa, in vista del secondo anniversario dell'aggressione russa dell'Ucraina, l'accoglienza. Una parola di pace che si è fatta concreta anche in Friuli, nelle comunità della Chiesa udinese. Sin dall'inizio della crisi, la Caritas diocesana di Udine ha avviato il Cas (Centri di Accoglienza straordinaria) Ucraina per rispondere alle persone in fuga dalla guerra. Ben 372 le persone accolte, per lo più donne e minori, secondo il modello virtuoso dell'accoglienza diffusa, da marzo a dicembre 2022.

Sebbene da una parte numerose persone abbiano scelto di rientrare in Ucraina e, dall'altra, molte altre abbiano conquistato un'autonomia, anche nel 2023 i numeri dell'accoglienza sono stati significativi: 251 le persone accolte (157 adulti e 94 minori) nei Cas, 13 nel progetto del Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione).



Alcuni profughi ucraini arrivati in Italia nel 2022

Un altro dato rilevante riguarda il coinvolgimento delle realtà ecclesiali, la maggior parte delle strutture impiegate per l'accoglienza dei profughi ucraini, sono infatti canoniche o altre strutture. Fondamentale è stato poi il ruolo attivo dei volontari. Si è andata inoltre consolidando la rete con altre realtà di supporto ai migranti. Aspetto questo importante dal momento che con l'evoluzione del conflitto, sono cambiate le prospettive e i progetti di molte famiglie accolte, di conseguenza sono mutate anche le richieste rivolte ai servizi.

Una capacità di risposta quella del territorio – non solo a livello ecclesiale – che dimostra la bontà del modello dell'accoglienza diffusa, capace di affrontare emergenze improvvise e di favorire l'inclusione e l'integrazione delle persone migranti, anche grazie al coinvolgimento attivo delle comunità. —

Il presule uscente racconta i suoi quasi quindici anni di ministero
«Tante sfide vinte, come la riorganizzazione delle parrocchie»

# Andrea Bruno Mazzocato: «Cammino emozionante Porterò nel cuore persone straordinarie»

L'INTERVISTA

Una chiamata di pochi minuti giovedì pomeriggio con il suo successore monsignor Riccardo Lamba. «Molto tecnica, in cui ci siamo confrontati sulle prime cose da eseguire. Si è dimostrato fin da subito molto umile e disponibile». Un «cammino ricco di emozioni» quello intrapreso da monsignor Andrea Bruno Mazzocato giunto al termine del mandato per raggiunti limiti di età. Che lascia una diocesi riorganizzata, pronta alle nuove sfide del futuro.

**Monsignore, come accoglierà la Diocesi il suo successore Lamba?**

«È comprensibile che le prime reazioni siano di curiosità per aver qualche notizia sulla persona o sul curriculum però quello che stiamo vivendo non è un cambio del sindaco o del presidente della Regione. Noi siamo la Chiesa di Cristo che attende il suo nuovo pastore inviato dal Santo Padre. Il sentimento principale con cui dobbiamo accoglierlo è quello della fede, con la preghiera sia personale sia comunitaria. Monsignor Lamba porterà le sue qualità che potranno arricchire il suo ministero in questa Chiesa».

**Che cosa le è stato di maggior supporto nel suo cammino?**

«In quasi 15 anni di ministero per me è stato motivo di consolazione sapere che in ogni messa si pregava per il vescovo e che tante altre persone spontaneamente lo facevano. A loro sono molto riconoscente. Devo a queste preghiere le energie fisiche e morali che la Provvidenza mi ha sempre conservato, le intuizioni spirituali e pastorali che lo Spirito Santo mi ha donato e le parziali modifiche del mio carattere che mi hanno permesso di essere il meno inadeguato possibile al mio incarico».


Il vescovo Andrea Bruno Mazzocato ieri con i giornalisti (FOTO PETRUSSI)

**Che cosa ha caratterizzato il suo ministero?**

«L'obbedienza. È stata l'indicazione della rotta della mia vita e mi ha portato a fare cose che non avrei mai pensato di fare e ringrazio il Signore di averle fatte».

**Lei, a ottobre 2009 arrivò qui da Treviso. Che ricordo conserverà del Friuli?**

«Tantissimi ricordi ma soprattutto porterò nel cuore tante persone e tanti volti. Sacerdoti e laici di uno spessore spirituale straordinario».

**Che cosa l'ha colpita di più del Friuli in questi anni?**

«Qui ho trovato un microcosmo straordinario. Un territorio ricco di storia e di arte che mi ha subito affascinato. Qui ho scoperto Aquileia. E poi ho conosciuto una popolazione attiva, impegnata e molto rispettosa della vita comune. Mi sono subito affezionato a questa terra dove ho stretto tante relazioni personali anche profonde e di grande qualità».

**Qual è la sfida più importante che la Diocesi ha affrontato durante questi anni?**

«Abbiamo affrontato numerose sfide. Tra queste ci sono alcuni progetti strutturali che abbiamo avviato come la riorganizzazione delle parrocchie. Credo sia un passo storico ed è ormai radicato. La strada è stata tracciata».

**Pochi mesi prima del suo arrivo, a Udine si visse la vicenda di Eluana Englaro.**

«Ribadisco quanto dissi all'epoca. Speravo che tragedie di questo genere fossero risparmiate a Udine».

**Ha già avuto modo di confrontarsi con il suo successore?**

«Sì, in una breve telefonata giovedì per definire quali sono le prime azioni da intraprendere. Ci risentiremo per organizzare una delegazione ufficiale che guiderò io per andare a incontrarlo a Roma».

**Gli ha già dato qualche consiglio?**

«Certo, di portare un abito color rosso, che l'arcivescovo di Udine indossa in ricordo dell'antico patriarcato».

**Monsignore, ha già deciso cosa farà dopo l'arrivo del suo successore?**

«Temevo molto questa domanda (*sorride*). No, non ho ancora deciso. Lo farò, e lo comunicherò ufficialmente, i primi giorni della prossima settimana».—

V.Z.

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

# Parco e area giochi all'ex psichiatrico di Sant'Osvaldo C'è la gara europea

## Investimento da 25 milioni: domande entro il 24 aprile Caporale: ridaremo alla città un'importante eredità storica

Alessandro Cesare

Il percorso di riqualificazione dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo fa segnare una tappa importante. Da qualche giorno è stata pubblicata la gara europea a procedura aperta per il ripensamento del comprensorio da 22 ettari a sud di Udine in un'ottica di integrazione socio-sanitaria. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per mercoledì 24 aprile 2024: il bando è consultabile al link https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/.

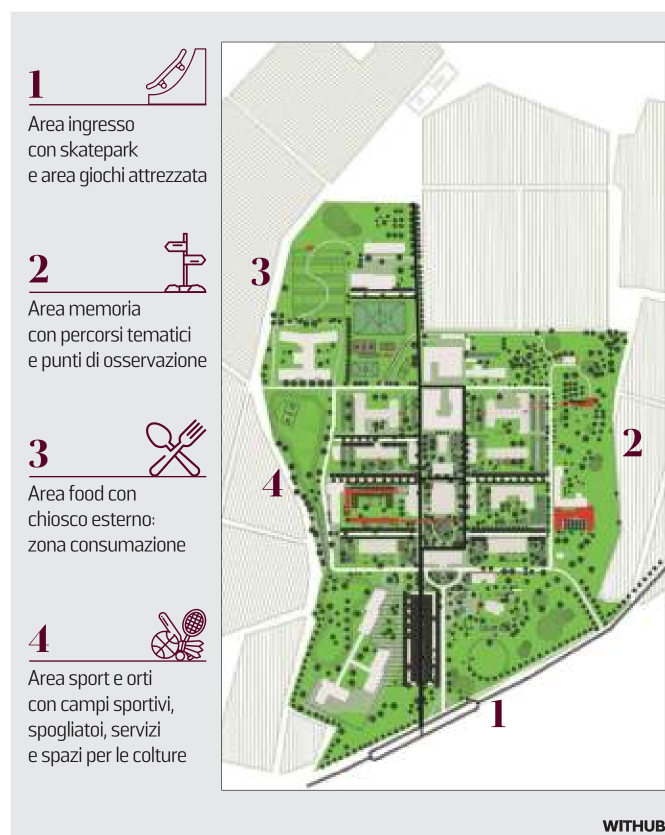
«È un passaggio decisivo per la riqualificazione di un'area con un'eredità storica importante, che vogliamo restituire alla città di Udine forte del suo passato ma proiettata verso il futuro – ha detto il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, Denis Caporale –. Ringrazio tutte le componenti che hanno permesso l'avvio di questo progetto: la collaborazione con l'Università di Udine e l'intervento della Regione sono stati imprescindibili per garantire l'attuazione di un percorso che rappresenta un tassello fondamentale per ridare slancio al comprensorio e a un'area che vogliamo diventi uno dei fulcri per l'integrazione socio-sanitaria di AsuFc».



DENIS CAPORALE
IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASUFC HA RINGRAZIATO UNIVERSITA' E REGIONE

Se per la parte economica è stato determinante l'apporto della Regione, che ha messo a disposizione 25 milioni di euro, per quella creativa determinante è stata la collaborazione dell'Università. Il progetto di recupero, infatti, poggia sulle quattro proposte degli studenti del dottorato interateneo Udine-Trieste di Ingegneria civile-ambientale e architettura, e del corso di laurea magistrale in Architettura. Sono previste un'area di ingresso con un parco giochi attrezzato, viale pedonale e "piazza cittadina", un luogo della memoria con percorsi tematici, un'area food con chiosco esterno, e una zona dedicata all'attività sportiva e agli orti urbani.

Nel progetto sono previsti anche il miglioramento della sicurezza pubblica del comprensorio, il recupero e la valorizzazione dei suoi beni con valenza storica e architettonica, la messa in sicurezza degli edifici per bloccarne la decadenza, l'efficientamento energetico degli immobili esistenti e il trasferimento di alcune funzioni di AsuFc. Sostenibilità, biodiversità e inclusione sono le parole chiave del percorso di riqualificazione. —




WITHUB

DOPO UDINESE-NAPOLI

## La Cassazione: niente firma in questura per due tifosi

Non solo il maxi-Daspo da dieci anni. Le intemperanze del post Udinese-Napoli del 4 maggio dello scorso anno, con il pari che sancì il terzo scudetto per il club partenopeo, valsero a quattro tifosi della squadra friulana pure l'obbligo di presentazione in questura per quattro anni in occasione delle partite interne dei bianconeri. Due sostenitori delle zebrette, un cinquantenne residente in città e un trentacinquenne della provincia, hanno presentato ricorso in Cassazione contro quest'ultimo provvedimento, ritenendolo sproporzionato. E gli ermellini della terza sezione penale hanno accolto l'istanza presentata per conto dei due tifosi dall'avvocato Giovanni Adami, annullando così l'obbligo della presentazione negli uffici della polizia. È atteso ora il deposito delle motivazioni della sentenza. Dopo Udinese-Napoli erano stati emessi 38 Daspo, sedici dei quali nei confronti dei sostenitori friulani. E quattro di questi erano stati aggravati proprio dall'obbligo di firma in questura. —

INCIDENTE

## Investita in via Marsala Sessantenne all'ospedale

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Marsala dove una donna è stata investita da un'auto che stava procedendo in direzione centro. La persona che era al volante – secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Udine – non si sarebbe fermata, come aveva invece fatto un'altra vettura, all'altezza di un attraversamento pedonale. Sono in corso ulteriori accertamenti per chiarire la dinamica. Sul posto, su richiesta delle persone presenti, sono arrivati gli operatori sanitari (inviati dalla Sores, la Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria di Palmanova), i carabinieri del Nucleo radiomobile e, in supporto per i controlli con l'etilometro – previsti in tutti i casi di incidente con feriti –, anche gli agenti della polizia locale. La donna, che secondo quanto riferito da Sores, avrebbe circa sessant'anni, ha riportato diversi traumi ed è stata accompagnata al pronto soccorso di Udine. Da quanto si è appreso, non è in pericolo di vita. —

POLIZIA LOCALE

## Patente falsa o scaduta: denunciato

**Al primo controllo ha esibito alla polizia locale una patente francese falsa. È scattata una denuncia e, nonostante ciò, ha continuato ad andare in giro con la stessa vettura. Al secondo controllo, ha mostrato la patente vera, ma scaduta. Per questo un cittadino georgiano che abita a Udine, nei giorni scorsi, è stato segnalato all'Autorità giudiziaria per contraffazione e guida senza patente. Il veicolo è stato sottoposto a fermo.**

VIA BEZZECCA

## «Suo figlio ha avuto un incidente» Anziana derubata di mille euro

Di nuovo a segno, purtroppo, la famigerata truffa del finto incidente che, ancora una volta, ha colpito una persona anziana, un'ottantenne che abita in città. Un uomo l'ha contattata telefonicamente sulla linea fissa, si è presentato come un appartenente all'Arma dei carabinieri e le ha detto che suo figlio era rimasto coinvolto in un incidente e che ora rischiava il carcere.

Ovviamente era tutto falso, la signora – che abita dalle parti di via Bezzecca –, colta alla sprovvista e comprensibilmente preoccupata per il figlio, ha creduto alla storia inventata dai truffatori e si è fatta convincere a raccogliere i soldi e i gioielli che aveva in casa. Sarebbero serviti – a detta dei malviventi – per un pagamento che avrebbe evitato a suo figlio il carcere.

Così, poco dopo la telefonata, un complice del truffatore ha raggiunto l'abitazione della vittima e ha ritirato ori e denaro contante per un valore complessivo di circa mille euro. Dopo aver derubato l'ottantenne il malvivente si è allontanato.

Solo successivamente l'anziana si è accorta del raggiro e ha avvertito parenti e carabinieri. Ora sull'accaduto stanno indagando i militari della Compagnia di Udine. Sfortunatamente sono all'ordine del giorno i tentativi di truffe di questo tipo. L'importante, suggeriscono le forze dell'ordine, è prendere tempo e cercare chiarimenti e aiuto rivolgendosi a familiari, vicini o al 112. —

CAMERA PENALE FRIULANA

# Vittime di errori giudiziari «Rimasi in cella 21 anni anche se ero innocente»

## La testimonianza di Angelo Massaro a centinaia di studenti Ogni giorno tre casi. Chieste norme severe per chi sbaglia

Alessandro Cesare

Ogni giorno, almeno tre persone, subiscono le conseguenze di un errore giudiziario. Si può arrivare a casi limite come quello di Angelo Massaro, dichiarato innocente dopo 21 anni passati in prigione. Nei giorni scorsi Massaro è stato protagonista di un doppio incontro in città, prima con gli studenti universitari e della scuola superiore dell'ateneo friulano, poi con i ragazzi di Marinelli, Malignani, Marinoni e Percoto. Nell'occasione è stato anche proiettato il docufilm "Peso morto", per la regia di Francesco Del Grosso, che ricostruisce il caso. A farsi promotore degli appuntamenti è stato il presidente della Camera penale friulana, Raffaele Conte, con la partecipazione dei giornalisti Benedetto Lattanzi e Valentino Maimone, autori del libro "Cento volte ingiustizia. Innocenti in manette".



Da sinistra, Maimone, Conte, Massaro e Lattanzi (FOTO PIERO COLLE)

«Sono stati due giorni emozionanti – ha raccontato Massaro –. La risposta dei ragazzi è stata davvero sorprendente. Ho trovato molta comprensione e molta umanità e, alla fine dell'incontro con i ragazzi delle superiori, dopo un lungo applauso, non sono riuscito a trattenere le lacrime». Massaro ha passato ventun anni in carcere a causa di un'intercettazione telefonica capita male e interpretata peggio. Una parola in dialetto pronunciata in una telefonata mattutina alla moglie è diventata la prova regina dell'accusa di omicidio. «Gli errori giudiziari vanno raccontati, soprattutto alle nuove generazioni, le uniche che possono essere protagoniste di un cambiamento nella società – ha aggiunto Massaro –. Servono norme più severe nei confronti di chi sbaglia, che deve assumersi le sue responsabilità. Considero positiva la riforma del ministro Carlo Nordio, con l'introduzione di criteri di valutazione per i magistrati».

A restare colpito dalla risposta di studenti e universitari anche Maimone, tra gli ideatori del sito errorigiudiziari.com. «Abbiamo trovato un'organizzazione perfetta, e di questo ringrazio la Camera penale friulana – ha assicurato il giornalista –. Ci ha stupito l'interesse dei ragazzi, soprattutto di quelli delle scuole superiori. Hanno riempito di domande, tra l'altro tutte molto pertinenti, Massaro. Siamo contenti, il tema degli errori giudiziari ci sta molto a cuore e più se ne parla meglio è. Aver incontrato 500 giovani è stata davvero una bella esperienza», ha chiuso Maimone.

Dando appuntamento al prossimo incontro del 7 marzo alle 18 a palazzo di Toppo Wassermann con Carmelo Musumeci sul tema dell'ergastolo, Conte è tornato sulla due giorni di incontri: «Ci abbiamo lavorato molto ed è stato un successo insperato». —



L'INIZIATIVA DEL GARANTE

# Carcere sovraffollato e dignità dei detenuti Via al digiuno a staffetta

È preoccupato Franco Corleone, garante dei diritti delle persone private della libertà personale. E nemmeno il fatto che i lavori di ristrutturazione del carcere di via Spalato procedano come da programma riesce a rasserenarlo. A tal punto che, per richiamare l'attenzione di istituzioni e opinione pubblica sulle condizioni di vita dei detenuti, è pronto ad avviare un digiuno "a staffetta" con le associazioni e gli enti del terzo settore. Comincerà oggi, passando il testimone, domani, alla presidente di Icaro, Roberta Casco.

A fine aprile scadrà il suo mandato triennale ed entro quella data vorrebbe ricevere risposte alle sollecitazioni fatte: «In via Spalato, a fronte di 86 posti, ci sono 142 detenuti – chiarisce il garante –. La situazione sta diventando insostenibile e vìola i principi costituzionali. Ci avviamo ad avere il doppio delle presenze rispetto a quelle consentite, con ripercussioni gravi sulla vita dei detenuti». La sua proposta è di creare una task force per dare una prospettiva alle cinquanta persone che saranno rilasciate nei prossimi due anni. «Comune e Regione – dice – devono farsi parte attiva per dare un sostegno abitativo, sociale e lavorativo ai detenuti. Non possiamo abbandonarli sul marciapiedi di via Spalato».

Il garante considera «paradossale» il caso di Udine: «Anziché gioire per la ristrutturazione dell'istituto, con un nuovo spazio per i detenuti in semilibertà e a breve con una nuova sala per i colloqui, una nuova infermeria e nuovi spazi per svago e cultura – rileva – consumiamo le energie per far fronte alle emergenze quotidiane». Tra le criticità sollevate, quelle legate alla salute dei detenuti: «Abbiamo fatto richieste specifiche alla Regione, dalla presenza dello psicologo al servizio odontoiatrico, dall'organizzazione del servizio medico interno all'assistenza di chi ha problemi mentali, ma le risposte sono state insoddisfacenti. Chiediamo alla magistratura più arresti domiciliari e più braccialetti elettronici per non affollare il carcere, e per chi è in attesa della convalida dell'arresto – conclude – si utilizzino le celle della questura o della caserma dei carabinieri». —

A.C.

STASERA AI FAGGI

## Alcolisti anonimi si incontrano in via Micesio

**L'associazione Al-Anon per parenti e amici di alcolisti organizza un incontro pubblico per oggi, sabato 24 febbraio, dalle 17 alle 19 al centro polifunzionale Ai Faggi di via Micesio 31, dal tema "L'aiuto che posso trovare frequentando il gruppo". Partecipano gli Alcolisti anonimi e professionisti nel campo delle dipendenze. L'incontro è aperto a tutti.**

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 23/2/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 53 | 14 | 39 | 62 | 40 |
| CAGLIARI | 20 | 15 | 28 | 80 | 63 |
| FIRENZE | 69 | 06 | 88 | 35 | 74 |
| GENOVA | 63 | 26 | 02 | 58 | 01 |
| MILANO | 69 | 48 | 49 | 52 | 24 |
| NAPOLI | 06 | 04 | 27 | 47 | 55 |
| PALERMO | 89 | 74 | 87 | 17 | 10 |
| ROMA | 65 | 85 | 79 | 66 | 02 |
| TORINO | 76 | 07 | 34 | 50 | 22 |
| VENEZIA | 82 | 72 | 41 | 37 | 52 |
| NAZIONALE | 50 | 82 | 80 | 20 | 47 |

10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 04 | 06 | 07 | 14 | 15 |
| 20 | 26 | 28 | 39 | 48 |
| 53 | 63 | 65 | 69 | 72 |
| 74 | 76 | 82 | 85 | 89 |

Numero Oro 53 — Doppio Oro 14

SuperEnalotto

38 - 54 - 57 - 66 - 74 - 88

Jolly 75 — Superstar 57

JACKPOT 65.800.000,00€

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 2 | 5 | 63.199,85 € |
| Ai 331 | 4 | 400,48 € |
| Ai 12.203 | 3 | 32,07 € |
| Ai 190.355 | 2 | 6,32 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6+ | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 2 | 4 | 40.048,00 € |
| Ai 68 | 3 | 3.207,00 € |
| Ai 1.183 | 2 | 100,00 € |
| Ai 6.949 | 1 | 10,00 € |
| Ai 14.393 | 0 | 5,00 € |

LE FARMACIE

**Servizio notturno**
**San Gottardo** Via Bariglaria 24 348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Asquini** via Lombardia 198 0432 403600
**Del Monte** via del Monte 6 0432 504170
**Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)**
**Aurora** viale Forze Armate 4 0432 580492
**Beivars** via Bariglaria 230 0432 565330
**Cadamuro** via Mercatovecchio 22 0432 504194
**Colutta A.** piazza G. Garibaldi 10 0432 501191
**Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia"** piazza della Libertà 9 0432 502877
**Montoro** via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
**Nobile** piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891
**San Gottardo** via Bariglaria 24 348 9205266
**Sartogo** via Cavour 15 0432 501969
**Turco** viale Tricesimo 103 0432 470218
**Zambotto** via Gemona 78 0432 502528
**Di turno con servizio normale (solo mattina)**
**Aiello** via Pozzuolo 155 0432 232324
**Ariis** via Pracchiuso 46 0432 501301
**Degrassi** via Monte Grappa 79 0432 480885
**Del Sole** via Martignacco 227 0432 401696
**Fattor** via Grazzano 50 0432 501676
**Favero** via Tullio 11 0432 502882
**Gervasutta** via Marsala 92 0432 1697670
**Londero** viale L. da Vinci 99 0432 40382
**Manganotti** via Poscolle, 10 0432 501937
**Palmanova 284** viale Palmanova 284 0432 521641
**San Marco Benessere** viale Volontari della Libertà 42 0432 470304
**Simone** via Cotonificio 129 0432 43873

**ASU FC EX AAS2**
**Cervignano del Friuli** S. Antonio via Roma 52 0431 32190
**Lignano Sabbiadoro** Sabbiadoro via Tolmezzo 3 0431 71263
**Rivignano** Teor Farmacia di Teor via del Bersagliere 27 0432 775397
**Santa Maria la Longa** Beltrame via Roma 17 0432 995168

**ASU FC EX AAS3**
**Codroipo** Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
**Chiusaforte** Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028
**Dignano** Durisotto via Udine 10 0432 951030
**Forni di Sopra** Varmost Piazza Centrale 6 0433 949294
**Majano** Trojani via Roma 37 0432 959017
**Sappada** Loaldi Borgata Bach. 67 0435 469109
**Tolmezzo** Tosoni p.zza Garibaldi 20 0433 2128
**Zuglio** Dal Ben via G. Cesare 1 0433 890577

**ASU FC EX ASUIUD**
**Campoformido** Patini via Roma 30 0432 662117
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163
**Nimis** Missera via Roma 8 0432 790016
**Pagnacco** San Giorgio via Udine 3 0432 660110
**San Giovanni al Natisone** Stella via Roma 27 0432 1513465
**Tarcento** Collalto, fraz. COLLALTO Strada Statale Pontebbana 23 0432 614597
**Torreano** Pascolini località Crosada 7 0432 715533

Maltempo in Friuli












1. Auto incolonnate a Sappada; 2. I mezzi di Fvg Strade a Forni Avoltri; 3. Gli interventi in autostrada a Ugovizza; 5. I camion bloccati in centro a Rigolato; 6. Una via di Forni di Sopra; nelle foto 4,7 e 8 soccorritori al lavoro per tutte le verifiche necessarie dopo la valanga a Sappada

# Neve e pioggia strade bloccate Un borgo isolato

Pullman e camion senza catene hanno causato lunghi incolonnamenti
Alcune frazioni sono rimaste senza elettricità nel comune di Rigolato

In azione i mezzi spargisale di Fvg strade, interventi anche in autostrada verso Ugovizza

ALESSANDRA CESCHIA

Piste innevate, località turistiche imbiancate, ma anche disagi alla circolazione, frazioni isolate, senza elettricità, una valanga e smottamenti. Queste le ricadute della perturbazione di origine atlantica che ha portato con sé temporali con venti forti in Friuli e copiose nevicate in montagna.

### GLI INTERVENTI

Il livello della quota neve in Carnia e nelle zone alpine è sceso fino a 600 metri, raggiungendo anche Enemonzo e Villa Santina con pioggia mista a neve. «I mezzi spargisale e quelli per lo sgombero neve di Fvg Strade sono entrati in azione sin dalla notte di giovedì sulle tratte stradali più soggette alle nevicate – rivela la responsabile Divisione esercizio Alessandra Biondin – in particolare quella che va a Claut, Erto e Casso, la Regionale 355 della Val Degano, la 355 verso Sappada, la 465 in Val Pesarina e la 13 in direzione Tarvisio. Le principali criticità si sono riscontrate sulla 355, a causa dei mezzi senza catene o pneumatici da neve che sono rimasti bloccati». Rallentamenti lungo l'autostrada A23, dove Autostrade per l'Italia ha attivato il protocollo con i mezzi spargisale, specie ai caselli di Ugovizza e Tarvisio. L'autostrada, comunque, è rimasta aperta.



Mezzi senza catene fuori strada sulla Strada regionale 355

### CENTRO BLOCCATO

«Un vero disastro – protesta il sindaco di Rigolato Fabio D'Andrea –, le previsioni non davano neve a quote basse e alcuni mezzi pesanti viaggiavano senza catene. Il centro è rimasto bloccato per due ore e mezza perché due camion si sono fermati di fronte al municipio sull'unica via di accesso al Cadore –. Abbiamo dovuto creare un bypass per far passare un'ambulanza». La copiosa nevicata ha anche creato un'interruzione della fornitura elettrica nelle frazioni di Ludaria e Riciul, aggiunge l'assessore Idalio Fruch e se a Ludaria il guasto è stato riparato, a Risciul si è dovuti intervenire con il gruppo elettrogeno. Givigliana, poi, è rimasta isolata a causa di alberi caduti e sono stati attivati i dipendenti comunali.

Anche a Forni Avoltri la neve è caduta abbondante fin dalle 9 del mattino «e ha creato problemi alla circolazione stradale – conferma la sindaca Sandra Romanin – in particolare per il passaggio dei pullman attivi nel cambio turno delle settimane bianche, specie a Piani di Luzza». Viabilità rallentata, ma sotto controllo grazie all'intervento dei mezzi spazzaneve a Sappada, dove ieri pomeriggio erano caduti oltre 60 centimetri di neve.

### STAGIONE ALLUNGATA

Per alcune località turistiche il colpo di coda di un inverno avaro di precipitazioni nevose è stato accolto con soddisfazione. «Siamo contenti di veder nevicare dopo questo inverno anomalo – commenta Boris Preschern sindaco di Malborghetto-Valbruna –. Mi auguro che non questa nevicata possa allungare la stagione sciistica che fin qui è stata alimentata dall'innevamento artificiale». Neve copiosa anche a Forni di Sopra: «Le strade si sono imbiancate giovedì notte e subito i mezzi spargisale sono usciti – conferma il primo cittadino Marco Lenna – gli interventi di sgombero hanno coinvolto le borgate di Andrazza, Vico, Santaviela, Stinsans e i parcheggi delle piste, una nevicata così mancava da novembre. Situazione simile a Forni di Sotto, ha aggiornato il sindaco Claudio Coradazzi, con qualche disagio alla circolazione nella zona industriale. A Sauris di Sopra la neve che si è accumulata ha raggiunto i 65 centimetri. «Una boccata d'ossigeno per la stagione turistica – ha commentato il sindaco Alessandro Colle – visto che l'ultima nevicata intensa risale a novembre, seguita da un'imbiancata a gennaio».

### LE PISTE

Quanto ai poli sciistici, Promoturismo assicura che a Forni di Sopra tutti gli impianti sono aperti. Oggi riaprono quelli di Sauris di Sopra. Sullo Zoncolan sono attivi 5 impianti su 7 e a Sappada 6 su 8, mentre a Sella Nevea gli impianti sono chiusi dalle 14 con telecabina attiva solo per pedoni, oggi si lavorerà per l'apertura della pista turistica con telecabina e impianto a valle. A Tarvisio funziona la quasi totalità degli impianti e l'80% delle piste.

### LE PREVISIONI

La saccatura che ha interessato il nord Italia, fanno sapere i tecnici dell'Osmer Arpa, dovrebbe esaurirsi rapidamente, propabili precipitazioni residue oggi e domani con giornate all'insegna della variabilità, possibile sviluppo di rovesci sparsi e intermittenti che potrebbero portare ancora qualche nevicata a partire dalla quota neve di 1000 metri.

—



SAPPADA

# Valanga sulla pista del monte Siera Soccorritori al lavoro

Verifiche con i volontari e i cani: nessuno è stato travolto

SAPPADA

Una valanga di piccole dimensioni ieri verso le 16.30 ha interessato la pista turistica del Monte Siera, nei pressi dell'omonimo rifugio. Il responsabile delle piste Promotur ha richiesto una bonifica dell'area dal momento che, anche se le piste erano chiuse, pareva ci fosse qualcuno nelle vicinanze del rifugio. È stata quindi attivata la stazione di Sappada del Soccorso Alpino con sette tecnici e una Unità Cinofila da valanga.

Dopo un paio d'ore circa, si sono concluse le operazioni di controllo e bonifica della valanga che ha interessato la parte alta della pista del Monte Siera. Una quindicina di tecnici del Soccorso Alpino hanno provveduto a passare la valanga spalla a spalla con le sonde, hanno bonificato con il sistema Recco (è il nome commerciale di un sistema di sicurezza che serve per ritrovare tempestivamente persone sepolte nella neve in seguito a una valanga e si basa su piastrine riflettenti, da fissare all'abbigliamento o agli scarponi, che facilitano il lavoro dei soccorritori muniti di un trasmettitore) e ai margini della stessa valanga anche con gli Artva (Apparecchi di ricerca dei travolti in valanga: si tratta di una ricetrasmittente utilizzata in modalità di trasmissione per essere localizzati; e in modalità di ricezione per individuare apparecchi in modalità trasmissione) per intercettare eventuali segnali al di sopra della pista.

La valanga – informa il Soccorso alpino in una nota – ha invaso la pista per una larghezza di una settantina di metri e una lunghezza di cento. La bonifica ha interessato questo tratto, in quanto ricadente nel demanio sciabile: nei pressi della pista c'erano infatti diversi escursionisti.

I soccorritori non sono andati oltre la pista stessa, perché il pericolo è molto alto, ma si esclude che ci fossero escursionisti nella parte superiore, da dove la valanga è stata innescata. Non è stato possibile verificare la grandezza della valanga per scarsa visibilità e per l'alto rischio che avrebbe comportato per i soccorritori spingersi al di sopra del demanio sciabile. L'innesto si presume sia partito dalle pareti nord del Monte Siera, vicino all'omonimo canale. Dopo la bonifica, la neve è stata rimossa con il gatto delle nevi. Gli addetti ai lavori ricordano che è sconsigliato sciare al di fuori delle piste perché il livello di rischio è elevato. Infatti ieri il bollettino valanghe Fvg indicava un "grado di pericolo 4 - Forte". Ed è previsto un livello "3 - marcato" per oggi e domani.



È stato chiuso per allagamento il sottopasso ferroviario
Il sindaco Steccati: controllo sul territorio per individuare le criticità

# Smottamenti in due vie: massi finiti sulla strada Resta sorvegliato il Torre

TARCENTO

Due smottamenti si sono verificati ieri nel territorio di Tarcento a causa delle intense precipitazioni: il primo lungo la strada che da Tarcento porta a Sedilis all'altezza di via Malignani, in località di Plan di Paluz con un parziale ma limitato interessamento della carreggiata.

Il secondo, invece, tra Ciseriis e Zomeais e si tratta in questo caso di uno smottamento con caduta di alcuni massi in strada. Nessuna persona è rimasta coinvolta e i danni sono stati contenuti.

Nel corso della giornata, come ha poi riferito il primo cittadino Mauro Steccati che ha svolto un sopralluogo, è stato chiuso per allagamento il sottopasso ferroviario.

«Il monitoraggio del territorio – spiega il sindaco – proseguirà in modo costante per individuare così rapidamente delle eventuali criticità e nel caso intervenire immediatamente».

Sono dunque stati attivati dagli operatori della sala operativa della Protezione civile della Regione, i volontari della squadra comunale di Protezione civile di Tarcento che sono poi intervenuti ieri pomeriggio, su richiesta e per quanto loro di competenza, per mettere in sicurezza le due strade che sono state interessate dagli smottamenti.
Sorvegliato speciale resta il torrente Torre: ieri la passeggiata lungo in alcuni punti è stata sommersa dall'acqua.

È continuato senza sosta, dunque per tutta la giornata, il monitoraggio effettuato nel territorio comunale da parte dei volontari del gruppo della Protezione civile. —

V.Z.



UDINE

## La Roggia esonda Rotonda allagata al Terminal Nord

**Anche a Udine il maltempo ha provocato disagi. Le abbondanti piogge hanno infatti determinato l'allagamento di alcuni tratti di strada in diversi punti del capoluogo friulano. Per esempio, la Protezione civile è intervenuta nella zona del Terminal Nord, in via Fusine, dove la Roggia era esondata in strada, anche a causa di una grata ostruita (e subito ripulita dai volontari). Sul posto, per la rotonda allagata, anche la polizia locale. Altri allagamenti segnalati nella zona Sud della città, in particolare in Baldasseria.**



Alcune immagini del torrente Torre a Tarcento che in alcuni punti ha invaso la passerella pedonale

NanoValbruna

# Forum dei giovani sull'innovazione Concorso per i progetti di start up

Presentato il Festival dell'Alto Friuli. L'assessore regionale Zilli: un'intuizione vincente per il territorio

Elisabetta Sacchi
/ MALBORGHETTO-VALBRUNA

È stato presentato ieri nella sede della Regione a Udine, il Festival "NanoValbruna", giunto già alla 5°edizione, che si terrà dal 18 al 24 luglio proprio a Valbruna, curato da Regeneration Hub Friuli, con il contributo della Regione Fvg e della Fondazione Friuli, nel quale quest'anno avrà luogo, contestualmente alla manifestazione, il contest internazionale "Baite Award", concorso di idee e progetti di start up innovative e sostenibili, arrivato al 3° anno, che si arricchisce della collaborazione di Enactus Italia, organizzazione mondiale che opera a livello nazionale per la creazione di progetti imprenditoriali di impatto sociale dei giovani a livello internazionale.

Il Festival "Nano Valbruna", in costante crescita negli anni, rappresenta un'importante occasione di scambio di idee che avviene in regione, in quanto richiama da tutto il mondo importanti scienziati, imprenditori, giornalisti e soprattutto molti giovani, che sono i veri protagonisti, i quali hanno la possibilità di cogliere opportunità di formazione personale e lavorativa, e quest'anno è incentrato sul tema della "Rigenerazione", trattata dal punto di vista economico, ambientale e sociale", introduce la responsabile del progetto, Annalisa Chirico.

«NanoValbruna è un'intuizione sorta cinque anni fa che si dimostra vincente. Un'occasione per valorizzare il territorio, potenziarne le capacità attrattive, dare fiducia ai giovani che così rafforzano la consapevolezza che in Friuli Venezia Giulia le difficoltà vengono convertite in opportunità. Auspichiamo che questi ragazzi possano sviluppare le loro idee innovative qui, in un territorio sempre più al centro dell'Europa, che ha l'ambizione di continuare a essere strategico. Per questo, dal cuore di Valbruna, il festival manda un ulteriore e forte messaggio al mondo». L'europarlamentare Elena Lizzi, intervenuta alla presentazione ha sottolineato l'importanza del festival come approccio e insegnamento alla vita per i giovani e capacità di mettersi alla prova, mentre il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, ha auspicato che le nuove generazioni con questi progetti oltre a mettere in campo idee innovative, abbiano l'occasione di conoscere il territorio e quanto possa offrire.



La presentazione del Festival con l'europarlamentare Lizzi (quinta da destra) e accanto a lei l'assessore Zilli

Giovani ricercatori, studenti ed aspiranti hanno la possibilità di partecipare presentando i loro progetti di start up innovative, sino al 31 maggio, al Contest "Baite Award", che si sviluppa in macro aree di intervento, basate su tematiche relative al turismo e all'edilizia sostenibile, bioagricoltra, efficentamento industriale, energie rinnovabili, sistemi di motorizzazione e stoccaggio, rappresentate proprio dall'acronimo "baite". Gli elementi di novità del concorso risiedono nella creazione di connessioni con progetti e istituzioni nazionali e internazionali con opportunità di sbocco per le nostre imprese nell'open innovation, tramite un percorso formativo importante per i giovani.

Lorenzo Pradella e Roberto Della Marina, contest founders, e il contest coordinator, Stefano Cercelletta, di Regenartion Hub Friuli, associazione che promuove il contest, sottolineano l'importanza di valutare un'idea innovativa in un'ottica di competizione a livello internazionale, all'insegna della sostenibilità e nella rigenerazione. —

MAJANO

# Tabaccaio rinviato a giudizio: non versò mille euro all'erario

MAJANO

L'accusa è pesante: peculato. Ovvero l'appropriazione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio, di denaro «o di altra cosa mobile altrui». Un reato punito con la reclusione da quattro a dieci anni e sei mesi. Una pena severa, ancor di più se rapportata al beneficio monetario minimo che avrebbe tratto un tabaccaio di Majano, Marco Minisini, 52 anni, accusato di non aver versato all'Agenzia delle Entrate gli aggi dovuti per la vendita dei valori bollati telematici dal 23 febbraio all'8 marzo 2022. Un ammanco che l'Erario ha stimato in 1.002 euro, interessi compresi. Una cifra tutto sommato risibile che costerà però al cinquantaduenne un processo davanti al tribunale in composizione collegiale: il giudice per l'udienza preliminare Mariarosa Persico, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Elisa Calligaris, ha infatti disposto ieri il rinvio a giudizio dell'uomo, difeso dall'avvocato Elisabetta Zuliani.

Il 52enne è accusato di peculato: ha già versato le somme dovute per la vendita di valori bollati

Minisini, peraltro, avrebbe provveduto (pur con ritardo) a versare quanto dovuto all'erario, non risparmiandosi tuttavia la denuncia sporta dall'Agenzia delle Entrate e la successiva indagine della Guardia di Finanza, che ha portato all'apertura di un fascicolo.

L'erario lamenta il mancato riversamento delle somme riscosse nelle settimane tra il 23 febbraio e il 2 marzo e tra il 3 e l'8 marzo del 2022. Somme che ammontano rispettivamente a 237,50 e 762,00 euro e che, secondo l'Agenzia delle Entrate, non sono state versate dall'imprenditore friulano nonostante i solleciti.

A quel punto, l'ente ha provveduto a sospendere automaticamente il servizio di emissione dei valori bollati nella rivendita del cinquantaduenne, che è determinato a dimostrare nel dibattimento davanti al tribunale la sua buona fede, evidenziata anche dal successivo appianamento del debito nei confronti dell'erario. —

CHR.S.



## La tragedia di Gemona

# Matteo morto a causa delle ferite L'autopsia esclude l'annegamento

Ieri l'esame sul corpo del ventenne deceduto nel Ledra. Il medico legale visita anche uno degli amici

Christian Seu / GEMONA

Matteo Pittana non è morto per annegamento. A causare il decesso del ventenne gemonese, trovato privo di vita nella notte tra domenica e lunedì nel canale Ledra, a ridosso di via della Turbina, sarebbero state le ferite riportate dal giovane nello schianto della Bmw Serie 3 coupé a bordo della quale viaggiava con i coetanei Ludovico Piva e Worge Antonio De Prato. A stabilirlo sono i primi risultati dell'autopsia sul corpo del giovane, effettuata nel primo pomeriggio di ieri dall'anatomopatologo Carlo Moreschi. Nelle prossime ore il sostituto procuratore Luca Olivotto, titolare del fascicolo d'indagine, dovrebbe concedere il nullaosta ai funerali.

**L'AUTOPSIA**

L'esame autoptico è durato poco meno di due ore. Nel laboratorio dell'ospedale di Gemona, Moreschi è stato affiancato dai periti di parte, ovvero i medici legali Antonia Fanzutto (nominata dal difensore di Piva, l'avvocato Giuseppe Nais), Elisa Zenarola (per De Prato) e Lorenzo Ventre, indicato dall'avvocato Salvatore Spitaleri, che assiste i genitori di Matteo, Luca Pittana e Rosita Cariolato. Il medico legale incaricato dalla Procura ha sessanta giorni di tempo per depositare la relazione con le risultanze dell'accertamento necroscopico effettuato ieri. Da cui già emergono indicazioni utili ai fini dell'attività investigativa e ai fini della definizione delle ipotesi di reato di cui saranno chiamati a rispondere gli amici di Matteo, che si trovavano con lui in auto. L'esame ha confermato come a causare le morte del ventenne sarebbero state le lesioni provocate dal violento impatto della vettura con gli argini in cemento del Ledra. E che, dunque, Matteo non sarebbe morto annegato, intrappolato nell'abitacolo della coupé che si era adagiata su un fianco e inabissata nelle acque del canale.



Matteo Pittana morto a Gemona la notte fra domenica e lunedì: l'auto su cui viaggiava è finita nel Ledra

**LA VISITA**

Ieri il medico legale ha visitato anche De Prato, che era stato ricoverato in ospedale a causa delle ferite riportate nell'incidente. Un accertamento che serviva a chiarire se, come emerso nella prima ricostruzione, il giovane sedesse effettivamente sul sedile anteriore del passeggero. Ed effettivamente, le lesioni riscontrate da Moreschi sono compatibili con l'ipotesi che De Prato sedesse al fianco di Piva nella Bmw Serie 3 la notte dell'incidente.

**GLI SVILUPPI**

I risultati di questi primi accertamenti serviranno al sostituto procuratore titolare del fascicolo a formare anche l'ipotesi accusatoria nei confronti dei due giovani. Il fatto che Pittana sia morto per le ferite riportate nell'impatto e non per annegamento potrebbe mitigare o far decadere del tutto l'accusa di omissione di soccorso. Ma decisivi, in questo senso, potrebbero risultare gli ulteriori accertamenti già disposti dalla Procura: l'8 marzo l'ingegnere Enrico Dinon effettuerà la ricostruzione dinamica dell'incidente, alla presenza dei periti nominati dalle parti. Nel frattempo gli esami tossicologici a cui è stato sottoposto il guidatore hanno escluso la presenza nel sangue di sostanze stupefacenti, mentre le analisi hanno confermato che Piva guidasse in stato d'ebbrezza.

**IL NULLAOSTA**

Una volta ricevuti gli atti, nelle prossime ore il pm Olivotto firmerà il nullaosta per la sepoltura di Matteo, dopo che l'anatomopatologo che ha effettuato l'autopsia ieri all'ospedale di Gemona ha fornito già nella giornata di ieri il via libera "tecnico" alla restituzione del corpo. «La famiglia di Matteo – spiega l'avvocato Spitaleri – attende di poter celebrare l'ultimo saluto nelle migliori condizioni possibile e il più presto possibile». —



DA GEMONA A CIVIDALE

# Liste di attesa e tagli alla sanità Parte la petizione dei Comitati

Sara Palluello / GEMONA

Garantire il rispetto dei tempi di attesa della sanità pubblica, il medico di medicina generale e la guardia medica a tutti i cittadini. Sono questi i temi alla base della petizione "Prima la salute", che è stata lanciata ieri mattina in Regione a Udine, dai comitati Io voglio l'ospedale a Cividale, Tutela della salute nelle Valli del Natisone, Gemonesi a difesa del San Michele, Pedemontana Viva Maniago e No tagli alla sanità Sacile con il supporto dell'associazione Diritti del malato.

I portavoce delle rappresentanze territoriali Franco Chiarandini, Claudio Polano, Cesare Monea e Gianfranco Zuzzi, coadiuvati da Gabriele Agrizzi, hanno illustrato le problematiche dei presidi ospedalieri e proposto soluzioni al consiglio regionale.

Chiedono che vengano affrontati e risolti i problemi delle lunghe liste d'attesa in sanità, della carenza di medici di medicina generale e della difficoltà del servizio di guardia medica. Come? Mettendo in campo una serie di azioni: dall'agevolazione le iscrizioni alle facoltà e ai corsi di medico di medicina generale alla laurea infermieristica per sopperire alla carenza di professionisti. Ma anche investendo risorse per valorizzare il personale



L'incontro organizzato dai Comitati sulla petizione "Prima la salute"

sanitario negli ospedali pubblici e nel territorio, evitando la fuga dei professionisti nel settore privato. Nella petizione viene richiesta l'implementazione delle misure affinché si possano portare a lavorare in regione nuove professionalità sanitarie. Infine, l'applicazione, da parte delle aziende sanitarie, dell'articolo 12 della LR7/09, che prevede il pagamento diretto da parte dell'azienda delle prestazioni effettuate dal cittadino in altre strutture qualora non siano rispettati i tempi previsti.

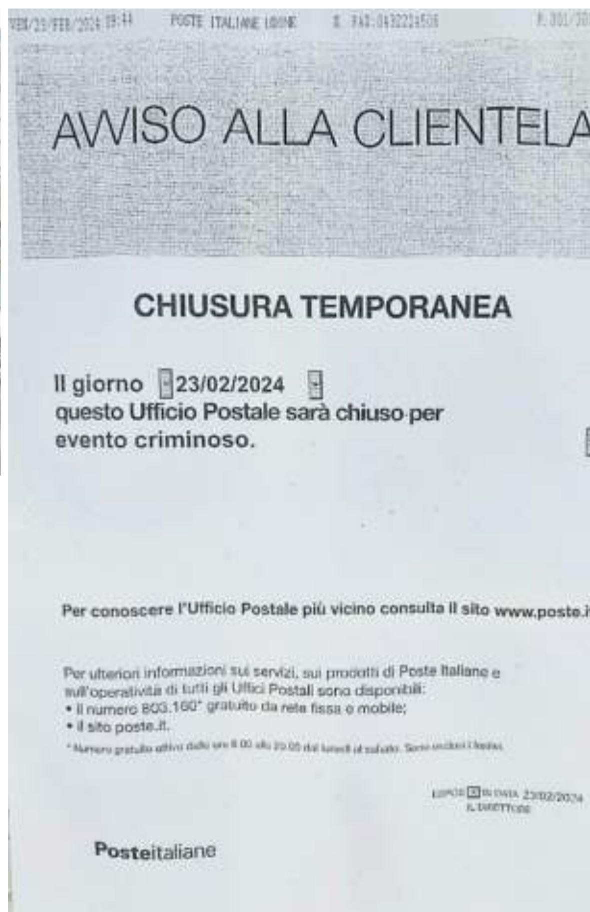
Polano, portavoce del comitato Gemonesi a difesa del San Michele ha sottolineato che «l'ospedale di Gemona è stato ricostruito nel 1985 ed è un edificio antisismico di primo grado. Una struttura che potrebbe essere il riferimento per l'Alto Friuli oggi ridotta a distretto. Rispetto alla normativa regionale siamo in carenza di oltre 50 posti letto e gli anziani sono sballottati come pacchi postali. Chiediamo che la norma che ha distrutto l'ospedale sia rivista e venga ripristinato un piccolo Pronto soccorso, Medicina, aggiornata la Chirurgia e la Radiologia». —

## A Colloredo di Monte Albano










L'ufficio postale di Colloredo di Monte Albano in cui si è verificata la tentata rapina e l'avviso della chiusura del servizio

I malviventi avevano il volto travisato col cappellino
Hanno intimato alla donna di dar loro le chiavi
Poi sono fuggiti via a bordo di un'automobile

I carabinieri hanno visionato le telecamere presenti in zona per individuare qualsiasi elemento utile per risalire agli autori

IN VIA IPPOLITO NIEVO

# Armati di pistole tentano di rapinare la Posta

Hanno agito in due prima dell'apertura. La direttrice ha tergiversato per non consegnare i soldi fino a quando sono scappati

Viviana Zamarian
/ COLLOREDO DI MONTE ALBANO

«Apri gli uffici, svelta, dacci i soldi». L'hanno minacciata con una pistola. Invitandola più volte a consegnar loro i contanti. Ma la direttrice dell'ufficio postale di Colloredo di Monte Albano ha preso tempo, ha mantenuto la calma, ha ripetuto che non c'era alcun denaro da dare finchè i due rapinatori sono scappati a mani vuote.

Sono le 8 del mattino. La direttrice, al suo arrivo, vede un uomo vicino alla porta di ingresso. Mancano venti minuti all'apertura dell'ufficio ai clienti e lo invita a tornare. Ma lui, con cappellino calato in fronte e scaldacollo, non se ne va. Così come è emerso da una prima ricostruzione dei fatti, le chiede le chiavi dell'ufficio.

La responsabile, a quel punto, finge di non trovarle nella borsa e prende ancora tempo. L'uomo insiste ed estrae una pistola – è ancora da chiarire se fosse un'arma giocattolo o vera – e gliela punta al petto intimandole nuovamente di aprire la porta e di farlo entrare.

Arrivati nella sala di attesa, sopraggiunge un secondo malvivente. Anche lui con una pistola in mano e con il volto in parte travisato da cappellino e scalda collo. «Siete ancora qua!» dice impaziente. La direttrice di fronte alle continue richieste dei due uomini non cede e ribadisce che non darà loro le chiavi per accedere all'area riservata ai dipendenti.

A quel punto i due rapinatori - che forse speravano di riuscire a mettere a segno la rapina in poco tempo - desistono e scappano a bordo di un'automobile. Subito scatta l'allarme e vengono chiamate le forze dell'ordine. Sul posto intervengono i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Udine che svolgono un sopralluogo e avviano tutti gli accertamenti necessari.



LUCA OVAN
IL PRIMO CITTADINO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

«Fatto sconcertante
Nel nostro territorio
i furti sono in aumento
È necessario
aumentare i controlli
delle forze dell'ordine»

Vengono visionate anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti sul territorio comunale – anche con la collaborazione degli agenti della polizia locale – per individuare qualsiasi elemento utile al fine di risalire agli autori della tentata rapina. Ieri l'ufficio postale è rimasto chiuso al pubblico «per evento criminoso» come si leggeva in un avviso che era stato appeso sulla porta di ingresso.

Un episodio che ha destato molto sconcerto a Colloredo di Monte Albano. «Quando mi hanno avvisato di quanto era accaduto – riferisce il primo cittadino Luca Ovan – sono rimasto davvero stupito e sconvolto che in una piccola realtà come la nostra accadano questi avvenimenti. Si pensa sempre che tali fatti possano succedere in centri più grandi».

«Purtroppo i furti – prosegue – stanno aumentando anche nel nostro territorio e questo comporta necessariamente un aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. Questa volta è andato tutto bene. Nessuno per fortuna è rimasto ferito ma la persona coinvolta ha vissuto attimi di grande paura. Esprimo tutta la mia vicinanza e la mia solidarietà».

Ieri mattina in paese tutti hanno visto l'arrivo dei carabinieri. Allo spaccio agricolo Narduzzi, dall'altra parte di via Nievo, proprio di fronte all'ufficio postale, non si parlava d'altro che della tentata rapina. «Quando sono arrivato – spiega il titolare Roberto – le forze dell'ordine erano già arrivate. Non abbiamo visto niente di quanto accaduto prima. Sicuramente fa effetto perchè non siamo abituati a episodi simili, qui non era mai accaduto. Ci dispiace molto per la persona che ha dovuto affrontare i due rapinatori e che immaginiamo abbia vissuto dei momenti di grande paura». —



IL DIBATTITO

# La biblioteca di Fagagna va rivitalizzata

Nel cuore di Fagagna risiede un simbolo di conoscenza, di cultura e di comunità: la nostra biblioteca comunale. Tuttavia, negli ultimi tempi, il vibrante battito di questo luogo di sapere sembra essersi affievolito. Le iniziative che un tempo la rendevano un polo culturale dinamico e inclusivo per tutte le fasce d'età, specialmente per i nostri bambini, sono diminuite drasticamente.

Come consigliere comunale del gruppo Fagagna Voliamo Insieme, mi sono fatto portavoce del sentimento di alcune persone nel recente consiglio comunale. Ho sollevato la questione della necessità di ravvivare la nostra biblioteca, di ridare vita ai suoi spazi e di riempirla di risate, di discussioni animate e di curiosità.

La biblioteca non dovrebbe essere soltanto un luogo in cui conservare libri, ma un faro di luce che illumina l'offerta socio-culturale del paese. Dovrebbe essere uno spazio aperto a tutti, dove l'accesso alla conoscenza non conosce barriere e dove ogni individuo, dai più giovani agli anziani, può trovare ispirazione, intrattenimento e crescita personale.

Guardiamo ai nostri comuni vicini e vediamo come le loro biblioteche sono diventate luoghi di incontro vibranti, con eventi che spaziano dalle presentazioni di libri alle feste tematiche per i più piccoli, come ad esempio Halloween in biblioteca. Queste iniziative non soltanto promuovono la lettura e l'alfabetizzazione, ma anche il senso di comunità e di appartenenza.

Fagagna merita una biblioteca vivace, una biblioteca che sia un punto di riferimento come lo era quando fungeva da aggregatore delle iniziative culturali locali, producendo la newsletter Cultura ed eventi del Comune.

*Andrea Schiffo*
*Consigliere comunale del gruppo Fagagna Voliamo Insieme*

MARTIGNACCO

# Primo Song contest Aperte le selezioni

MRTIGNACCO

Sono aperte le selezioni per la prima edizione del Fvg Song contest, il contest musicale organizzato da Chei di Martignà, World Music School e Modart Agency con il patrocinio del Comune di Martignacco.

Il contest si rivolge a cantanti e gruppi musicali emergenti in regione che desiderano avere una vetrina per il proprio talento e un'opportunità per entrare nel mondo della discografia. I finalisti avranno la possibilità di esibirsi con brani inediti scritti e arrangiati con l'aiuto di un team di professionisti. Per partecipare al contest è necessario inviare la propria candidatura all'indirizzo email fvgsongcontest@gmail.com. Le selezioni si chiuderanno il primo marzo 2024 e la finale si terrà il 20 aprile all'ex Cinema Impero a Martignacco. —

Gli avvisi ai contribuenti

# I sindaci al Consorzio bonifica: l'errore è stato il metodo utilizzato

I primi cittadini: nulla sarebbe accaduto se fossimo stati informati prima dell'invio dei bollettini

Lucia Aviani / CIVIDALE

È sugli «errori di metodo», e quindi sulla «carenza di comunicazione» nei confronti di sindaci e della popolazione, che gli amministratori dei Comuni in cui opera il Consorzio di bonifica pianura friulana continuano a porre l'accento, in relazione al caso delle avvisi di pagamento ricevute per la prima volta da molti cittadini. La questione è stata affrontata ieri nella sede della Camera di Commercio di Udine, dove il Consorzio aveva convocato i sindaci delle 84 municipalità di competenza, per chiarire le ragioni dell'ampliamento della platea dei contribuenti, salita di 3.400 unità rispetto alle precedenti 73 mila utenze: un tanto a supporto degli oneri che ricadono sul Consorzio per le necessarie opere di manutenzione idraulica sul territorio, ora disciplinate da un nuovo piano di classifica, che ha rimappato le aree per adeguarle alle attuali esigenze.

«Su questo – ha premesso, durante il confronto, la prima cittadina di Cividale, Daniela Bernardi – nessuno discute. Non ci permetteremmo mai di criticare il lavoro del Consorzio: non ci sarebbero stati problemi se gli avvisi di pagamento non fossero arrivati prima che i sindaci, che si trovano in prima linea, avessero avuto modo di spiegare la situazione alla gente, facendo capire che il pagamento è richiesto per interventi fondamentali per la salvaguardia e la sicurezza delle nostre terre. Bisogna farlo ora: ci siamo dunque resi tutti disponibili a promuovere degli incontri pubblici per chiarire la ragione del cambiamento». Dal sindaco di Moimacco, Enrico Basaldella, è stata formulata la richiesta («accolta») di «dettagliare l'elenco delle attività e delle manutenzioni già poste in essere dal Consorzio e di quelle programmate», per consentire ai contribuenti di «capire come sarà usato il denaro che sono tenuti a pagare». L'input è stato ribadito dal sindaco di Remanzacco, Daniela Briz: «Riunioni informative come quella appena svoltasi avrebbero dovuto essere pianificate a monte. Adesso è importante sapere – ha spiegato Briz – cosa esattamente è stato fatto e soprattutto quali lavori saranno svolti nei nostri comprensori con i soldi versati dai residenti».

Il direttore del Consorzio, Armando Di Nardo, non nega che «qualcosa non abbia funzionato, a livello di comunicazione». «Dovremo farcene carico, Consorzio e amministrazioni, così da migliorare per il futuro», ha dichiarato il direttore, invitando però a «concentrarsi, ora, sugli incontri da proporre nei vari Comuni per illustrare alla popolazione gli interventi che sarà possibile attuare in virtù del nuovo piano di classifica». «Il primo – ha comunicato Di Nardo – si terrà a Buja, in una data che sarà comunicata prossimamente, e sarà rivolto ai cittadini di quel Comune e di Treppo Grande: parleremo di manutenzioni e opere di messa in sicurezza, indispensabili alla luce delle sempre più frequenti allerte meteo», ha concluso il direttore. —




DANIELA BERNARDI
È IL SINDACO DI CIVIDALE ELETTA NEL SETTEMBRE DEL 2020

«Ora bisogna far capire alla gente che quanto richiesto è necessario per attuare opere fondamentali»


DANIELA BRIZ
È IL SINDACO DI REMANZACCO ELETTA NEL 2014 E RICONFERMATA NEL 2019

«Le riunioni con la popolazione saranno fondamentali per informare tutti su come si useranno quei soldi»


ENRICO BASALDELLA
È IL SINDACO DI MOIMACCO ELETTO NEL 2016 E CONFERMATO NEL 2021

«Abbiamo chiesto l'elenco puntuale delle manutenzioni già poste in essere e di quelle che sono programmate»

PREMARIACCO

## Giovani, bullismo, Neet Il TeatrOrsaria propone spettacolo e dibattito

PREMARIACCO

Il TeatrOrsaria di Premariacco accoglierà, domenica, la prima regionale de "Il mostro", si tratta di un intenso spettacolo di teatro di maschera e clown per adulti, con musica dal vivo, che scandaglia il tema del disagio giovanile: centrale, nel focus proposto dall'autrice e attrice Federica Sansevero sul palco insieme alla musicista Cristina Spadotto, l'emergenza sociale rappresentata dai fenomeni dei Neet – ragazzi non impegnati in istruzione, lavoro o formazione.

In Italia, secondo i dati Istat, si parla di una persona su cinque fra i 15 e i 29 anni – e degli Hikikomori, giovani (oltre 70 mila nel Paese) che vivono isolati a causa di bullismo subito o di paura del giudizio altrui.

"Il Mostro" si propone come un rituale teatrale per affrontare e scacciare i demoni interiori, concentrandosi sulla parte oscura della gioventù: non fornisce soluzioni, ma agisce appunto come un clown, invitando il pubblico a comprendere le sfide affrontate dalle nuove generazioni.

Sotto la guida giocosa di una nonna sciamana, gli spettatori si troveranno calati nei temi della solitudine, dell'ansia, della perdita di senso.

In equilibrio tra amore e informazione, "Il Mostro" invita a riconsiderare il valore del gioco, dell'empatia e dell'aiuto reciproco di fronte alle sfide della gioventù contemporanea.

Al termine dello spettacolo, che sarà proposto a ingresso libero (il sipario si alzerà alle 20.45), è previsto anche un confronto con il pubblico. —

L.A.

CIVIDALE

## La coltura dell'olivo dalla teoria alla pratica Un incontro pubblico

CIVIDALE

S'intitola "Olivicoltura Fvg dalla teoria… alla pratica" l'incontro tecnico – aperto a tutti e a partecipazione gratuita – organizzato da Confagricoltura Fvg per martedì 27, alle 10, nell'auditorium dell'Isis Paolino d'Aquileia di Cividale. Nel 2023 l'Ersa ha registrato una superficie di 300 ettari coltivata a ulivi in regione, con un incremento del 5,6% rispetto all'anno precedente: la produzione di olio d'oliva è dunque in crescita, con una molitura annuale che ha superato le 1.000 tonnellate. Sarà proprio un tecnico dell'Ersa, Gianluca Gori, ad aprire la mattinata facendo il punto su "Fitopatie dell'olivo in Friuli VG". A seguire Andrea Cazzaniga, di Netafim, parlerà di "Irrigazione di precisione nell'ulivo", mentre Michele Mestroni, del Coordinamento Giovani di Confagricoltura, approfondirà le tematiche relative all'utilizzo delle tecnologie di precisione nell'uliveto. Alle 14, Gianluca Gori e Marco Stocco, dell'Ersa, guideranno una dimostrazione pratica sulla corretta potatura dell'olivo. Nella distribuzione territoriale della coltivazione dell'olivo la superficie maggiore si trova in provincia di Udine (171 ettari, con +4, 9% lo scorso anno); seguono Pordenone (51 ettari, +10, 9%), Trieste (45 ettari, +2, 3%) e Gorizia (33 ettari, +6, 5%). Le varietà maggiormente prodotte sono la Bianchera, originaria di San Dorligo della Valle Frantoio, Maurino, Pendolino e Leccino, che concorrono alla produzione dell'olio evo Dop "Tergeste" . Info 0432 507013. —

L.A.

La serata alla Casa della musica





Il conduttore Luca Negro con le operatrici della casa di riposo Sarcinelli e, nella foto a destra, il grande pubblico che ha partecipato alla serata (FOTO KATIA BONAVENTURA)

# Cervignano premia la solidarietà Assegnati i riconoscimenti Corima

Ieri la cerimonia di consegna ai vincitori selezionati attraverso le segnalazioni arrivate dalla gente

Francesca Artico / CERVIGNANO

Serata-evento, ieri alla Casa della musica di Cervignano, per l'assegnazione dei "Corima awards", i riconoscimenti alle persone e alle realtà cervignanesi virtuose, etiche e solidali che si sono distinte nel 2023. Anche la 9ª edizione, che è ritornata dopo lo stop per la pandemia, ha conferito i premi a cinque categorie su segnalazione dei cittadini. E sul palco sono saliti anche i vincitori del 2019 che a causa del Covid non avevano ricevuto il premio: i rappresntanti della Croce verde Basso Friuli, le insegnanti dell'istituto comprensivo di Cervignano, il Borgo Muscoli, gli operatori dellacasa di riposo Valentino Sarcinelli. Assente soltanto la professoressa Carla Di Bert, inserita tra i venti migliori docenti d'Italia.

Una Casa della musica gremita di gente ha scandito con gli applausi la consegna dei riconoscimenti ai cinque premiati per il 2023.

Nella categoria "sostegno a distanza/vicinanza" i cervignanesi hanno indicato il gruppo Agesci Cervignano che ormai, da un considerevole numero di anni, sostiene diverse realtà, con la motivazione e «sostenere a distanza è una forma di solidarietà basata sul dono e sullo scambio – la motivazione del premio letta dal conduttore della serata Luca Negro, volontario di Corima – e consiste in una forma di aiuto a persone che vivono in povertà estrema e a rischio di emarginazione ed esclusione sociale».

Per "l'ambiente" il premio è stato conferito al liceo scientifico Einstein dell'Isis Bassa Friulana: «promuovere una maggior consapevolezza ambientale – la motivazione– educando i futuri cittadini all'importanza della corretta gestione dei rifiuti e del riciclo è doveroso quanto necessario. Attraverso i Green Game negli ultimi 11 anni sono stati ideati progetti coinvolgendo migliaia di studenti, insegnanti e famiglie».

Per il "commercio equosolidale", riconoscimento assegnato a Degustiamo, di Renzo Florit «premio a chi, con passione e grande tenacia, vive la propria attività imprenditoriale alla costante ricerca di realtà territoriali eque e giuste».

Per il "sociale" è stata premiata Livia Musclot «per il lavoro costante svolto nel corso di tanti anni nei confronti di individui e famiglie straniere, offrendo accoglienza senza distinzione di età, sesso, condizione sociale, provenienza». La comunità per minori stranieri non accompagnati Oikos ha ricevuto il riconoscimento per i "diritti umani".

Infine è andato a I piedini della notte della Bassa friulana e a Paola Tognon il premio "stili di vita" da quest'anno intitolato ad Angelica Biancaniello, giovane commerciante cervignanese prematuramente scomparsa». —



TRIVIGNANO

# Tutela del Borgo di Clauiano il sindaco vieta l'ingresso ai tir

TRIVIGNANO

Stop al transito di mezzi pesanti sulla strada regionale Ud33, nel comune di Trivignano e nel Borgo di Clauiano. È attivo da qualche giorno il divieto riferito ai veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate lungo il tratto di strada della srUd33 ricadente all'interno dei centri abitati di Trivignano e Clauiano. Sono esclusi dal provvedimento preso dall'amministrazione comunale i mezzi agricoli, i servizi pubblici di trasporto locale e regionale e quelli utilizzati per la raccolta rifiuti oltre ai mezzi che debbono effettuare operazioni di carico e scarico nelle attività situate nei due centri abitati.

A darne notizia è stato l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Tuniz, spiegando come si tratti «di un provvedimento che molti cittadini aspettavano da anni e chiedevano con insistenza. Finalmente, grazie al grande lavoro svolto dall'amministrazione comunale di concerto con gli uffici, i comuni limitrofi e l'ascolto della amministrazione regionale con l'ente gestore, l'Edr di Udine, ha portato a questo importantissimo risultato. Questa scelta – spiega ancora Tuniz – va incontro alla necessità di salvaguardare i nostri centri abitati garantendo maggiore sicurezza, minore inquinamento ambientale e soprattutto conservare quello che è il Borgo di Clauiano che per conformazione urbanistica, presenta in diversi punti un




I segnali di divieto apposti dal Comune per vietare l'ingresso dei tir

affaccio diretto degli edifici sulla ex provinciale sr Ud33, con una carreggiata di dimensione limitata che non permette il passaggio in contemporanea di due mezzi pesanti. Inoltre il traffico su questa arteria era preferito semplicemente perché permette rispetto al tracciato sulla regionale Ud 2 e della regionale Ud 50 di risparmiare qualche chilometro di percorrenza per raggiungere la regionale352 o il casello autostradale».

Il sindaco Roberto Fedele sottolinea: «Un risultato storico per l'amministrazione comunale di Trivignano in termini di salvaguardia dei borghi, sicurezza stradale e quiete pubblica, quello conseguito grazie al divieto dei mezzi pesanti, autoarticolati e tir che, anche in maniera spregiudicata, percorrevano i centri urbani principali della nostra comunità, in particolar modo il borgo medievale di Clauiano. Era dagli anni Ottanta che le varie amministrazioni provavano a mitigare, anche con provvedimenti di previsione urbanistica, questo grave e difficile problema per i propri concittadini, oggi ci siamo riusciti». —

F.A.



BICINICCO

# Via ai lavori da martedì chiude l'ufficio postale

BICINICCO

Prendono il via martedì gli interventi di ammodernamento dell'ufficio postale di Bicinicco che dunque resterà chiuso nei prossimi giorni. Ad annunciarlo Poste italiane, ricordando che la sede infatti è inserita nell'ambito di "Polis - casa dei servizi digital", il progetto per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione.

Durante il periodo dei lavori Poste italiane garantirà ai cittadini di Bicinicco la continuità di tutti i servizi attraverso uno sportello dedicato nell'ufficio postale di Gonars, sito in via Roma 58, che per l'occasione sarà aperto con un orario potenziato: dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato fino alle 12.45. —

F.A.

PALMANOVA

# Presentazione all'Ute del libro di Nardin

PALMANOVA

Venerdì 1 marzo, alle 17, nella sala dell'Oratorio di Palmanova di Contrada Garibaldi, presentazione del libro in friulano "Sicu ajar lizèr", di Giovanni Laurino Nardin, nell'ambito del corso Ute, In-con-tra libri. Alla serata sarà presente l'autore, mentre la relazione sarà di Franca Grosso, con letture sceniche di Luisa Graffitti e Franca De Nardi.

È' questa una delle tante iniziative dell'Università della terza età, che ha ripreso appieno le sue attività dopo la pandemia: corsi teorici e pratici; visite d'istruzione di città d'arte e mostre (Bergamo, Padova) e concerti (alla Scala di Milano); attività teatrale, yoga, coro, corsi di medicina, letteratura, storia, filosofia e lingue straniere. —

F.A.

La sicurezza a Lignano

# Impronte digitali e foto segnaletiche La polizia locale potenzia i controlli

La nuova dotazione facilita identificazione e raccolta dati. L'assessore Portello: una nostra priorità

LIGNANO

Nuova dotazione per il comando di Polizia locale della città di Lignano Sabbiadoro il cui personale potrà procedere con la raccolta delle impronte digitali e delle fotografie fronte e lato delle persone fermate e identificate, per trasmettere tali informazioni alla banca dati nazionale utilizzata per l'identificazione delle impronte.

Nei locali del comando di viale Europa è già stata predisposta la postazione di raccolta dati che avverrà attraverso un fotosegnalatore di ultima generazione, ad alta tecnologia e il personale del comando già avuto modo di approcciarsi al nuovo sistema attraverso un corso di formazione.

«Oltre alle impronte digitali e alle fotografie – spiega Alessandro Bortolussi, comandante della Polizia locale – in un apposito modello fornito dal ministero dell'Interno, sarà possibile indicare tutti gli elementi ritenuti utili all'identificazione delle persone, colore degli occhi, segni particolari come cicatrici e tatuaggi, altezza, colore della pelle eccetera, svolgendo così un'attività di Polizia giudiziaria prevista dal Codice di procedura penale e assegnata anche al corpo di Polizia municipale».

Perfezionato l'iter autorizzativo, i dati raccolti saranno inviati in modalità telematica agli uffici della Questura preposti all'inserimento delle impronte nel database del sistema Afis (Automated fingerpint identification system), ovvero il sistema automatizzato di identificazione delle impronte, banca dati unica, informatizzata e consultabile da Polizia di Stato, carabinieri, Guardia di finanza e, tramite Interpol, dalle forze di polizia straniere.



Il comando della Polizia locale con il nuovo sistema per i controlli

Attraverso un corso di formazione gli operatori hanno già potuto cominciare a utilizzare il sistema

L'assessore: in questo modo sarà possibile risparmiare tempo e garantire maggiore protezione

«Per Fratelli d'Italia – commenta in una nota Liliana Portello, assessore alla Polizia locale – la sicurezza è sempre stata una priorità e per questo fin da subito abbiamo voluto dare il nostro contributo, portando una proposta specifica e mirata a implementare la dotazione di strumenti essenziali per il lavoro dei nostri agenti. Finora – aggiunge l'assessore – questo tipo di attività per le procedure di identificazione, richiede il coinvolgimento delle altre forze di polizia, con la necessità di far seguire, a personale dedicato, spostamenti e piantonamento dei soggetti fermati. Con questa nuova dotazione, d'ora in poi potremo risparmiare tempo e risorse e mantenere l'obiettivo di garantire sempre più sicurezza ai cittadini». —



LATISANA

## Screening mammografico all'ex stazione

**Nuova postazione per lo screening mammografico a Latisana. Il camper che solitamente trovava collocazione davanti all'ospedale vecchio di Latisana, si sposta, ora, davanti alla ex stazione ippica.**

**«Il servizio, attivo per le persone che hanno una prenotazione, è partito nei giorni scorsi e proseguirà fino a martedì 27 febbraio, consentendo la realizzazione di un centinaio di mammografie al giorno – spiega il consigliere delegato alla Salute del Comune di Latisana Antonino Zanelli –. I servizi tecnologici del Comune, coordinati dal vicesindaco Ezio Simonin e con il mio supporto hanno fornito l'allacciamento all'alimentazione elettrica, la connessione a internet e una stanza che fungerà da sala d'aspetto e segreteria per i pazienti».**

**«Abbiamo inoltre predisposto un'area riservata nel parcheggio per l'utenza di questo servizio – conclude Zanelli – che riprenderà anche a maggio nei giorni dal 10 al 22».**

S.D.S.

LIGNANO

# Impresa veneta per i lavori della Terrazza a mare Bini: «Pronta nel 2026»

Sara Del Sal / LIGNANO

Sarà l'impresa Setten Genesio spa con sede a Oderzo a eseguire i lavori per la riqualificazione della Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro. L'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini, ha dato la notizia dell'aggiudicazione, da parte del responsabile unico di procedimento, dell'appalto. L'assessore ha inoltre precisato che «superata questa fase, che era oggettivamente lo scoglio principale da affrontare, adesso l'obiettivo è quello di procedere celermente all'avvio dei lavori. C'è stato il primo passo formale. Una volta sentita anche la ditta vincitrice, contiamo di avere a breve una tempistica certa per la partenza del cantiere».

Il cronoprogramma da bando prevede, come tempo utile per ultimare il cantiere, 882 giorni a partire dalla data di firma del verbale di inizio lavori, facile ipotizzare quindi un avvio degli interventi di riqualificazione entro la primavera di quest'anno.

«L'obiettivo, certamente sfidante e salvo imprevisti, – ha spiegato Bini – è quello di terminare i lavori in tempo per la stagione estiva 2026. Proprio per questo, nel bando sono stati inseriti criteri di premialità per le imprese che dovranno realizzare anche un cantiere poco impattante dal punto di vista estetico, per non arrecare un danno d'immagine al litorale e per non disturbare le attività turistiche e gli eventi, centrali per la vita economica di Lignano».



L'immagine realizzata al computer di come sarà la Terrazza a mare

La procedura di gara era finalizzata a individuare l'offerta con il miglior rapporto qualità-prezzo. L'aggiudicazione all'impresa Setten Genesio prevede un importo di contratto pari a 9 milioni e 468 mila euro - cui si aggiungono 246 mila euro di oneri per la sicurezza - in virtù di uno sconto dell'8,2% offerto dalla ditta trevigiana. Tenendo conto anche dell'Iva, delle spese di progettazione e direzione lavori, del collaudo, dei costi per la sicurezza e delle indagini geologiche e strutturali, la Regione ha stanziato 14 milioni di euro.

Sotto l'aspetto tecnico-qualitativo l'impresa ha proposto diverse migliorie comprese l'installazione di elementi strutturali e di arredo esteticamente più efficaci e maggiormente resistenti all'ambiente marino, oltre a soluzioni tese a incrementare la sicurezza e il decoro dell'area di cantiere, riducendone l'impatto visivo, acustico e logistico.

L'assessore Bini ha spiegato anche che il progetto «prevede la messa in sicurezza e la riqualificazione antisismica, energetica e funzionale della Terrazza a mare. È prevista una piscina a sfioro in fondo al pontile e l'ampliamento a est della superficie calpestabile scoperta, attraverso la costruzione di un podio in grado di fungere da beach club e ristorante. Saranno valorizzati i percorsi pedonali nel tunnel, verrà mantenuta la sala congressi e cerimonie, e il corpo principale della struttura sarà adibito a servizio bar e ristorante, comprensivo di cucine e locali accessori, utilizzabile anche per esposizioni e incontri».

«Voglio esprimere – ha aggiunto l'assessore – i miei ringraziamenti per il lavoro svolto a tutta la struttura regionale, alla direzione centrale Attività produttive e Turismo e alla direzione centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Sistemi informativi, oltre che al Comune di Lignano e ai componenti del seggio e della commissione di gara. Grazie alla perfetta sinergia tra tutte le parti coinvolte e alla rapidità del loro operato, è stato possibile concludere una procedura di gara sopra la soglia comunitaria, che mediamente ha una durata di otto mesi, nella metà del tempo». —

LATISANA

# I negozi fanno squadra e dedicano il sabato ai saldi dello "sbaracco"

LATISANA

Un pezzo di storia di Latisana riprende vita: torna l'associazione "Negozi amici di Latisana". Per anni uno dei segni distintivi dello shopping nella cittadina della Bassa friulana, l'associazione dallo scorso agosto si è riorganizzata e sta ripartendo con nuova energia. Un nuovo presidente, Massimo Gobbato e una vicepresidente, Caterina Formentini, si stanno dando da fare per riportare l'attenzione di molti sulla loro città.

«Abbiamo ricostituito l'associazione che comprende commercianti ed esercenti – spiega la vice presidente –. Siamo circa 25 attività che si sono riunite con l'intento di essere al fianco dell'amministrazione comunale negli eventi che vengono organizzati a Latisana. Ci stiamo preparando anche a essere sempre più protagonisti delle "Sere d'estate" i giovedì sera del mese di luglio». Progetti, per i prossimi mesi, ancora in via di definizione, mentre il primo evento è già alle porte e avrà luogo oggi.

«Solitamente Confcommercio prevedeva una manifestazione regionale denominata "sbaracco" che veniva organizzata alla fine dei saldi invernali e di quelli estivi. Quest'anno, invece, è stata pianificata solo quella di fine dell'estate e allora noi abbiamo pensato di organizzare uno "sbaracco" per Latisana in questo periodo. Lo faremo tutti insieme, con gli esercenti che hanno pensato a delle idee speciali, come colazioni, pranzi o aperitivi dedicati, mentre i negozi avranno i saldi attivi, garantendo a tutti coloro che raggiungeranno Latisana l'opportunità di fare degli acquisti godendosi anche la giornata. a Latisana».

L'amministrazione comunale ha accolto con favore la richiesta presentata dall'associazione "Negozi amici" di organizzare questa promozione concedendo il patrocinio alla manifestazione.

Il vicesindaco Ezio Simonin ha espresso «soddisfazione per la collaborazione che si è instaurata tra amministrazione e l'associazione» e ha annunciato che «l'associazione entrerà a far parte della cabina di regia del distretto del commercio come partner di secondo livello per portare il proprio contributo.

«Lo "sbaracco" – ha concluso – non è solo una manifestazione commerciale ma un'occasione di festa per vivere la città ed è per questo che siamo disponibili ad allargare l'evento, in futuro, anche nelle aree che non saranno coinvolte in questa edizione». —

S.D.S.






*"Cara dolce mamma,*
*il vuoto che ci lasci è incolmabile*
*ma il tuo ricordo riempirà i nostri cuori"*



**ODILIA LUI ved. GOSPARINI**
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 27 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Un ringraziamento sincero a tutto il personale della Clinica Medica dell'ospedale di Udine.

Udine, 24 febbraio 2024
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481*
*www.onoranzemansutti.it*

---

Si è spento serenamente e ricongiunto alla moglie Mariagrazia e al figlio Roberto



**PRESACCO PIERLUIGI**
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Elena con Piercarlo, Lucia con Stefano e Cinzia, i nipoti Michele, Valentina e Steven e la sorella Rosanna.
Ringraziamo la dott.ssa Russo, il dott. Kleiner e la Chirurgia per il supporto.
La salma sarà esposta presso le celle mortuarie di via Chiusaforte.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata alla Chiesa dei Rizzi lunedì 26 alle ore 14.
No fiori ma opere di bene.

Udine, 24 febbraio 2024
*O.F. Comune di Udine via Stringher 16 0432/1272777 oppure 320/4312636*
*onoranze.funebri@comune.udine.it*

---

Ci ha serenamente lasciati



**LUCIANO NADALI**
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Renata, i figli Luca e Andrea, le nuore e le nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 14.30 nel Duomo di Tolmezzo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 24 febbraio 2024
*OF Piazza*

---

V ANNIVERSARIO

24 febbraio 2019 — 24 febbraio 2024

Sei sempre con noi.



**NICOLA IOAN**

Una messa verrà celebrata domenica 3 marzo alle 9.30 nella chiesa di Fauglis.
Mamma, Papà, Giulia.

Fauglis, 24 febbraio 2024

---

ANNIVERSARIO

2014 — 2024



**MARINA DRIUTTI ARDITO**

Ti ricordiamo con il tuo sorriso.
Ciao Mami

Pagnacco, 24 febbraio 2024
*O.F. Ardens, Udine via Colugna 109 - 0432-471227*
*Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com*

---

Arrivederci Pupiz



**LUCIA PRESACCO in CASTELLANO**
di 57 anni

Lo annunciano il marito Sergio, la suocera, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 24 febbraio, alle ore 15, in duomo a Rivignano, giungendo dall'abitazione di via Codroipo 34.
A cerimonia avvenuta la cara Lucia verrà tumulata nel cimitero di Ariis.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Rivignano Teor, 24 febbraio 2024
*O.F. Rivignanesi Rivignano Teor, tel.0432/775023 www.rivignanesi.it*

---

Alberico e Federica De Fazio partecipano al dolore di Sergio per la perdita della cara

**LUCIA**

Codroipo, 24 febbraio 2024

---

Ci ha lasciati



**IMERIA TONIUTTI ved. BATTISTELLO**
di 88 anni

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora, il genero, il nipote, il fratello e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 15 presso il Duomo di Palmanova, partendo dall'ospedale civile.
Seguirà la cremazione.
Un Santo Rosario sarà recitato domenica 25 febbraio alle ore 17.15 in Duomo a Palmanova.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Palmanova, 24 febbraio 2024
*O.F. Mucelli & Camponi Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano*
*tel. 0432/928362 www.onoranzefunebripalmanova.com*

---

Ci ha lasciati



**ANNA MARIA MIOTTI ved. GORI**
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, le pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, giungendo alle ore 14.45 dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Conoglano di Cassacco,
24 febbraio 2024
*O.F. Mansutti Tricesimo*
*tel. 0432/851305*
*Casa Funeraria 0432/851552*
*www.mansuttitricesimo.it*

---

È mancata



**DANIRA COSTANTINI ved. PITTONE**

Lo annunciano con profondo dolore i figli Andrea e Barbara con Mario, Elisabetta, Denis, Marco e Silke.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 14.00 nella chiesa del Sacro Cuore, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 24 febbraio 2024
*Casa Funeraria Mansutti Udine*
*via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481*
*www.onoranzemansutti.it*

---

Ci ha lasciati



**MARIANNO CONCATO**
di 91 anni

Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Cinzia con Maurizio e Lorenzo con Roxana, i nipoti, i pronipoti, il fratello, il cognato e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 26 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Campoformido, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Campoformido, 24 febbraio 2024
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623*
*Codroipo tel. 0432/907937*
*www.onoranzefunebritalotti.eu*

---

Ci ha lasciati



**FERDINANDO DINDO**
di 85 anni

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, la nipote, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 24 febbraio, alle ore 15, nella chiesa di Buttrio, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Seguirà cremazione.
Un ringraziamento al dottor Eliano Bassi, alle assistenti domiciliari, alla fisioterapista e agli infermieri del distretto.

Buttrio, 24 febbraio 2024
*O.F. Bernardis*
*San Giovanni al Natisone - Manzano*
*Corno di Rosazzo tel. 0432 - 759050*

---

Serenamente, è mancato all'affetto dei suoi cari



**VINCENZO FEREGOTTO**
di 87 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 26 febbraio, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Braulins, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento alla Dott.ssa Stefania Grimaz e a tutto il personale dell'Oncologia di Tolmezzo per le amorevoli cure prestategli.

Braulins di Trasaghis,
24 febbraio 2024
*Benedetto*
*Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Gemona del Friuli, via Comugne 7*
*tel. 0432 980973*
*www.benedetto.com*

---

## LE LETTERE

Contro il declino

### Una zona franca per la Carnia

Ancora sulla Carnia, dopo che gli ultimi dati Istat confermano il continuo e progressivo depauperamento umano, sociale ed economico della montagna friulana: 37.143 gli abitanti residenti nei 28 comuni, la cui superficie totale è di 1.283,73 km².
I dissesti franosi sono ormai una costante. L'ultimo quello del Passo di Monte Croce Carnico, che di fatto ha cancellato a sine die il collegamento internazionale transfrontaliero con l'Austria. Un problema, quello idrogeologico, noto a tutti e acuitosi maggiormente negli ultimi anni perché oltre alla mancanza di "sentinelle" in loco, c'è poca attenzione della politica. Prevenzione scarsa del territorio, se non nulla, si interviene solo dopo, quando è successo il disastro con costi quadruplicati.
Che la politica abbia le sue colpe non vi è dubbio. Promesse su promesse, in mega convegni, riunioni e frenetici annunci di finanziamenti rimasti poi nella sostanza mera propaganda hanno caratterizzato gli ultimi trent'anni se non più.
In tanti si sono stretti attorno al capezzale Carnia proponendo cure mirabolanti di rilanci, non rendendosi conto (oppure forse anche troppo) che stavano togliendo anche l'ultimo respiro. Qualche briciola sì, qua e là, giusto per tenere al guinzaglio gli amici degli amici e nulla più.
Oltre agli eletti dal popolo anche gli stessi carnici hanno le loro responsabilità di questa debacle, una su tutte è quella di non aver trovato la condivisione all'unità per un fine e disegno comune, lasciandosi "sballottare" dall'opportunista politico di turno. O forse lasciando che le cose seguano pure il loro destino.
Di positivo osservo due cose: le tante sagre di paese e il campionato di calcio: un effluvio di allegria e spensieratezza che distoglie dai veri problemi.
A mio avviso la Comunità di Montagna della Carnia dovrebbe essere dotata di leggi forti e speciali come potrebbe essere la "Zona Franca" esentasse (almeno per una ventina di anni) per poter gettare le basi a una vera rinascita ambientale, turistica, sociale ed economica attirando gente e investitori, invertendo così il trend negativo.
Un esperimento di durata limitata che potrebbe inserirsi e beneficiare del P.N.R.R. (Piano nazionale ripresa resilienza) grazie al mega finanziamento avviato dell'Unione europea a seguito della pandemia da Coronavirus agli Stati membri (in parte anche a debito, va detto).
Servirebbe però ampia convergenza politica sia nazionale che regionale come ai tempi della ricostruzione post terremoto 1976. Il tempo governativo corrente sarebbe anche ideale con le uguali identità di vedute politiche di Centrodestra sia a livello Nazionale sia Regionale.
Una "crociata" che, se portata avanti con determinazione e voglia di incidere metterebbe sul piedistallo una politica lungimirante. Chissà.

**Dino Temil**
Ragogna

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

# Dopo questo febbraio aspettiamoci di tutto

Chi per caso avesse una zia bisognosa di assistenza a Milano in questa settimana, altrimenti detta Fashion Week, lasci perdere. Se la parente ha un sottoscala in cui alloggiarci va bene, altrimenti cerchiamole una badante online. È uno di quei momenti in cui l'amato alberghetto proprio sopra a una stazione della metropolitana alza i prezzi al punto che con la spesa per due notti puoi passare una settimana bianca a Cortina. Località che ci ha messo del suo per unirsi ai tormentoni che ci hanno afflitto in questo mese di febbraio che ritenevamo breve e che pare invece non avere fine. Lasciamo perdere la pista di bob contro la quale si sono scatenati migliaia di ampezzani che, dopo aver visto violentare le Tofane aggraziate con un effetto by night (le luci ci sono, i suoni ci saranno di certo), già immaginano la morìa di larici che richiederà l'impianto sportivo più amato, da chi voleva le Olimpiadi invernali, e più odiato da chi le ha fino all'ultimo contrastate. E ci sarebbe da fare una riflessione sul perché località sciistiche ancor più blasonate si guardino bene dal proporsi di ospitare una manifestazione così impattante, ma capace di portare i prezzi degli immobili e degli alberghi a livelli stellari e un futuro pieno di incertezze. Comunque vada la pista, alla fine, pare, non è detto, chissà, la si realizzerà. Lo ha assicurato persino un ministro mettendosi, non a caso, le mani nei capelli.

Un tormento di poco conto rispetto al festival di Sanremo che per una settimana ha inchiodato 12 milioni di italiani alla tivvù mentre tra gli altri 48 c'era chi, come me, ha colto l'occasione per vedersi la stagione passata di True Detective e le vicende di quella in corso, cercando di riprendersi dall'emozione del passaggio di Hamilton alla Ferrari che già mi vedo a Maranello a lanciargli baci dopo aver passato le notti in bianco per il già amatissimo Sinner. Si dà il caso che tra un episodio e l'altro, il congiunto, che come sente la parola "palco" levita come un santo e ci vuole una certa capacità di persuasione per impedirgli di recitare tutte le parti di "Omobono e gli incendiari" in lingua originale tra la cucina e la stanza polivalente che una destinazione definitiva ancora non l'ha trovata, si attardi (io amo e lui odia i titoli di coda, la solidità delle coppie si palesa soprattutto nei dettagli) su quello dell'Ariston. Così ho visto, mio malgrado, le scarpe di Scientology di John Travolta da cui deve aver tratto ispirazione Mr. Trump che ne ha fatto una versione, non proprio basica, da rifilare come costoso gadget elettorale, l'outfit di Annalisa per la quale avrei volentieri investito 0,51 euro, ascoltato un paio di canzoni dal testo imbarazzante, sentito l'esordio di un pippone del quale il direttore artistico pareva compiaciuto, sbirciato tra il pubblico signore botulinate e sperato l'ingresso sul celebre palco di una rappresentanza di trattori che avrebbe indotto Sgarbi ad attribuire a loro le sue travagliate dimissioni.

Ci voleva, in Italia, un re mancato, in senso stretto, per enfatizzare la gragnuola di disgrazie che oltremanica si è abbattuto sulla Royal Family con Kate momentaneamente fuori scena, il King sul quale è meglio non indagare e il figliol prodigo piombato a Londra per un frettoloso incontro foriero di niente. E sarà possibile liberarci per primavera dalla saga in cui i miliardi di euro o dollari compaiono e scompaiono da farci dichiarare che, in onore del sommo nonno e padre, due foglie d'insalata nella mia cucina i fratelli le troveranno sempre indipendentemente dal Monet o dal Picasso di cui potrebbero omaggiarmi? Potrei addentrarmi in altre sventure, riprendere il tema della buona educazione, sostenere che in quanto donna mi sento fragile, ritornare sull'attualità sapendo che qualcuno mi dirà di non prendermi troppo sul serio perché mezzo mondo è in campagna elettorale. Appunto. —

LE LETTERE

L'organizzazione
## Qualità degli alimenti e controlli dell'Arpa

Egregio direttore,
ho letto sul Messaggero Veneto di alcuni giorni fa un articolo sulla scarsa qualità di parecchi alimenti posti in vendita attualmente. Sembra un allargamento dello stesso concetto espresso sul suo giornale il giorno 11/1/2024 sul controllo del vino e sulle problematiche relative alle irregolarità riscontrate.
Per i controlli sul vino venivano citati i Carabinieri del Nas, gli uomini della Guardia di Finanza e del Dipartimento della Repressione Frodi del Ministero dell' Agricoltura. Per prima cosa è opportuno distinguere cosa si intende con il termine controlli.
Il Nas e la Guardia di Finanza possono occuparsi solo dell'aspetto formale della produzione, ma non dell'analisi chimica o batteriologica del prodotto finale. Infatti la loro indagine si completa proprio con il prelevamento ufficiale del prodotto che viene (o perlomeno veniva) portato in un laboratorio deputato dallo Stato a eseguire delle analisi che avevano valore giuridico. Il Dipartimento Repressione Frodi si occupa (o perlomeno si occupava) solo dell'aspetto analitico di tipo merceologico ma non di quello sanitario. L'aspetto sanitario veniva preso in considerazione da laboratori deputati dallo Stato in modo esclusivo a questo problema. Per precise disposizioni di legge non era ammesso che si occupassero di altro per evitare eventuali condizionamenti nel giudizio finale.
In Friuli Venezia Giulia questi laboratori esistevano fin dal 1935, si chiamavano Laboratori di Igiene e Profilassi e rientravano nelle competenze del Medico Provinciale. In seguito, con l'avvento del Servizio Sanitario Nazionale, furono denominati Presidi Multizonali di Prevenzione. Ne esistevano quattro (uno per Provincia).
Il loro compito consisteva nel controllare l' aspetto sanitario di tutto il sistema di vita umano: dalla salubrità degli alimenti al controllo di tutti i tipi di acque (potabili, di scarico, superficiali e profonde ecc.), dell'inquinamento dell'aria, dei rifiuti ecc. e di segnalare alla Magistratura le eventuali irregolarità riscontrate. In pratica, con l'azione di più laboratori nell'ambito regionale, si poteva parlare di vera e propria "prevenzione".
Alla fine questi laboratori confluirono all'Arpa Fvg. Ma con l'avvento dell'Arpa Fvg nel 1999 ne furono eliminati due (Gorizia e Pordenone) e quello di Udine divenne Laboratorio unico per le analisi sugli alimenti. Sarebbe interessante valutare il motivo che generò questo cambiamento.
Il controllo degli alimenti quindi fu alterato completamente oltre che ridotto in modo tale da rendere inefficace la garanzia di prima.
Attualmente gli alimenti di origine animale vengono analizzati dall'Istituto Zooprofilattico. Non è dato sapere se le analisi chimiche vengono svolte e firmate direttamente da Veterinari (che non hanno la competenza professionale ufficiale) o da Chimici assunti appositamente, ma è la natura stessa dell'Istituto Zooprofilattico a contrastare con la natura fiscale dell' analisi.
La legge 503 del 1970 all'art. 3 recita:
Gli istituti zooprofilattici sperimentali provvedono:
a) alle ricerche sperimentali sulla eziologia ed epizoologia delle malattie trasmissibili degli animali e sui mezzi per prevenirne l'insorgenza e combatterne la diffusione;
b) al servizio diagnostico delle malattie trasmissibili degli animali;
c) agli esami ed alle analisi dei campioni di carni e degli altri aumenti di origine animale prelevati d'ufficio ai sensi delle disposizioni vigenti;
d) agli esami e alle analisi dei campioni di mangimi per l'alimentazione degli animali e
degli integratori per mangimi prelevati d'ufficio;
e) alla propaganda sanitaria ed alla consulenza agli allevatori per la difesa contro le malattie trasmissibili degli animali e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle
produzioni animali;
f) alla formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi;
g) ad ogni altro compito di interesse veterinario, che venga loro demandato dal Ministero della sanità o dalla regione.
Prendendo in considerazione i punti c) ed e) della suddetta legge, si permette all'Istituto Zooprofilattico l' azione contemporanea di analisi fiscale di prodotti carnei e di consulenza ai produttori dello stesso campione.
Non si può negare la possibilità di condizionamenti nel giudizio finale del campione. Forse sarebbe il caso che l'Arpa Fvg ritornasse ai vecchi tempi riportando i quattro laboratori iniziali alla loro antica dignità e garantendo così un controllo serio sulla salubrità di quello che mangiamo.

**Rodolfo Flego**. Udine

Il commercio
## Negozi falcidiati dagli acquisti on line

Egregio direttore,
in 11 anni a Udine hanno chiuso 116 attività commerciali: unici responsabili burocrazia e fisco? Non solo: basta osservare il numero sempre crescente di camion e furgoni addetti alle consegne di prodotti acquistati on line o il vertiginoso aumento di scatole che contenevano i suddetti prodotti destinati alla raccolta della carta. Forse nessuno ci pensa quando dopo un comodo clic già pregusta l'arrivo a casa di quanto acquistato: ma quel semplice gesto implica la falcidia dei negozi tradizionali con il conseguente depauperamento e spopolamento dei nostri bellissimi centri storici. La conseguente perdita di posti di lavoro nel settore del commercio tradizionale è compensata solo parzialmente dagli assunti nel nuovo settore, ma con condizioni di lavoro di gran lunga peggiorative.
Quel comodo clic provocherà un sensibile aumento del traffico: se prima un solo camion era sufficiente per consegnare cento prodotti in un solo negozio con un solo viaggio, ora saranno cento i tragitti percorsi da altrettanti mezzi di trasporto per cento singole consegne, con notevole impatto ambientale, sprechi energetici, traffico ancora più caotico, aumento degli incidenti e maggiorazione dei premi assicurativi.
Senza trascurare il fatto che i colossi del commercio on line pagano sul territorio tasse irrisorie.

**Mauro Luglio**. Monfalcone

IL COMMENTO

# GUERRA IN UCRAINA: TRISTE ANNIVERSARIO

MARCO ORIOLES

Il 24 febbraio di due anni fa si materializzava sotto gli occhi attoniti del mondo intero uno spettro cupo che ha riprecipitato l'Europa nei tempi bui di ottant'anni fa segnati dal più devastante conflitto di tutta la storia umana. Quell'alba le nostre discussioni ancora concentrate su come uscire dall'emergenza Covid furono troncate di netto dall'onda d'urto dei 150 mila uomini e delle decine di migliaia di mezzi che Vladimir Putin aveva mobilitato mesi prima e schierato ai confini settentrionali dell'Ucraina, in una manovra che allarmò le intelligence e i governi di tutto il pianeta lesti a individuarvi le premesse di qualcosa di enorme e tragico. Una guerra vera e propria, e in quell'Oriente del nostro continente che convive da sempre con l'ombra minacciosa di un ex impero di lingua russa e fede ortodossa dove ancora oggi c'è chi parla di Mosca come della "terza Roma".

L'odierno Zar Vladimir fa parte di quella frangia non minoritaria di leader e intellighenzia russi convinti che la caduta dell'Unione Sovietica e del relativo impero sia stata "la più grande tragedia del XX secolo" perché ha comportato, tra le altre cose, la perdita delle fondamentali province europee in gran parte confluite poi nell'Unione Europea e nel suo libero mercato in un ripudio integrale della vecchia ideologia collettivista quale atto finale dell'emancipazione dalla sudditanza ad un dominio esterno.

Ma se per Polonia, Paesi Baltici, Repubblica Ceca, Romania e gli altri ex satelliti di Mosca l'ingresso nell'orbita e nelle istituzioni occidentali si era consumato anche formalmente in quella stagione che gli storici chiamano del "dopo guerra fredda", c'era un Paese rimasto in mezzo al guado: l'Ucraina, dove nel 2014 la gioventù filo-europea aveva deposto l'uomo del Cremlino, quel presidente Yanukovich che aveva cancellato il trattato di associazione con l'Ue voluto soprattutto da una popolazione desiderosa di standard di vita migliori e soprattutto di sposare le nostre libertà. Ed è proprio allora che si è dispiegata la reazione di Mosca, sotto la forma di una guerra "ibrida" il cui volto più concreto fu l'annessione della Crimea e l'inizio di una



Un'immagine simbolo: soldati ucraini nel Donetsk

guerra per procura nelle province ucraine del Donbass dove i servizi segreti russi orchestrarono la mobilitazione di unità combattenti che puntavano alla secessione e al successivo ingresso nella Federazione Russa. Quel conflitto a bassa intensità è stato colpevolmente ignorato dal mondo che ha partorito solo due flebili accordi, detti di Minsk, che congelavano l'esistente senza risolvere il problema alla radice. Un problema che Putin ha deciso di tagliare con l'accetta il 24 febbraio di due anni fa ordinando alle sue truppe di conquistare Kiev e uccidere il suo presidente Zelensky.

Ed è davvero triste questo anniversario che giunge quando aumentano di giorno in giorno le chance che nei prossimi mesi alla Casa Bianca potrebbe sedere colui che si è dichiarato in grado di far finire "in 24 ore" questa guerra facendo incontrare Putin e Zelensky, ossia la vittima di un tentativo di assassinio e il mandante. —

# CULTURA & SOCIETÀ

Le rassegne

# La battaglia del denaro di Sybille



La nobildonna provenzale rivive nella Lezione di storia di Amedeo Feniello
«Una guerra privata contro una grande banca avvenuta nel Medioevo»

L'INTERVISTA

VALERIO MARCHI

È in programma domani, domenica 25, alle 11, al Teatro Giovanni da Udine, la terza delle Lezioni di Storia sul tema "La guerra dei sessi", a cura dell'Editore Laterza, con la collaborazione della Fondazione del Teatro Giovanni da Udine, il sostegno di Confindustria Udine e la media partnership del Messaggero Veneto.

La lezione dello storico Amedeo Feniello, dal titolo "La battaglia del denaro: Sybille e i banchieri", racconterà un Medioevo un po' diverso rispetto a quello che crediamo di conoscere. Protagonista la nobildonna provenzale Sybille de Cabris, impegnata in una sua personalissima guerra. Sorge dunque spontanea una prima domanda.

**Professore, come è emersa questa storia?**

«Mi fu raccontata una dozzina di anni fa. Era avvincente, ma l'avevo accantonata».

**Posso chiederle come mai?**

«Di storie se ne incontrano tante, ma non a tutte si può dare la priorità. E poi non ero sicuro che fosse vera e documentata».

**Cos'è che le fece cambiare idea anni dopo?**

«Scoprii che di Sybille avevano scritto nel 1971 Michele Luzzatti e poi, nel 1992, Noël Coulet, il quale pubblicò peraltro l'intero dossier sulla sua vita, conservato all'Archivio di Stato di Firenze».

**Lei in quale suo lavoro ne ha parlato?**

«Nel libro del 2013, edito da Laterza, intitolato "Dalle lacrime di Sybille. Storia degli uomini che inventarono la banca"».

**A quali anni risale la vicenda?**

«Il riferimento principale è il 1355, quando Sybille è già vedova da vent'anni. L'amatissimo marito Annibal de Moustiers, cavaliere e signore della val d'Entrevennes, era morto in un incidente durante un torneo».

**Ma quale tipo di guerra fu mossa da Sybille?**

«Una guerra privata contro una grande banca».

**Un fatto sorprendente per l'epoca: quale ne fu la causa?**

«Rimasta vedova mentre era incinta, Sybille viene attaccata dai famigliari del marito, che vogliono impossessarsi dei suoi beni: la vessano e la umiliano in vari modi, ma lei tira fuori le unghie e riesce sia ad ottenere la tutela del figlio Annibaldellus sia a diventare la potente signora Sybille de Moustiers. Con gli anni, però, le sue condizioni economiche peggiorano».

**Un problema non solo suo, in quegli anni…**

«Esatto: si succedono carestie a carestie, i prezzi aumentano, la crisi divora gli antichi patrimoni ed è arduo garantire la gestione di una signoria come la sua, che si estende tra la Provenza e il regno di Napoli. Perciò Sybille si consiglia con persone fidate, ricerca una soluzione e mette in vendita il suo castrum di Fontana, nel Regno di Sicilia, per reimpiegare poi il denaro in Provenza».

**Una buona operazione speculativa, insomma.**

«Sì, ma per spostare il denaro a distanze così grandi Sybille deve affidarsi ad una delle compagnie di mercanti-banchieri dell'epoca, quegli homines novi delle tante societates mercatorum toscane e fiorentine che si muovono dall'Irlanda a Famagosta, da Acri a Bruges».

**Ma quanto sono sviluppate all'epoca simili pratiche finanziarie?**

«A cavallo tra Duecento e Trecento l'uso è ormai consolidato, il sistema funziona e la fiducia di tutti non manca: dai papi ai sovrani, dai nobili all'intero tessuto commerciale che fa perno sulle neonate città d'Italia e del nord d'Europa».

**La vendita va in porto?**

«Sì, dopo tre anni. Il ricavato, assai cospicuo, viene depositato a Napoli presso il mercante fiorentino Matteo Villani, associato alla compagnia dei banchieri Buonaccorsi, anch'essi di Firenze. La cifra dovrà poi essere ritirata da Sybille presso i Buonaccorsi ad Avignone, ma…».

**Un fallimento?**

«Proprio così, una delle tante bancarotte di quegli anni, e i Buonaccorsi si dileguano».

**Niente di nuovo sotto il**

IL FESTIVAL

## Leggermente racconta la Cina: Giada Messetti oggi a San Daniele

PAOLO PATUI

Giada è un'anima inquieta eppure felice e curiosa. E queste tre non sono caratteristiche comuni, ma doti rare e uniche che sommate una all'altra sono capaci di dare vita a una personalità, come quella di Giada Messetti, incredibilmente avvincente. Perché Giada è nata e vissuta nel cuore del Friuli, in una Gemona da poco dilaniata dal terremoto; ma per lei questa terra ha sempre rappresentato un punto di partenza e nel contempo un punto di ritorno. Uno di quei luoghi in cui si torna a vivere per svuotare bisacce piene di avventure e di esperienze, zaini ricolmi e rigonfi di domande e di risposte. Giada è così: irrequieta ed entusiasta perennemente a caccia di orme, sentieri e percorsi non comuni.

Giada scrive, legge, studia e soprattutto viaggia. Ai tempi dell'università, a Venezia, ha annusato una pista che l'ha inevitabilmente portata in quell'estremo oriente più volte descritto come luogo pieno di magnifici misteri e ultimamente invece additato come una sorta di nemico cattivo, ostile e oscuro. Ed eccola lì, allora, quella che è forse la caratteristica più interessante di Giada e che risiede proprio nella sua capacità di guardare a quel mondo strano e a volte temuto che è la Cina con occhi liberi e sgranati e con un animo assetato di conoscere il diverso. A differenza di tanti altri esperti occidentali di cose cinesi, Giada ha guardato a quel mondo non come una realtà abnorme e inconciliabilmente lontana dalla nostra cultura occidentale, ma come un pozzo senza fondo da cui trarre risorse, idee, energie, riflessioni e visioni del mondo non necessariamente antitetiche alle nostre semmai complementari.



Giada Messetti sarà protagonista oggi sul palco a San Daniele

Poche persone in Italia e nel mondo occidentale conoscono, sanno e vivono la cultura cinese come Giada, che proprio lì c'è appena stata per

EVENTI IN FRIULI

## Al CittàFiera il calcio secondo Francesco Caremani

Oggi alle 18.30, al Mondadori Bookstore, all'interno del Centro commerciale CittàFiera a Martignacco, sarà presentato il libro Chiedi alla polvere. Quando il calcio non è solo un gioco (Bradipolibri), di Francesco Caremani, intervistato da Gregorio Parisi. In queste pagine ci sono storie di donne e uomini, di bambine e ragazzi che giocano a calcio, interpretandolo in un quadro più ampio che è quello




della vita e degli altri fuori di sé, per non rendere vano il passaggio terreno, riempiendolo di gesti e poi di emozioni, suggestioni, gratitudine, impegno sociale ancor prima che sportivo. Queste sono le storie che Francesco Caremani ha raccolto sulla rivista Il Calcio Illustrato, dal novembre del 2014 all'ottobre del 2020, nelle quali ha cercato di raccontare il mondo del pallone o, meglio, il mondo che vive dentro e dietro a un pallone. Storie raccolte in ogni angolo del mondo, alcune di persona, che ci fanno capire come il calcio non sia solo un gioco.

Lo storico Amedeo Feniello che per Lezioni di storia tratterà il tema "La battaglia del denaro: Sybille e i banchieri"

**sole, potremmo dire.**

«Già, ma all'epoca non esistono né precedenti né paracadute. Nessuno è preparato, neppure i potenti, neppure i nascenti stati medievali. E qui si innesta l'ingarbugliata vicenda che racconterò».

**Quante ne dovrà passare allora Sybille per cercare di ottenere dunque giustizia?**

«Subirà, nel contesto di un mondo femminile marginalizzato e svantaggiato, pressioni dolorose, vedendosi persino negata la propria identità e forzata la propria intimità, tra battaglie legali e psicologiche. Eppure, affronterà tutto con straordinario coraggio».

**E il finale?**

«Il finale c'è e non c'è al tempo stesso. A domani». —



tre mesi e da cui ritorna fresca di notizie e soprattutto di emozioni ricavate da quel suo lungo e incessante pellegrinaggio nel nell'ex Catai. Inevitabilmente di quell'esperienza Giada parlerà e racconterà oggi, sabato 24 alle 21, sul palco di Leggermente, affiancata e stimolata dalle domande e dalle riflessioni di Alessandro Venier da quest'anno co-direttore artistico della manifestazione. Ma Giada ha molto altro da raccontare, perché non solo di cose cinesi sa ed è esperta, ma anche di programmi televisivi (da Le invasioni Barbariche a Carta Bianca), di cui è autrice ormai affermata e conosciuta. E poi come dimenticare i suoi aggiornati e acutissimi interventi nel corso di Forrest, ormai mitica trasmissione radiofonica condotta da Luca Bottura, fino ad arrivare a CinAmerica – La Sfida, programma televisivo inonda su Rai3 in seconda serata ideato e condotto assieme a Francesco Costa? Aggiungeteci anche un paio di libri, tipo Nella testa del Dragone oppure La Cina è già qui, entrambi usciti per Mondadori e avrete tutte le tessere per comporre un mosaico tanto prezioso quanto imperdibile. Come sempre a Leggermente l'ingresso è libero e l'uscita pure, ma è caldamente raccomandata la prenotazione che si inoltrare o tramite mail (info@leggermente.it) o whatsapp o sms al numero di cellulare 3393697658. —



IL LIBRO

# Tamara Senchuk racconta la carestia che provocò milioni di morti



La scrittrice Tamara Senchuk, di origini ucraine

LIETA ZANATTA

«Quel gesto sulla porta, il dito sulle labbra per raccomandarci una volta di più che dovevamo chiudere la bocca, che le tragiche storie familiari sullo Holodomor non dovevano uscire da quella stanza». Così Tamara Senchuk, di origini ucraine, ricorda il padre, oggi 92enne, e le storie taciute da sempre sulla tragedia dello Holodomor, la carestia mortale indotta dal regime sovietico di Stalin nel 1932-33 che causò milioni di morti, di cui parla nel suo libro *Una capra e due pagnotte* (Armando Siciliano Editore) che verrà presentato dalla divulgatrice culturale Giusi Vianello oggi, sabato 24, alle 20.30 all'azienda agricola Ferrin Vini di Camino al Tagliamento.

Uno scritto preso a cuore da Fabiola Ferrin, appassionata organizzatrice degli eventi culturali della cantina, dal quale è stato tratto uno spettacolo teatrale musicale con i Barbapedana di Caerano di San Marco, che viene messo in scena nel periodo in cui si commemorano le giornate della Memoria. Tamara ha raccolto le storie familiari attorno al desco da quando, all'età di otto anni, a lei e a suo fratello è stato concesso di cenare con gli adulti ma di non intervenire sui discorsi. Il padre raccontava ciò che aveva sentito a sua volta dal nonno. E narrava di continuo una storia in particolare, quella della barbabietola che era riuscito a individuare sotto la crosta del terreno di un campo del suo villaggio quando aveva otto anni. Era il 1940, preludio a un'altra carestia che sarebbe venuta due anni dopo. Il bambino aveva portato tutto orgoglioso la barbabietola alla mamma che l'aveva cucinata per bene e messa al centro della tavola, sfamando per quella sera tutta la famiglia, lasciando a tutti il ricordo di un sapore dolce, buono, rassicurante, protettivo. «Fino a che un giorno, avevo anch'io otto anni, mi mise in tavola una barbabietola come allora, perché ne gustassimo il sapore. A differenza di mio fratello, a me non piacque. Dissi "che schifo!", addolorandolo profondamente – ricorda con tormento Tamara - Anni dopo mi disse che ogni volta che raccontava quella storia, sperava che gli chiedessimo di prepararci quella pietanza, per quello che rappresentava per lui. E invece noi niente».

La scrittrice, interprete e mediatrice culturale, è originaria di Kharkiv, la città industriale sotto attacco russo, quasi in prima linea sul fronte. Della guerra in corso, di cui giusto sabato si ricordano i due anni dall'inizio, afferma: «Quello che sta succedendo lì dal 2014, perché la guerra è iniziata dieci anni fa, è il risultato dell'Holodomor del '32 e '33, che è stato sempre taciuto». Prima di venire in Italia nel 2001, Tamara aveva un laboratorio e creava capi di maglieria. Una passione che permane nella creazione di arazzi e che vorrebbe un giorno riprendere in mano. È rappresentante per l'Europa della Federazione donne ucraine, istituto nato 80 anni fa e presente in oltre cinquanta paesi nel mondo. Evento a ingresso libero con momento conviviale. Prenotazioni allo 0432 919106, Whatsapp 338.7563367. —

LA MOSTRA

# Graphic novel di scena al Paff! con lo statunitense Chris Ware



Un disegno di Chris Ware, uno dei maggiori autori di graphic novel

CRISTINA SAVI

Sarà Chris Ware, uno dei maggiori autori di graphic novel al mondo, il protagonista della prossima mostra in programma al Paff! – International Museum of Comic Art di Pordenone dal 9 marzo al 12 maggio.

Classe 1967, il fumettista e cartoonist statunitense ha avuto un impatto molto forte sul fumetto d'autore e non solo, grazie al suo lavoro meticoloso sulle tavole, al suo stile grafico e alle sue storie che parlano di gente normali, ma che sono raccontate in maniera straordinaria.

L'uso estremamente creativo del lettering e del testo scritto che si mescola alle immagini - tanto da essere studiato anche in università prestigiose di tutto il mondo – ne fanno uno dei più grandi e influenti autori degli ultimi 25 anni. Inventore di un nuovo stile, grazie al quale entra nei suoi personaggi, scoprendone fino in fondo la loro intimità e il loro pensiero segreto, Ware (che è un pluripremiato copertinista del New Yorker e vincitore di tutti i maggiori premi di fumetto internazionali), non a caso è stato accostato a James Joyce, lo scrittore irlandese che ha saputo raccontare i personaggi attraverso il flusso di coscienza.

Ware fa lo stesso, ma con disegni e parole, nella libera rappresentazione dei pensieri dei suoi personaggi così come egli stesso (con un'incredibile capacità di immedesimazione) immagina che compaiano e si sviluppino nella loro mente. Il presente si unisce così ai ricordi e il tempo tra le vignette trascorre attraverso minimi particolari, dettagli che il lettore non può che riconoscere come veri.

L'esposizione che si inaugura al Paff!, voluta dal presidente Marco Dabbà, a cura di Luca Raffaelli e con la collaborazione di Valerio Bindi, proporrà un'ampia selezione delle tavole dei suoi lavori, attraverso un percorso che favorisce l'ingresso in questo nuovo e sorprendente linguaggio del fumetto. «Ho sempre pensato – dice Luca Raffaelli, direttore artistico del Paff! e co-curatore del catalogo - che il fumetto sia soprattutto un luogo alternativo in cui vivere. Nei territori di Chris Ware si compiono esperienze misteriose: si vive l'attesa, il dolore, l'empatia, la solitudine, il vortice dei pensieri e tanto altro ancora. E lo si fa protetti dalla bellezza di un'arte potente e consapevole».

Per entrare nello spirito creativo dell'autore e conoscere le sue opere e i suoi lavori, il Paff! ha organizzato tre incontri di approfondimento con autori italiani che hanno accolto le influenze dell'autore statunitense nel loro stile e nelle loro produzioni. Il primo, atteso martedì, alle 20, nell'auditorium del Paff!, porterà a Pordenone Miguel Vila, pluripremiato fumettista padovano, uno degli autori più giovani ad aver raccolto l'esperienza di Ware: nei suoi lavori si ritrova la stessa attenzione per i colori e il geometrismo mescolato al crudo racconto della provincia italiana. —

# AGENDA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

## Il sax di Bearzatti, Rave a Clauiano

FABIANA DALLAVALLE

Penultimo appuntamento della stagione musicale del Teatro Pasolini curata da Euritmica, oggi sabato alle 20.45, con il sassofonista **Francesco Bearzatti** che presenta a Cervignano il suo ultimo album Post Atomic Zep.

**Rave East Village Artist Residency** invita all'evento Contrappunto a Rave, oggi, alle 19, nello lo spazio espositivo del Borgo storico di Clauiano, con la presentazione del metaprogetto ideato dalle artiste Isabella e Tiziana Pers. Cuore dell'incontro la proiezione delle opere realizzate per Contrappunto raccontate dalle/dagli artiste/i che le hanno realizzate, anticipate dagli interventi di Francesca Agostinelli, curatrice Contrappunto, Vania Gransinigh, curatrice Contrappunto e conservatrice responsabile del Museo Casa Cavazzini e Gino Colla, di On Art.

Questa sera alle 21, concerto di **Manu Delago**, all' Auditorium di Precenicco, organizzato dall'amministrazione comunale in sinergia con Scena Sonica.

Prosegue la Stagione musicale proposta dall'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci di Udine con un autentico fuoriclasse del pianoforte, **Benedetto Lupo**. Il musicista e docente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, si esibirà oggi, alle 18 nella sede dell'Università degli Studi di Udine, a Palazzo Antonini. Il programma prevede l'esecuzione della celeberrima Kreisleriana op.16 di Robert Schumann e Fantasiestucke op. 116 di Johannes Brahms. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Gli Addams ad Azzano Decimo

CRISTINA SAVI

Il musical, mostre e libri oggi in agenda, e in primo piano c'è il teatro Mascherini di Azzano Decimo dove alle 20.30 la compagnia Uvm show&musical porta sul palco **"La famiglia Addams"**, il musical approdato con successo a Broadway nel 2009, dedicato all'eccentrica e gotica famiglia americana.

A Porcia prende il via alle 11, al Casello di Guardia, con l'inaugurazione della mostra **"Protagoniste del cambiamento"**, curata da Alessandra Santin, la 16ma edizione della rassegna "Donne protagoniste" firmata da Franca Benvenuti. Espongono gli artisti Giulio Belluz, Paolo del Giudice, Laura Pizzato.

Ricordando l'80mo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, a Pordenone, alle 17, nell'auditorium della Regione di via Roma, sarà presentato il libro **"L'ordine è già stato eseguito"** (Ronzani editore), scritto da Alessandro Portelli, storico e ricercatore

"La scuola economica austriaca a cavallo dei secoli XIX e XX, Schumpeter e il dibattito di Von Hayek con Keynes e Sraffa" è il tema dell'incontro atteso alle 10, in biblioteca, a Pordenone, con **Benedicta Marzinotto e Flavio Pressacco**, economisti dell'Università di Udine, nell'ambito dell'Università della politica organizzata dall'associazione Bobbio.

Teatro per bambini e famiglie, infine, all'Arrigoni di San Vito al Tagliamento, con la rassegna **Piccolipalchi** dell'Ert: in doppia replica, alle 16 e alle 17.30 ,va in scena "Wonder me", poetico spettacolo sulla meraviglia dei luoghi rivolto ai bambini dai 2 ai 6 anni . —

UDINE

# Poretti al Teatrone «Uno spettacolo che ironizza sulla vecchiaia»

*Il comico protagonista stasera di Funeral Home «Il Trio? Tra due anni combineremo qualcosa»*

MARIO BRANDOLIN

Già un po' in là con gli anni, una coppia si trova forse per la prima volta a fare i conti con la "signora con la falce". Occasione: il funerale di un amico cui, lui soprattutto, partecipano un po' controvoglia, anche se per l'occasione si sono messi eccezionalmente in ghinghe-ri,soprattutto lei. Questa la situazione che Giacomo Poretti, questa volta non in Trio con Aldo e Giovanni, ma con la complicità di sua moglie Daniela Cristofori, diretti da Marco Zoppello, ha allestito per Funeral Home, lo spettacolo in scena al Giovanni da Udine oggi, sabato 24, alle 18, per la rassegna Teatro Insieme. Una commedia che affronta un tema ostico e difficile ma con leggerezza e ironia, e che permette ai due interpreti di dare vita a scene di semplice quotidianità per stemperare nel sorriso una paura con cui tutti prima o poi si trovano a fare i conti.



Giacomo Poretti e Daniela Cristofori in scena con Funeral home

«Uno spettacolo sulla vecchiaia e la morte – precisa il popolare interprete di tanti film e show televisivi. Siamo in una Funeral Home, di quella che hanno sostituito le chiese, il morto è un amico della coppia e qui in attesa di salutare la cara salma, tra i due sorgono battibecchi e questioni perché il marito non ha proprio voglia di affrontare il defunto. Perché la cosa lo terrorizza, lo sgomenta, mente la moglie no. Lei è più disponibile, più propensa ad affrontare un ultimo incontro con l'amico morto. E su questo contrasto si crea tutto un meccanismo di comicitaà che permette di parlare di questo argomento che tutti vorremmo eludere, ma che è un connotato di noi esseri umani. È anche vero che nella vita di tutti i giorni siamo incapaci di porci di fronte alla morte con serenità, evitando così di chiederci il senso della vita stessa, aumentando così quella crisi di significato che investe l'esistenza e che in tempi complessi come quelli attuali genera paure, allarga le maglie della fragilità».

**Come si affrontano argomenti così delicati, la vecchiaia, la morte, cercando di far ridere o sorridere?**

«L'umorismo è un linguaggio avvantaggiato perché la comicità e' la chiave per trattare temi da cui si starebbe volentieri lontani e la sua peculiarità è quella di avvicinare il pubblico ben predisponendolo a mettersi in gioco. Finora ci siamo sempre riusciti, ottenendo dal pubblico quelle reazioni di divertimento ma anche di leggerezza, che volevamo suscitare in ciascuno di loro. Del resto da sempre i comici si sono occupati della morte e di tutto ciò che riguarda la vecchiaia facendone oggetto se non proprio di scherno sicuramente di ironia e satira».

**Giacomo Poretti non è solo attore, ma anche scrittore con ben quattro libri editi, di cui l'ultimo solo qualche mese fa, Un allegro sconcerto, La nave di Teseo editore.**

«Si tratta di un libro di racconti: alcuni surreali altri più dichiaratamente ironici. Ho c'era to di esercitare la fantasia anche la surrealta». Cosa che mi sembra manchi ai nostri giorni».

**A quando una reunion con Aldo e Giovanni?**

«Tra uno o due anni, più probabilmente tra due. Come cosa e dove non lo so, ma di sicuro qualcosa combineremo». —



UDINE

## Tre operai licenziati si raccontano nel Capitale

Il 9 luglio 2021, i 422 operai della Gkn di Campi Bisenzio ricevono una mail. Non devono tornare al lavoro il giorno dopo: sono licenziati. Da quel momento gli operai occupano la fabbrica per impedire che venga smantellata. In quel periodo, la compagnia teatrale bolognese Kepler-452, che stava già lavorando a uno spettacolo su Il Capitale di Marx, decide di vivere al fianco degli operai e di ascoltarli. Da quell'esperienza è nato lo spettacolo Il Capitale, con drammaturgia e regia di Nicola Borghesi e Enrico Baraldi e la presenza in scena, assieme allo stesso Borghesi, di tre operai della Gkn (Tiziana De Biasio, operaia addetta alle pulizie, Francesco Iorio, manutentore, e Felice Ieraci, operaio addetto al montaggio) e di Dario Salvetti, portavoce del collettivo di fabbrica. Vincitore del Premio Speciale Ubu 2023, Il Capitale è in arrivo oggi, sabato 24 febbraio, alle 20.30 al Teatro Palamostre di Udine, sala Pier Paolo Pasolini, per la Stagione Teatro Contatto. —

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

| | |
|---|---|
| Romeo è Giulietta | 14.45-19.15-21.25 |
| Finalmente l'alba | 16.55-21.00 |
| Volare | 15.00-17.00-19.00 |

**VISIONARIO**
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

| | |
|---|---|
| Past Lives | 14.45-17.35-19.40-21.45 |
| Povere Creature! V.O.S. | 21.25 |
| Povere Creature! | 14.30-19.00 |
| La zona d'interesse V.O.S. | 10.00 |
| La zona d'interesse | 15.10-17.15-19.20-21.40 |
| Bob Marley – One Love | 16.50-21.35 |
| Emma e il Giaguaro Nero | 15.00-17.10 |
| Perfect days | 19.10 |
| Anatomia di una caduta V.O.S. | 20.25 |
| Green Border | 17.35 |
| The Holdovers – Lezioni di vita | 15.00 |

**CITTÀ FIERA**
Via A. Bardelli. Tel.0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

| | |
|---|---|
| Argylle – La Superspia | 18.00 |
| Finalmente l'alba | 20.45 |
| I Tre Moschettieri: Milady | 15.00 |
| Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri V.O.S. | 15.00-17.30-20.30 |
| Emma e il Giaguaro Nero | 15.00-17.30-20.00 |
| Madame Web | 15.15-18.00-20.45 |
| Night Swim | 16.30-18.45-21.00 |
| Bob Marley – One Love | 15.00-18.00-21.00 |
| Past Lives | 15.30-18.15-20.45 |
| Peppa's Cinema Party | 15.00 |
| Povere Creature! | 20.30 |
| Romeo è Giulietta | 18.30 |
| Sansone e Margot | 15.00-16.45 |
| The cage – Nella gabbia | 21.00 |
| Tutti tranne te | 15.30-18.00-21.00 |
| Wonka | 15.00-17.30 |

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

| | |
|---|---|
| Emma e il Giaguaro Nero | 14.45-15.15-17.50-18.20-20.10 |
| Bob Marley – One Love | 15.30-18.50-20.30-21.30-23.00 |
| Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri V.O. | 14.30-17.20-18.10-20.00-21.00-23.00 |
| Martedì e Venerdì | 20.45 |
| Perfect days | 17.00 |
| Volare | 18.50 |
| Night Swim | 14.40-19.20-22.20-23.25 |
| Romeo è Giulietta | 16.05 |
| La zona d'interesse | 15.40-18.30-21.10-23.00 |
| I Tre Moschettieri: D'Artagnan | 15.45 |
| Past Lives | 17.30-20.20 |
| Tutti tranne te | 17.00-22.00 |
| Madame Web | 16.45-19.30-21.30-22.40 |
| Peppa's Cinema Party | 15.00 |
| I puffi in festa | 14.15 |
| Povere Creature! | 15.20-18.20-21.15 |
| Finalmente l'alba | 22.45 |
| Il fantasma di Canterville | 14.10 |
| Sansone e Margot | 14.20-16.40 |

### GEMONA

**SOCIALE**
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

| | |
|---|---|
| Emma e il Giaguaro Nero | 16.00 |
| One life | 18.15 |
| Povere Creature! | 20.45 |

### GORIZIA

**KINEMAX**
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| La zona d'interesse | 15.45-17.45-20.40 |
| Le avventure del piccolo Nicolas | 15.30 |
| Past Lives | 17.00-19.00-21.00 |
| Finalmente l'alba | 20.20 |
| Romeo è Giulietta | 15.30-17.30 |

### MONFALCONE

**KINEMAX**
Via Grado 54, tel. 0481 712020 - www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Bob Marley – One Love | 16.00-18.00-21.15 |
| Past Lives | 15.15-17.15-21.00 |
| La zona d'interesse | 15.30-17.30-21.10 |
| Martedì e Venerdì | 19.30 |
| Emma e il Giaguaro Nero | 15.10-17.00 |
| Night Swim | 18.50-21.30 |
| Povere Creature! | 21.00 |
| Finalmente l'alba | 15.10 |
| Volare | 17.15-19.10 |

### PORDENONE

**CINEMAZERO**
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

| | |
|---|---|
| La zona d'interesse | 14.15-16.45-19.00-20.45 |
| Past Lives | 14.45-17.00-18.45-21.00 |
| Finalmente l'alba | 16.15-21.15 |
| Povere Creature! | 18.30 |
| Perfect days | 15.00 |
| Volare | 15.00-17.15-19.15-21.15 |

**DON BOSCO**

| | |
|---|---|
| Le avventure del piccolo Nicolas | 15.30 |

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS** 892960, www.ucicinemas.it

| | |
|---|---|
| Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba – Verso L'Allenamento Dei Pilastri V.O. | 14.20-17.10-19.45-22.20-23.45 |
| Bob Marley – One Love | 14.30-17.00-19.30-22.10 |
| Bob Marley – One Love V.O. | 14.00 |
| Martedì e Venerdì | 21.30 |
| Volare | 19.20 |
| Night Swim | 19.40-22.30-23.40 |
| Night Swim V.O. | 19.00 |
| Peppa's Cinema Party | 14.00-16.00 |
| Madame Web | 22.10 |
| Emma e il Giaguaro Nero | 14.15-16.50-20.00 |
| Povere Creature! | 21.45 |
| Sansone e Margot | 14.40 |
| Romeo è Giulietta | 14.10 |
| La zona d'interesse | 19.00-21.15 |
| Sound of Freedom | 17.00 |
| The First Slam Dunk | 15.00 |

### MANIAGO

**MANZONI** Via Regina Elena, tel. 0427 701388

| | |
|---|---|
| Povere Creature! | 21.00 |

# HYUNDAI ANTICIPA GLI ECOINCENTIVI







**i20**
1.2 MPI MT CONNECTLINE / Nero
Listino: € 20.650
Ecobonus: € 4.700
**Tua a: € 15.950***

**i10**
1.0 MPI CONNECTLINE / Bianco
Listino: € 17.450
Ecobonus: € 3.600
**Tua a: € 13.850***






**Kona**
1.0 T-GDI 48V IMT XLINE / Nero
Listino: € 28.500
Ecobonus: € 6.500
**Tua a: € 22.000***

**Tucson**
1.6 CRDI 115 CV XLINE / Grigio
Listino: € 36.250
Ecobonus: € 5.100
**Tua a: € 29.150***

Aperti tutto febbraio anche domenica







*Escluse spese di immatricolazione e messa su strada, offerte valide solo fino al 29 febbraio 2024

FERRI AUTO Via IV Novembre, 102 - Feletto Umberto (UD) - T. 0432 577711 - www.ferriauto.it

# SPORT

**E-Mail** sport@messaggeroveneto.it

Serie A

# Operazione riscossa

Udinese in trasferta col Genoa per dimenticare la mezza delusione con il Cagliari
Pereyra non verrà rischiato, l'unico ballottaggio è quello tra Samardzic e Payero

**Massimo Meroi** / UDINE

Operazione riscossa per l'Udinese questa sera a Marassi contro il Genoa. Sì, perché parliamoci chiaro: la partita di domenica scorsa con il Cagliari è stata una mezza delusione non solo per il risultato, ma anche per quel secondo tempo intriso di paura che ha fatto coppia con quello contro il Monza.

**GRIFONE TOSTO**

I quattro punti conquistati negli ultimi 180' hanno permesso all'Udinese di mettere un cuscinetto di tre lunghezze tra sé e la zona retrocessione. Pochi, troppo pochi per tirare il fiato. Considerati tutti i punti gettati al vento in casa negli ultimi minuti (Atalanta, Sassuolo, Verona), la sensazione è che la squadra di Cioffi sia destinata a soffrire fino all'ultima giornata. A meno che, in trasferta, non vada a prendersi quello che ha lasciato al Friuli. Il colpo in casa Juve è stato inaspettato, lo sarebbe meno, ma fino a un certo punto, quello in casa del Genoa. La squadra di Gilardino non ha costruito la sua classifica solo in casa, ma a Marassi non hanno vinto né l'Inter né la Juventus, lo ha fatto il Milan con un gol "dubbio" e l'Atalanta ma esondando dall'1-2 all'1-4 solo nei minuti di recupero. Il "Gila" ha costruito un Grifone tosto, ma anche di qualità. Gudmundsson è una delle migliori seconde punte della serie A, Malinovskyi è un lusso che poche squadre di questo livello si possono permettere.

**SCELTE**

L'Udinese, a nostro modesto avviso, è inferiore a questo Genoa, ma ciò non significa partire battuti. Walace e compagni potranno impostare la partita di attesa che più amano. L'importante sarà non commettere leggerezze difensive con gente del calibro di Retegui e Gudmundsson e riuscire a essere propositivi sia per vie centrali che sugli esterni. Cioffi ieri ha annunciato che Pereyra non ci sarà: meglio usare prudenza e averlo al meglio per la gara di sabato prossimo al Friuli con la Salernitana. L'unico ballottaggio di formazione sembra essere quello tra Samardzic e Payero. In caso di conferma del serbo, Cioffi per la terza gara di fila schiererebbe lo stesso undici con Giannetti al centro della difesa ed Ehizibue e Zemura sugli esterni. Davanti la coppia Thauvin-Lucca. Quest'ultimo è ancora alla ricerca del primo gol nel 2024. Sarebbe arrivata l'ora. —



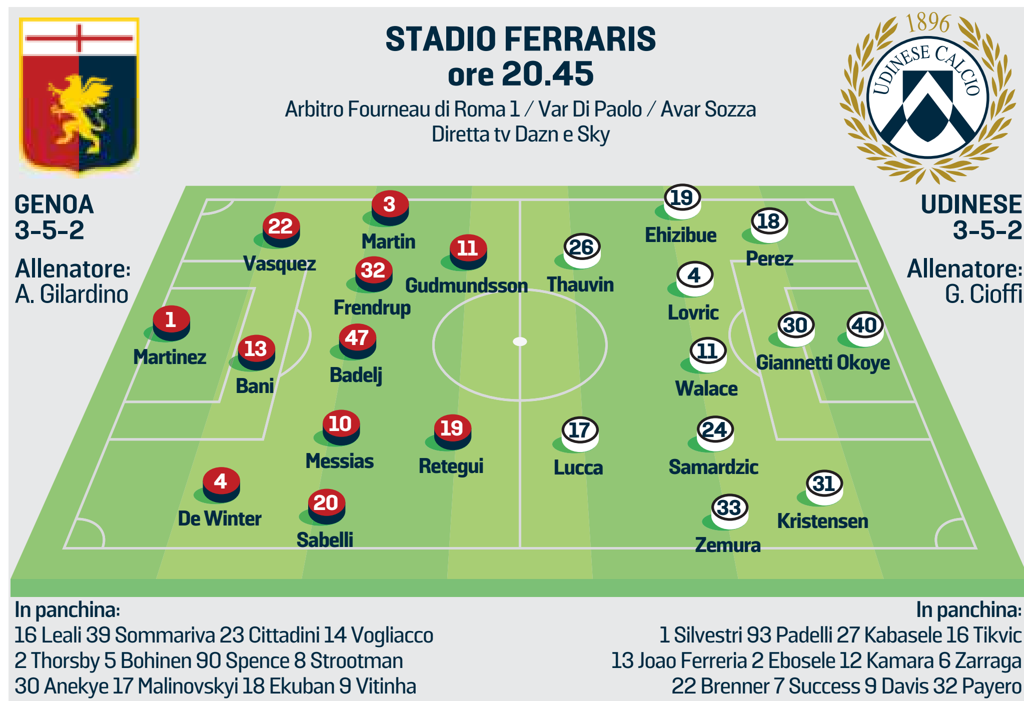
LA NOVITÀ

## Pasquetta col Sassuolo per l'Udinese Lunedì con la Lazio, sabato col Toro

**Ufficializzati dalla Lega Serie A anticipi e posticipi della 28ª, 29ª e 30ª giornata. La novità rigarda il turno di Pasqua spezzettato tra sabato e Pasquetta. L'Udinese, così, a Sassuolo giocherà la 30ª giornata il 1 aprile, giorno di Pasquetta, alle 15. Prima, nella 28ª giornata, Lazio-Udinese si giocherà lunedì 11 marzo alle 20.45. Per la 29ª, la successiva, sabato 16 marzo invece Udinese-Torino.**



Un solo gol in trasferta a Monza per Lorenzo Lucca FOTOPETRUSSI




I PRECEDENTI

## L'ultima sconfitta il 21 febbraio 2016 poi 6 vittorie e 7 "x"

**C'è una striscia d'imbattibilità aperta di 13 partite per l'Udinese, che col Genoa non perde dal 21 febbraio 2016. Da allora la Zebretta ha inanellato 6 vittorie e 7 pareggi, aggiornando il bilancio a proprio favore con 24 successi, uno in più del Grifone. Sono stati 22 i pareggi, con la "x" a determinare le ultime quattro sfide. L'Udinese non vince Marassi dal 3-1 del novembre '19, legato all'esordio di Luca Gotti da allenatore. —**

S.M.

AREA DI RIGORE

# È giusto pretendere di più a livello di continuità nei 90'



BRUNO PIZZUL

Atalanta con Sporting Lisbona, Roma col Brighton del quotatissimo De Zerbi, Milan con Slavia Praga per la gare di andata degli ottavi di Europa League, Fiorentina con Maccabi Haifa in Conference, se ne riparlerà a marzo inoltrato. Il calcio italiano, che resta con tutte le sette rappresentanti ancora in corsa, ribadisce il suo primato nel ranking ed è vicino a qualificare una quinta squadra nella prossima Champions.

Purtroppo non sono argomenti ai quali possa interessarsi l'Udinese che ha ben altri problemi che le frullano per il capo e che intende affrontare con il giusto cipiglio per la sfida di stasera nel catino rumoroso e coinvolgente di Marassi rossoblù. Ne è ben conscio Gabriele Cioffi, che nella conferenza stampa della vigilia ha confermato di avere piena fiducia nel potenziale della sua squadra e che proprio per questo ne pretende qualcosa di più nel rendimento. Si era diffusa la sensazione che Pereyra, tornato al lavoro con i compagni, potesse essere schierato con il Grifone, magari entrando nel finale, ma Cioffi ha lasciato intendere che preferirà lasciargli ancora un po' di tempo per rimettersi del tutto. Acqua sul fuoco delle polemiche esistenti anche sui casi di Lucca, troppo nervoso, di Success che con il Monza si sentiva a posto a livello muscolare e lo aveva comunicato alla sua maniera decisamente brusca.

Resta da capire come l' Udinese affronterà un Genoa che galleggia sull'entusiasmo dei suoi impagabili tifosi e tenterà di sfruttare il ben noto effetto Ferraris, in aggiunta all'indiscussa qualità dei singoli, a cominciare dal fortissimo Gudmundsson che si combina al meglio con lo scalpitante Retegui, ma Gilardino ha anche altri elementi di collaudata efficacia, basti pensare a Messias, Frendrup, Malinovskyi e Strootman. Dell'Udinese, come sempre, è temuto soprattutto il potenziale fisico, ma Cioffi rifiuta questa etichetta sminuente, semmai si sforzerà di disegnare la squadra in modo da garantire, nell'arco dell'intera partita, la necessaria uniformità di rendimento non sempre attuata. La situazione generale resta preoccupante ma non catastrofica, i problemi dei bianconeri non li rendono unici depositari delle ansie e delle preoccupazioni dei tifosi che li seguiranno, in numero forzatamente esiguo, fino a Genova. Dove si faranno sentire. Gita lunga che può diventare disagevole anche per i capricci meteo, l'augurio è che i viaggiatori possano rientrare in Friuli con quel sorriso che solo un risultato positivo può donare. —

SPORT IN PILLOLE

## Ciclismo: Vingegaard vince, bravo Fabbro

Arrivo in salita nella seconda tappa di O'Gran Camino 2024 in Spagna e vittoria del danese Jonas Vingegaard (Visma) che ha staccato di 23'' Egan Bernal (Ineos) e ha preso la maglia di leader. Ottavo, e primo degli italiani, il codroipese Matteo Fabbro da questa stagione al (Team Polti Kometa) giunto a 46''.




## A Sella la Coppa del mondo di sci paralimpico

Presentate a Trieste le finali di Coppa del mondo di sci alpino paralimpico che si terranno a Sella Nevea e a Kranjska Gora dal 19 al 25 marzo. «La Regione sostiene il progetto convinta che queste risorse rappresentino un investimento che avrà un ritorno per tutta la comunità», ha detto il vicepresidente Mario Anzil.



Serie A 

L'allenatore continua a predicare ottimismo ma stuzzica anche i suoi «Il trend di risultati è positivo, ma il nostro potenziale è maggiore»

# Cioffi non ha paura dell'effetto Marassi: «I ragazzi si esalteranno in quel clima caldo»


L'allenatore dell'Udinese Gabriele Cioffi dovrebbe riconfermare la stessa formazione iniziale delle ultime due partite FOTOPETRUSSI

IL TECNICO

MASSIMO MEROI

C'è un avversario ostico cui rendere visita, il Genoa, in uno stadio che il suo calore lo fa sentire sempre. Non scenderà in campo la curva rossoblù, ma non si può dire che l'effetto Marassi non esista e che tra il Grifone e il suo pubblico non si sia creata una chimica magica. «Vero – dice l'allenatore dell'Udinese Gabriele Cioffi in sede di presentazione – e in questi casi le soluzioni sono due: o te la fai addosso, oppure ti esalti. Sono convinto che i miei giocatori si esalteranno».

I buoni propositi alla vigilia sono quelli di sempre. Il campo, poi, ha raccontato altre storie anche se Cioffi ci tiene a rimarcare come «a livello di prestazioni siamo cresciuti nell'ultimo periodo e l'andamento dei risultati è positivo, ma sappiamo di avere un potenziale maggiore». L'augurio e che non si debbano rimpiangere troppo i tanti punti lasciati per strada. «Quali mi hanno dato più fastidio? Quelli che perderemo da qui in avanti», la diplomatica risposta del tecnico che poi annuncia il forfait di Pereyra: «Lo avremo pronto per la Salernitana». Evidentemente, nonostante i segnali di ripresa ricevuti in settimana, non si è voluto correre il minimo rischio. Un'assenza pesante quella del "Tucu" che molto probabilmente sarebbe stato impiegato sulle fasce dove Cioffi è stato un po' in sofferenza nelle ultime gare al punto da impiegare a gara in corso Ebosele a sinistra. Ma perché un giocatore istintivo come l'irlandese è stato tolto dalla sua comfort zone? Cioffi spiega così la sua scelta: «Festy ha un grande potenziale e quando gioca a destra a volte si va a infognare da solo se non trova lo spazio. Se lo metto a piede invertito ha due soluzioni: quella di crossare con il sinistro, cosa che sa fare bene, oppure accentrarsi per andare a concludere. Con il Cagliari ho fatto le mie valutazioni, volevo togliere Augello in palleggio e ho visto Mina in difficoltà a difendere la profondità». Torna a disposizione Kamara: «Hassane ha tanta voglia di riprendersi la titolarità. E quindi non rivederete più Ebosele a sinistra... forse».

Lucca è sembrato particolarmente nervoso contro il Cagliari. «Quando conosci l'importanza di una partita e ne hai 200 di esperienza reagisci in un modo, quando ne hai 15 in un altro – la riflessione di Cioffi –. C'era nervosismo perché non è riuscito a incidere, sono convinto farà una grande prova col Genoa». Ribadisce che Success con il Monza non si è rifiutato di entrare in campo: «Gli ho chiesto se se la sentisse di entrare perché aveva avuto un problema al flessore. Mi ha risposto di no. Tutto qui. È sbagliato prendere come capro espiatorio un giocatore».

Sulla coppia gol del Genoa Retegui-Gudmundsson dice: «Il primo ha caratteristiche importanti, il secondo è un giocatore simile a Deulofeu, ti porta a spasso e strappa quando riceve il pallone. Abbiamo preparato la gara sapendo che è una delle punte di diamante del Genoa». Ha citato Deulofeu e quindi non si può non chiudere con un pensiero per il 10 bianconero che ha confessato di temere per la sua carriera: «Sono stato vicino a Gerard e continuerò a esserlo – dice Cioffi –. È una persona speciale, nella mia prima esperienza qui è stato un punto di riferimento per me. Il campione rimane tale, che giochi o che non giochi. L'infortunio se la passerà dura per vincerla. Quando si ritirerà, tra tre-quattro anni, non avrà problemi a reinventarsi». —



GLI AVVERSARI

### Gilardino: «Bisogna fare attenzione alle loro ripartenze»


Alberto Gilardino (Genoa)

«Il valore dell'Udinese non rispecchia la posizione che occupa in classifica: è una squadra che ha grande forza fisica, che si difende bene soprattutto in trasferta e sa essere pericolosa quando riparte». Rispetta molto i bianconeri Alberto Gilardino, tecnico del Genoa che ieri ha sottolineato i pregi dei friulani. «Dovremo affrontare il match come abbiamo fatto negli incontri precedenti: ci sarà da soffrire e dovremo essere capaci di farlo. Quando avremo palla, dovremo determinare». Stesso undici che ha pareggiato a Napoli per il Grifone con Messias preferito a Malinovskyi in mezzo al fianco di Badelj e Frendrup. Davanti Retegui e Gudmonsson. —

A.B.

I TIFOSI

### A Genova in 150 Salernitana, gli U18 a 5 euro in tutti i settori


Il tifo della Curva Nord

Simone Narduzzi / UDINE

Saranno 150 i tifosi presenti stasera a Marassi: due, in particolare, i pullman dell'Auc già in viaggio verso la Liguria. La Curva Nord, intanto, è pronta a riabbracciare il suo popolo: dopo due giornate di stop imposte dall'"affaire Maignan", gli abbonati costretti a migrare nei Distinti per le sfide con Monza e Cagliari potranno riaccomodarsi al loro posto e riempire in toto il settore più caldo dello stadio "Friuli".

L'occasione l'incontro con la Salernitana di sabato 2 marzo (ore 15). Il clima, inutile dirlo, si preannuncia caldissimo. Da ieri, in tal senso, è attiva la vendita dei biglietti per gli altri settori dell'impianto, col ritorno della tariffa dedicata agli Under 18: tagliandi a 5€ in tutti i settori disponibili. I canali per l'acquisto: Ticketone, rivendite autorizzate, botteghini dello stadio, aperti il 29 febbraio, il 1° marzo (9-13 e 15-19) e il 2 marzo (9-15). —



Nel suo Brasile il 32enne mancino non ha mai fatto parte di un vivaio In Italia ha giocato nei dilettanti, poi il Crotone e la Champions col Milan

# Messias, uno degli ultimi prodotti di calciatori cresciuti sulla strada

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Tra i professionisti di oggi nessuno ha imparato a giocare solo in strada. Tutti sono cresciuti in un club, figli di un percorso specifico e pluriennale.


Junior Messias

Uno degli ultimi, veri, prodotti del calcio di strada è Junior Messias, jolly del Genoa, che nel suo Brasile non ha mai fatto parte di qualche vivaio. I fondamentali il 32enne sudamericano li ha imparati lungo le vie della sua città, sfidando gli amici in interminabili partite di pallone. E da lì è riuscito non solo ad arrivare in un grande club come il Milan, ma anche a vincere lo scudetto a segnare in Champions League. E non firmò un gol qualsiasi, bensì la rete valsa il primo successo dei rossoneri dopo otto anni nella competizione europea: l'1-0 con cui il gruppo di Pioli superò l'Atletico Madrid il 24 novembre 2021, colpo che ruppe quel digiuno che durava dal 3-0 col Celtic del 26 novembre 2013.

Un calciatore sottovalutato, Messias, tanto che il duo Maldini-Massara venne guardato un po' storto quando, nell'estate del 2021, lo acquistò dal Crotone. Coi calabresi il centrocampista aveva guadagnato la serie A, picco a sino a quel momento della sua esperienza italian cominciata nel 2011, quando il brasiliano decise di lasciare il suo paese e di raggiungere suo fratello a Torino, dove viveva e lavorava. Il futuro professionista debuttò in Italia al torneo torinese "Balon Mundial", in cui già aveva giocato suo fratello e riservato solo a emigrati. Ben 32 formazioni da ogni paese del mondo, quasi un vero e proprio campionato iridato in cui Messias fece subito vedere il suo talento. Spiccava per tecnica e forza fisica, tanto che l'approdo in una squadra dilettanti del pianeta Figc sembrava scontato. Non lo fu, tuttavia, in quanto il brasiliano non possedeva il permesso di soggiorno. Junior militava così nel campionato Uisp nella Sport Warique della famiglia peruviana Vargas.

La situazione non cambiò per quasi quattro anni, tanto che il ragazzo tornò in Brasile. La stessa famiglia Vargas, però, lo assunse nella sua azienda, Messias rientrò in Piemonte, ottenne il permesso di soggiorno e da lì partì la sua scalata, grazie anche a Ezio Rossi, ex tecnico della Triestina, torinese, che lo notò nei tornei amatoriali e lo portò così nel 2015 al Casale in Eccellenza. Da quel momento Chieri (serie D), Gozzano (D-C), Crotone (B e A) e Milan (con cui ha conquistato lo scudetto) per questo fantastico calciatore, in grado di ricoprire tanti ruoli: mezzala, esterno di centrocampo e attacco, seconda punta. Una fortuna per il suo attuale mister Alberto Gilardino. —

Il sorteggio di Nyon

# Il sorriso nell'urna

## In Europa League il Milan pesca bene con lo Slavia Praga
## Alla Roma il Brighton di De Zerbi, la Dea ritrova lo Sporting

Giuseppe Pisano

L'urna di Nyon sorride alle squadre italiane. Sorteggio favorevoli per le rappresentanti tricolori in Europa League e in Conference League in vista degli ottavi di finale in programma il 7 e il 14 marzo. L'Italia può puntare a rafforzare il primato nel ranking Uefa stagionale, che a fine stagione varrebbe il quinto pass per la nuova Champions League al via nel 2024/2025.

**QUI MILAN**

I rossoneri se la vedranno con lo Slavia Praga, con gara d'andata a San Siro. A Pioli è andata bene, avendo schivato il Leverkusen di Xabi Alonso, ma guai a sottovalutare la squadra ceca, che ha vinto il girone di qualificazione davanti alla Roma: 2-0 giallorosso all'Olimpico, stesso punteggio al ritorno ma per i cechi. Non ci sono precedenti fra le due squadre, ma i rossoneri vanno a nozze contro le squadre ceche: 6 vittorie, un pari e una sola sconfitta in 8 sfide dirette. Lo Slavia ha in bacheca 21 titoli nazionali ed è secondo a -4 dai rivali dello Sparta. La stella è il 24enne Mojmír Chytil, 12 gol stagionali.

**QUI ROMA**

C'è il calcio spumeggiante del Brighton di Roberto De Zerbi per i capitolini. Sfida intrigante per Daniele De Rossi, con match d'andata allo stadio Olimpico. Gli inglesi sono approdati agli ottavi vincendo il girone davanti al Marsiglia di Gattuso e alla nobile decaduta Ajax. Il bomber 22enne Joao Pedro, 6 gol in Europa League, è ai box per infortunio, occhio però ad Ansu Fati, in prestito dal Barcellona, e a Kaoru Mitoma, perno della Nazionale giapponese. I Brighton è settimo in Premier League, a -6 dal Manchester United sesto.

**QUI ATALANTA**

Riecco lo Sporting Lisbona per la Dea. Gasperini sa già tutto dei lusitani, avendoli affrontati nel girone di qualificazione: successo nerazzurro per 2-1 in Portogallo, 1-1 a Bergamo. C'è anche un precedente celebre fra i due club, nei quarti di Coppa delle Coppe 1987/1988: l'Atalanta di Mondonico militava in B ma eliminò lo Sporting e approdò in semifinale contro il Malines che poi vinse il trofeo. Gara d'andata degli ottavi anticipata al 5 marzo a Lisbona, per la concomitanza col Benfica. Pedro Goncalves è la stella della compagine di Ruben Amorim, forse distratta dal testa a testa con il Benfica in patria.

**QUI FIORENTINA**

I viola hanno pescato il Maccabi Haifa, retrocesso in Conference League dopo il terzo posto nel girone di Europa League dietro a Villareal e Rennes e lo spareggio vittorioso contro il Gent. L'andata si giocherà in campo neutro a Budapest per il conflitto in atto fra israeliani e palestinesi.

Nella Champions 2022/23 il Maccabi aprì la crisi della Juve di Allegri vincendo 2-0 nei gironi, quest'anno la squadra biancoverde è in testa al campionato a pari punti con il Maccabi Tel Aviv. L'haitiano Frantzdy Pierrot, 12 centri stagionali, è la punta di diamante.—



**IL SORTEGGIO DEGLI OTTAVI**

Andata 7 marzo
Ritorno 14 marzo

**Europa League**

| | |
|---|---|
| Sparta Praga (Cze) - Liverpool (Ing) | Marsiglia (Fra) - Villarreal (Spa) |
| **Roma (Ita)** - Brighton (Ing) | Benfica (Por) - Rangers (Sco) |
| Friburgo (Ger) - West Ham (Ing) | Sporting L. (Por) - **Atalanta (Ita)*** |
| **Milan (Ita)** - Slavia Praga (Cze) | Qarabag (Aze) - Leverkusen (Ger) |

**Conference League**

Maccabi Haifa (Isr) - **Fiorentina (Ita)**

*match di andata anticipato a martedì 5 marzo (18.45)

WITHUB

CALCIO FEMMINILE

### Italia, un pari con l'Irlanda nell'ultima di Sara Gama

**Al Viola Park di Firenze in amichevole Italia-Irlanda 0-0. È la gara d'addio di Sara Gama, 140 presenze in azzurro salutata all'inizio dal presidente della Figc Gabriele Gravina: «Lascia la nazionale un simbolo di tutto il calcio italiano. Si tratta di una donna e di una calciatrice straordinaria, sia sul piano umano che professionale simbolo di professionalità e spirito di sacrificio».**



Gama con Gravina a Firenze

L'ANTICIPO DI SERIE A

## Con un gol per tempo il Bologna batte il Verona È da solo al quarto posto

BOLOGNA

Con un gol per tempo il Bologna batte il Verona ed è sempre più in zona Champions. Ora è quarto, tre punti avanti all'Atalanta, che ha una partita in meno (con l'Inter), e 4 sotto il Milan, due squadre che domani sera si affronteranno a San Siro.

La partita è iniziata subito con un lungo stop. Al quarto minuto l'arbitro Abisso accusa guai alla caviglia. Si fa medicare, ma la distorsione è di quelle brutte e deve subentrargli, 8 minuti dopo lo stop, il quarto uomo Camplone. Poi il Verona pressa alto e fa faticare il Bologna, che però va in vantaggio al 27' col solito Giovanni Fabbian, lesto a riprendere in mischia un assist di Orsolini, innescato da una mezza frittata tra il portiere scaligero Montipò in uscita e i suoi difensori. L'Hellas riparte nella ripresa col piglio giusto, sfiora il pari, ma, sul ribaltamento di fronte, al 20', sull'asse Fabbian (sempre più bravo il veneto ex Reggina) -Freuler, il Bologna raddoppia. La partita finisce qui, anche se a 5' dalla fine è Skorupski ad evitare che il Verona accorci le distanze con una grande parata.

**IL PROGRAMMA**

Detto del match clou di domani sera a San Siro, con la Juve che riceverà all'ora di pranzo il Frosinone per ripartire e l'Inter alle 18 andrà a Lecce, oggi tre match importanti per il fondo classifica: Sassuolo-Empoli, Salernitana-Monza e Genoa-Udinese.—



| | |
|---|---|
| BOLOGNA | 2 |
| VERONA | 0 |

**BOLOGNA (4-2-3-1)** Skorupski, Posch (30' st De Silvestri), Beukema, Lucumi, Kristiansen, Fabbian (37' st Aebischer), Freuler (37' st El Azzouzi), Ferguson, Orsolini (30' st Lykogiannis), Zirkzee, Ndoye (37' st Karlsson). All.: Motta.

**VERONA (4-3-2-1)** Montipò, Centonze (13' st Tchatchoua), Magnani, Dawidowicz, Cabal, Serdar, Duda (37' st Silva), Folorunsho (43' st Lazovic), Suslov, Noslin (37' st Henry), Swiderski (13' st Mitrovic). All.: Baroni.

**Arbitro** Abisso di Palermo.

**Marcatori** al 27' Fabbian; nella ripresa 20' Freuler.

**Serie A** 26ª GIORNATA

**Ieri**

| | |
|---|---|
| Bologna-Verona | 2-0 |

**Oggi**
15.00 Sassuolo-Empoli
18.00 Salernitana-Monza
20.45 Genoa-Udinese

**Domani**
12.30 Juventus-Frosinone
15.00 Cagliari-Napoli
18.00 Lecce-Inter
20.45 Milan-Atalanta

**Lunedì**
18.30 Roma-Torino
20.45 Fiorentina-Lazio

**La classifica**
Inter* 63 punti; Juventus 54; Milan 52; Bologna 48; Atalanta* 45; Roma 41; Lazio 40; Fiorentina 38; Napoli* e Torino 36; Monza 33; Genoa 30; Lecce 24; Udinese e Frosinone 23; Empoli 22; Sassuolo* e Verona 20; Cagliari 19; Salernitana 13.

*Una gara da recuperare

TENNIS

### Paolini in finale al torneo di Dubai ed è nella Top 20



**Jasmine Paolini è la prima finalista al "Duty Free Tennis Championships" sul cemento di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. La numero 26 del mondo, si è imposta in semifinale sulla rumena Sorana Cirstea, 22 Wta, in due set con il punteggio di 6-2, 7-6. «È il momento migliore della mia carriera – le parole di Paolini –. Ancora non riesco credere di essere da lunedì nella top 20 Wta». In finale l'azzurra affronterà la russa Kalinskaya.**

RUGBY – SEI NAZIONI

## Le scelte di Quesada per la Francia Vintcent domani grande novità

Fabrizio Zupo / ROMA

Ross Vintcent, il ragazzo in forze all'Exeter (ex capitano dell'Under 20 che battè l'Inghilterra) parte titolare nell'Italia domani a Lille contro la Francia (ore 16, diretta Sky e Tv8) nel ruolo più bello del rugby: il numero 8. Dove per l'infortunio di Lorenzo Cannone e in attesa di Halafihi non abbiamo alternative in "purezza". Questa - assieme al trevigiano Riccardo Favretto (23 anni) alla prima da titolare al suo fianco in terza linea sono alcune novità di giornata del terzo turno del Sei Nazioni. Sono 12 (8 titolari) i giocatori del Benetton. C'è poi la legione straniera del Top 14 francese (Ceccarelli e Allan a parte) schierata dal 1° minuto: Page-Relo (mediano a Lione), Mori (Bayonne, dal 2022 non era titolare), Ioane (Lione), Paolo Garbisi (Tolone) e l'estremo Capuozzo («Non ho più sentimenti contrapposti» ha detto «è una partita come un'altra, voglio vincere»). «È una motivazione extra in più», ha detto Quesada «giocano tutte le settimane contro i giocatori in campo a Lille. Mi ricorda i miei Pumas quando andammo in massa a giocare in Francia nel 1999 e facemmo il salto come Nazionale». Altra novità è una linea di tre quarti muscolare, un muro con Mori e Brex ai centri, Menoncello e Ioane alle ali. Tutti placcatori e sfondatori di professione, poco "ballerini". Il ct Quesada ieri ha spiegato le scelte, alcune obbligate altre come Favretto che confermano quanto fosse vicino alla promozione. In panchina un mix di esperienza. Su Allan si tornerà a vagliare la disponibilità per la Scozia a Roma e la rivelazione di non averlo rischiato dalla panchina una volta che il match a Dublino si era compromesso. «Non abbiamo avuto possesso, contro l'Irlanda è stato insopportabile tutto lo sforzo fatto, placcaggi, 27 fasi, e non aver palla per esprimere il nostro rugby. La Francia? Da quando ha le quote nazionali nel Top 14, è decollata e i ragazzi sono campioni del mondo».



Ross Vintcent, 21 anni

**LE FORMAZIONI**

**Francia:** Ramos; Penaud, Fickou, Danty, Bielle-Biarrey; Jalibert, Lucu; Ollivon (cap.), Cros, Boudehent; Tuilagi, Woki; Atonio, Mauvaka, Baille. A disp.: Marchand, S.Taofifenua, Aldegheri, R.Taofifenua, Roumat, Abadie, Le Garrec, Moefana. Ct. F.Galthiè

**Italia:** Capuozzo; Menoncello, Brex, Mori, Ioane; P. Garbisi, Page-Relo; Vintcent, Lamaro (cap.) Favretto; Ruzza, N. Cannone; Zilocchi, Nicotera, Fischetti. A disp. : Lucchesi, Spagnolo, Ferrari, Canali, Zambonin, Zuliani, Varney, Marin. Ct. G.Quesada.—



SCI ALPINO

### È tornata la neve a rischio il superG sul San Pellegrino

**Gatti al lavoro tutta la notte per garantire al passo San Pellegrino la grande festa della Coppa del mondo di sci alpino femminile. L'abbondante nevicata di ieri ha messo a dura prova gli organizzatori subito al lavoro in forze per ovviare alle difficoltà imposte, un po' a sorpresa, dal meteo. A metà pomeriggio di ieri c'erano oltre cinquanta centimetri di neve sul tracciato di gara ma nel momento in cui la nevicata si è indebolita i gatti si sono subito messi in moto per iniziare la battitura della pista La Volata. Una decisione ufficiale in merito alla disputa del primo dei due super G in calendario verrà presa solo a ridosso della partenza stamattina prevista alle 11.**



Basket – Serie A2

QUI UDINE

# L'Apu riaccende il motore e batte Treviso in amichevole Gracis: «Bravi, avanti così»

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu riaccende il motore e lo fa subito cantare. La squadra di coach Vertemati ha affrontato in amichevole la Nutribullet Treviso nella palestra trevigiana di Sant'Antonino vincendo per 87-84 contro una squadra di categoria superiore. Un risultato che non fa testo, ma che fa sicuramente morale. I bianconeri si sono presentati nella Marca con la sola assenza di Marcos Delia, impegnato



con la l'Argentina nelle qualificazioni alla Coppa America 2025, nelle fila trevigiane mancava il lituano Osvaldas Olisevicius, anche lui alle prese con gli impegni della propria nazionale. Vertemati ha dato spazio a tutti gli uomini a sua disposizione: fra gli altri Arletti ha messo minuti nelle gambe, Marchiaro ha affinato l'intesa con i nuovi compagni, Vedovato ha sentito profumo di casa e giocato buoni minuti, con De Laurentiis centellinato come da programma di rilancio post-operatorio. È stato un ritorno a casa anche e soprattutto per Andrea Gracis, trevigiano doc e bandiera del basket della Marca. «Ci voleva una partita amichevole come questa – ha affermato il ds dell'Apu – per non perdere il ritmo, e spezzare gli allenamenti vedendo altre facce, confrontandosi con altri giocatori e un'altra fisicità. Non entro nel merito dei singoli, dico solo che è stato un test proficuo per tutti. Il confronto è stato combattuto, Treviso chiaramente ha un impatto fisico importante, noi abbiamo mosso bene la palla, creando buoni tiri. Siamo soddisfatti: questi scrimmage vanno presi per quello che valgono, però i ragazzi hanno dimostrato voglia, sono stati molto bravi in fase difensiva e si sono passati la palla. Bene così». L'agenda dell'Apu prevede ora due giorni "off", si riprende a lavorare in palestra lunedì, con nel mirino la trasferta di sabato 2 marzo a Porto Empedocle contro la Fortitudo Agrigento. —



GLI ARGENTINI

## Redivo e Delia vincono e fanno felici i loro club

Simone Narduzzi / UDINE

Esordio vincente per l'Argentina dei "friulani" Delia e Redivo nel primo incontro di qualificazione all'AmeriCup del 2025. Nella notte italiana fra giovedì e venerdì, la seleccion si è infatti imposta sul Cile col punteggio di 90-78 traendo anche beneficio dal prezioso apporto dei cestisti attualmente in forza ad Apu e UEB Gesteco; 12, allora, i punti infilati da Redivo, il "sindaco" di Cividale autore di un buon 4/9 dal campo (2/5 da 2, 2/4 da tre); per Delia, invece, 11 i mattoncini a referto, frutto di un 5/7 dal pitturato arricchito da 4 rimbalzi. Gara da subito sui giusti binari per l'albiceleste, scesa in campo con una "camiseta" celebrativa per l'oro olimpico 2004 alle Olimpiadi di Atene. Fuoco alle polveri per Redivo, Campazzo (stella del Real Madrid) e Brussino (Gran Canaria), poi risultato top scorer dei suoi con 19 punti. Secondo quarto in trincea – 20-28 il parziale –, quindi la marcia verso i due punti. Verso la vetta del Gruppo A, oggi condivisa col Venezuela (79-60 alla Colombia). Domani in Cile il re-match. —



ATLETICA

## Tutta la gioia di Carmassi È stata convocata per i Mondiali indoor

Alberto Bertolotto / MAGNANO IN RIVIERA

Il quarto posto ai recenti campionati italiani, lo ammette, dovuto a un piccolo problema fisico, non l'ha digerito del tutto. Del resto si era qualificata alla finale col miglior tempo. La delusione per la medaglia di legno è passata però in secondo piano, considerato cos'ha conquistato poche ore fa. Giada Carmassi è stato convocata in nazionale per i campionati mondiali indoor di atletica leggera, in programma dal 1° al 3 marzo a Glasgow. La 29enne di Magnano in Riviera, tesserata per l'Esercito, rappresenterà l'Italia nei 60 ostacoli, specialità in cui nella stagione invernale è scesa al primato personale di 8"07. Per lei è il ritorno in azzurro dopo quasi nove anni. La prima e unica presenza con l'Italia risale al 21 giugno 2015 in coppa Europa a Cheboksary sui 100 ostacoli. «È una convocazione che, per me, significa tantissimo – esordisce raggiante l'atleta friulana –. Ha un valore doppio, perché ottenuta dopo quasi un decennio dall'ultima volta e dopo tutto quello che ho passato. In tanti mi davano per finita, mentre io ho sempre creduto in me, nelle mie potenzialità e sul fatto di poter tornare ad alto livello. Mi sono rimessa in discussione e ho centrato risultati di cui vado orgogliosa».

Carmassi apre una parentesi significativa. Chi la conosce sa che, pochi anni fa, dopo aver conquistato l'azzurro a 21 anni e dopo essere stata arruolata nell'Esercito, era entrata in un periodo di crisi da cui sembrava non poter più uscire. Nel 2020 la rinascita, coincisa anche con il ritorno al club in cui era cresciuta (la Friulintagli). Dal 2021 un crescendo conti-



Giada Carmassi FOTO GRANA/FIDAL

nuo, culminato nel 2023 con il primo titolo italiano all'aperto sui 100 ostacoli e il personale di 13"08. Adesso, dopo il ritorno nell'Esercito, la prima convocazione a una grande manifestazione e per giunta al coperto, su quei 60 ostacoli in cui non è performante come sulla distanza lunga. «Questi mondiali – spierga – me li godrò, perché ho la maturità giusta per affrontare questo tipo di impegni. Cercherò sicuramente di abbassare il mio personale, perché già contavo di farlo agli italiani dopo aver centrato 8"10 in batteria». È carica la ragazza di Magnano, che da anni vive e si allena a Padova seguita da Emanuele Olivieri. Tra i tanti messaggi di congratulazioni che ha ricevuto, quello di Marzia Caravelli, la pordenonese azzurra dei 60, 100 e 400 ostacoli che Giada ha sempre reputato un modello. Proprio la "collega" naoniana è stata l'ultima a rappresentare il Friuli sulla distanza ai mondiali indoor (Istanbul 2012 e Sopot 2014). Dalla rassegna turca c'è sempre una friulana nella spedizione azzurra iridata: dopo Marzia, Alessia Trost nel salto in alto (Portland 2016 e Birmingham 2018, dove arrivo terza) e Aurora Berton nei 60 piani (Belgrado 2022). —

# Chapeau campionessa

## Morta a 98 anni Irene Camber, partecipò a cinque Olimpiadi
## La schermitrice fu la prima a laurearsi in Chimica industriale

L'OMAGGIO

RICCARDO TOSQUES

Irene Camber è stata una straordinaria icona dello sport femminile italiano.

Triestina, ma da tantissimi anni trasferitasi in Lombardia, dove aveva sposato il noto commercialista Giangiacomo Corno, figlia dell'avvocato-poeta irredentista Giulio Camber Barni, madre di Fabio, Giorgio e dell'ex senatore Giulio, Irene è venuta a mancare nella sua casa di Lissone (Monza Brianza) dove il 12 febbraio scorso aveva compiuto 98 anni.

È la storia a parlare per Irene Camber. Cinque Olimpiadi all'attivo. Tra le dieci atlete italiane di ogni epoca capace di aggiudicarsi l'oro sia ai Giochi che ai Mondiali. La prima italiana a vincere un titolo olimpico nella scherma.

La prima Olimpiade di Irene risale a qualcosa come 76 anni fa. Si parla di Londra 1948. I primi Giochi dopo la fine della Seconda guerra mondiale. "Le Olimpiadi per caso" come ammise la stessa Camber in occasione di una intervista per i suoi 90 anni. «L'ultimo posto per Londra doveva essere assegnato alla mia concittadina triestina Silvia Strukel. Invece Strukel perse una gara nell'ultima gara per le qualificazioni e decisero di mandare me alle Olimpiadi. Dissi al presidente di giuria che lei era nettamente superiore. Ma non volle nemmeno ascoltarmi». In pedana, a Londra, l'esordiente Irene arriva sino alla semifinale del singolo. Il bello arriverà quattro anni dopo. C'è tanta politica, tanta Storia, ad Helsinki 1952. L'Urss decide per la prima volta di inviare i propri atleti ai Giochi. In piena Guerra fredda, lo stadio olimpico della capitale finlandese applaude con enfasi le delegazioni di tutti i Paesi. Tutte, tranne quella sovietica. «I russi furono avvolti da un silenzio di tomba», il ricordo di Irene. A 26 anni Camber arriva alla finalissima battendo la magiara Ilona Elek-Schacherer. Sarà l'unica medaglia azzurra della spedizione finlandese. La prima medaglia italiana femminile della scherma ad una Olimpiade.

Al suo ritorno nel Territorio libero di Trieste, la macchina scoperta che giunse fino al suo club di riferimento, la Società Ginnastica Triestina, viene accolta da diversi cittadini con il tricolore italiano sventolante: a livello sportivo è indubbio sostenere che Irene Camber sia stata l'esempio più fulgido di italianità a Trieste.



Addio a Irene Camber straordinaria icona dello sport italiano

Nel 1960 a Roma arriva un'altra medaglia olimpica. Quella di bronzo, ottenuta nella gara a squadre assieme ad Antonella Ragno, Claudia Pasini, Velleda Cesari e Bruna Colombetti. Nel 1964 a Tokyo la quarta Olimpiade, la più amara: «Venni convocata ma non fui inserita nella gara a squadra, dopo che in precedenza avevo battuto le atlete russe, allora le più forti. Fu una grande delusione».

A 12 anni di distanza Irene partecipa alla sua quinta e ultima Olimpiade, questa volta nelle vesti di commissario tecnico del fioretto, dove contribuisce alla vittoria dell'oro nel singolo di Antonella Ragno. A Monaco di Baviera 1972, però, lo sport passa in secondo piano: «L'attentato agli atleti israeliani è qualcosa che non potrò dimenticare mai. Ricordo che soffrii con loro per quella tragedia, che con lo sport nulla aveva a che fare».

Dal 1953 al 1962 Irene Camber ha inserito nel proprio curriculum sportivo anche otto medaglie mondiali: due d'oro, una d'argento e sei di bronzo. Sette invece i titoli italiani ottenuti tra il 1953 e il 1957.

Nel giugno del 2019 è stata chiamata a Palermo per la cerimonia celebrativa dei 110 anni di fondazione della Federazione italiana scherma. Presente anche il presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella che si rivolse così a Irene: «Alla vicinanza del nostro Paese alla scherma non sono mai stato estraneo. Signora Camber, ho un'età che mi consente di ricordare i suoi successi. Quando lei ha vinto la medaglia d'oro a Helsinki nel 1952, io ero già alle scuole medie».

Ma Irene Camber non è stata solo una icona dello sport femminile.

Perché tra i tanti record, la triestina può vantare anche quello di essere stata la prima donna a laurearsi in Chimica industriale all'Università di Padova. Tanto da ricevere l'appellativo di "Dottoressa del Fioretto azzurro".

Moglie, madre, nonna e bisnonna, innamorata della propria famiglia che l'ha accudita e amata sino all'ultimo, Irene Camber lascia i figli Fabio, Giorgio e Giulio, i nipoti Angelia, Matilde, Benedetta, Giangiacomo, Carlina, Andrea, Leonardo e Francesca, e i bisnipoti Umberto, Carlo, Arianna e Penelope.

I funerali si svolgeranno lunedì alle 10.30 nella chiesa prepositurale dei Santi Pietro e Paolo di Lissone. Sarà l'ultimo saluto alla Signora della scherma italiana.—

CALCIO DILETTANTI – IL WEEKEND DELL'ECCELLENZA

# Brian Lignano-Pro Gorizia per chiudere i conti o riaprirli

Sabato ad altissima quota con la sfida tra la prima della classe e la seconda
Ai friulani può bastare un punto considerate le undici lunghezze di vantaggio

## LE ULTIME DALLE SEDI



**AZZURRA**
Ancora minutaggio per Gashi, alla ricerca della forma migliore, con la coppia offensiva che quasi certamente sarà nuovamente composta dai fratelli Emanuele e Lorenzo Puddu. Unico assente dalla lista dei convocati l'influenzato Colautti, mentre l'unico ballottaggio dovrebbe riguardare la linea mediana del campo, reparto in cui si contendono una maglia Bric (favorito) e Meroi. Torna tra i convocati, davanti, Corvaglia.



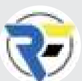
**BRIAN LIGNANO**
Hanno scontato il turno di squalifica e rientrano quindi a disposizione Presello e Ciriello, entrambi candidati per prendersi una maglia da titolare. Non potranno rispondere alla convocazione Bonilla (mano ingessata) e Zetto (problemi alla caviglia), mentre restano da valutare le condizioni di Palmegiano che ha lavorato in disparte per un risentimento muscolare. Vietato pensare alla coppa di mercoledì, non ci sarà turnover.



**CODROIPO**
Ultimo turno di squalifica per Cassin, al cui posto, nel ruolo di terminale offensivo, dovrebbe toccare ancora al confermato Battaino. Ha lavorato tutta la settimana in disparte Lascala, convocato ma ancora non pronto per giocare l'intera gara, con il suo posto a ridosso del duo offensivo ancora appannaggio di Daniele Beltrame. Ballottaggio Duca-Rizzi, possibile il rientro tra i titolari, sulla linea di centrocampo, per Fraschetti.



**PRO FAGAGNA**
Ha salutato la compagnia Leonarduzzi il quale, per motivi di studio, si è trasferito all'estero chiudendo anzitempo la sua stagione. Due gli assenti certi, ovvero l'infortunato Zuccolo e lo squalificato Filippo Zuliani, mentre compie percorso inverso il fratello di quest'ultimo, Alessandro, il quale ha smaltito l'infortunio e torna in gruppo. Da valutare la presenza di Tommaso Domini, possibile assente per motivi di lavoro.






**RIVE FLAIBANO**
L'unica assenza dalla lista dei convocati è quella di Colavetta, con il difensore ancora indisponibile per motivi di lavoro. Si va, pertanto, verso la conferma del trio difensivo composto Tomadini, Vettoretto e Parpinel. Possibili novità tra i pali, dove il giovane Zanin potrebbe essere preferito a Manuel Lizzi, mentre in attacco appare confermata la coppia formata da Kabine e Comisso, con Fiorenzo pronto per subentrare.



**TOLMEZZO**
Tornano tra i convocati Sabidussi e De Giudici, al rientro dopo il turno di squalifica, con quest'ultimo che dovrebbe partire dalla panchina per lasciare spazio a uno tra Capellari e Persello in affiancamento al confermato Rovere. Tegola Cucchiaro, costretto al lungo stop per la frattura dello scafoide, torna a disposizione Gregorutti pronto per riformare la coppia offensiva con Motta. Torna tra i disponibili Daniele Faleschini: ha ripreso a lavorare in gruppo.



**TRICESIMO**
Non saranno della contesa Stimoli (problemi al collaterale) e Condolo, quest'ultimo alle prese con uno stiramento patito nella gara di sabato scorso. Ha ripreso a lavorare in gruppo e torna tra i convocati Del Riccio, il quale partirà dalla panchina, laddove potrebbe sedere anche Cargnello, pronto al rientro sebbene in ritardo di condizione causa il lungo stop. Ancora minutaggio, a gara in corso, per Segato in attacco.

WITHUB

Simone Fornasiere / UDINE

Sabato di alta, altissima quota in Eccellenza, con la settima giornata di ritorno che si apre con tre anticipi. Spicca, inevitabilmente su tutti, lo scontro al vertice tra le prime due della classe il Brian Lignano, che in settimana ha fatto la voce grossa anche in Coppa Italia e Pro Gorizia.

**ORA O MAI PIÙ**

È la sfida che potrebbe chiudere definitivamente i giochi quella tra Brian Lignano (54 punti in classifica) e Pro Gorizia (43) con la squadra ospite chiamata a un solo risultato, la vittoria, per rincorrere ancora il primo posto. Ai padroni di casa, reduci da tre pareggi consecutivi, potrebbe bastarne anche un altro, sebbene in caso di successo mandare a quattordici punti i più accreditati rivali significherebbe mettere in frigo lo spumante in attesa della matematica. In un sabato che, dall'altra parte della regione, manda in scena il derby tra Tolmezzo (37) e Pro Fagagna (27): se da un lato i padroni di casa hanno ritrovato la vittoria, dall'altra gli ospiti hanno bisogno di punti in chiave salvezza. Proprio come l'appaiata Azzurra (27), attesa sul suo campo dal delicato scontro diretto in cui ospita il Maniago Vajont (27): i tre punti sarebbero una spallata ai diretti avversari.

**RIPRENDERE LA CORSA**

È l'obiettivo del Rive Flaibano (33), con la squadra udinese che ospita la Spal (13) in quella che sarà una sfida nella sfida per il suo allenatore Massimiliano Rossi, grande ex di giornata. Al contrario, invece, non deve riprendere alcuna corsa, ma continuarla il Codroipo (33) che, reduce da cinque risultati utili consecutivi senza subire reti, viaggia in casa di una Juventina (26) non nel suo momento migliore, con un solo punto ottenuto nelle ultime quattro giornate. Per una gara, questa, alla quale guarderà anche il Tricesimo (26) che chiuso il ciclo terribile di gare al cospetto delle "grandi" vuole confermare il suo buono stato di salute in casa del Chiarbola Ponziana (33), sperando di risucchiarlo nella zona calda.

Turno interno, invece, per le pordenonesi Tamai (37) e Sanvitese (42) che ospitano rispettivamente le triestine Zaule (29) e San Luigi (28), mentre compie viaggio inverso il Fiume Veneto Bannia (32) di scena a Sistiana (16). —

**Gli anticipi** 14.30

| | |
|---|---|
| **ECCELLENZA** | |
| Azzurra-Maniago Vajont | |
| Brian Lignano-Pro Gorizia | |
| Tolmezzo-Pro Fagagna | |
| **PROMOZIONE** | |
| Aviano-Casarsa | |
| Forum Julii-Torre | (16) |
| Rivolto-Maranese | |
| Ronchi-Sant'And rea | |
| Virtus Corno-Lavarian Mortean | |
| **PRIMA CATEGORIA** | |
| Liventina-Sarone Caneva | |
| Centro Sedia-Manzanese | |
| Azzurra-Mladost | |
| **SECONDA CATEGORIA** | |
| Zoppola-Valvasone | |
| Arzino-Ciconicco | (15.30) |
| Sesto Bagnarola-Valeriano | (15) |
| Reanese-Tarcentina | (15.30) |
| Tre Stelle-Aurora | (15) |
| Castions-Terzo | (15) |



VOLLEY

# La Cda a Montecchio per inseguire i play-off In B quattro trasferte

Alessia Pittoni

Saranno tutte in campo, nel fine settimana, le rappresentati friulane dei campionati nazionali di volley.

**QUI CDA**

Sei partite per acciuffare il quinto posto nella pool promozione e disputare, per il terzo anno consecutivo, i play-off di A2. Ci vuole provare la Cda Volley Talmassons Fvg che domani, alle 17, farà visita all'Ipag Sorelle Ramonda Montecchio, penultima in classifica. Davanti, a più tre, c'è l'Esperia Cremona che ospiterà l'Albese Como mentre San Giovanni in Marignano, appaiata in graduatoria alla Cda, riceverà la capolista Perugia. Il precedente di quest'anno, vale a dire i quarti di finale di Coppa Italia, sorridono alle friulane che a gennaio si sono imposte in tre set. «La pausa per la finale di Coppa Italia ci ha fatto bene – dice coach Leonardo Barbieri – perché avevamo qualche acciacco da sistemare, anche se non grave, e dopo due giorni liberi le ragazze sono tornate in palestra con la giusta carica. Montecchio possiede giocatrici molto


Katja Eckl (Cda Talmassons)

esperte ed è una squadra che non molla mai e che lotta sempre con grande intensità. A muro sono molto forti, per questo mettere la palla a terra non sarà facile».

**QUI SERIE B**

Le prime a scendere in campo, stasera, alle 20, saranno le ragazze di Villa Vicentina impegnate in casa del Vergati Sarmeola. Alle 20.30 toccherà al BluTeam Pavia di Udine che farà visita al Cus Venezia e all'Mt Ecoservice ChionsFiume in casa del Fusion Venezia. Gara esterna, alle 21, anche per la Sangiorgina di scena sul parquet del Cus Padova e per il Rojalkennedy con l'Ezzelina. Domani, alle 18, l'EstVolley San Giovanni al Natisone riceverà il Cg Impianti Trieste. —

BASKET – SERIE A2 FEMMINILE

# La Delser a Ponzano cerca la decima vittoria di fila


Dopo Matelica coach Riga e le Women vogliono vincere ancora

Giuseppe Pisano / UDINE

Delser a caccia del 10 con lode stasera contro la Posaclima Ponzano. La squadra udinese, reduce da nove vittorie di fila, affronta la seconda trasferta consecutiva: si gioca alle 20 al PalaCicogna di Ponzano Veneto, serve un successo per blindare il primato solitario a otto giorni dallo scontro diretto con Roseto.

A introdurre la sfida odierna è la 22enne Matilde Bianchi, playmaker mestrina di scuola Reyer, alla sua prima stagione in bianconero. Per lei è una sfida speciale, essendo un ex di Ponzano. «Siamo in vetta da sole e ciò è un premio per il nostro lavoro, ma anche uno stimolo per le altre squadre, che vogliono provare a rubare due punti alla capolista. Noi dobbiamo essere brave a non farci sorprendere e a giocare bene di squadra come sappiamo fare».

Di fronte c'è una squadra di spessore, ma ferita dal -22 di Rovigo. Bianchi descrive così il team che fu suo fino allo scorso maggio: «Ponzano è un'ottima squadra, con tanti punti di forza. Ci aspetta una vera e propria battaglia, perché loro non mollano mai e sanno essere molto aggressive. Stiamo sul pezzo per tutti i 40' e pensiamo a portare a casa questa partita». Due le ex bianconere nelle fila venete: Alice Milani, che sfidà nuovamente papà Achille, e Martina Mosetti. Partita in diretta streaming sul canale YouTube "Streaming-Sport". —



NUOTO PER SALVAMENTO

# Un argento e due bronzi per la Orizzonti Udine

Si confermano in crescita i ragazzi e le ragazze della società Orizzonti Udine che hanno ben figurato, a Riccione, ai recenti Criteria Nazionali di Nuoto per salvamento. Il club si è presentato all'appuntamento con 23 atleti e atlete di cui quattro esordienti nelle categorie superiori, per un totale di quasi cento presenze in gara e quindici staffette. A distinguersi sono state soprattutto Elettra Rotter Berton (Esordiente) e Valentina Beltrame (Ragazze). Berton, in particolare, ha messo al collo la medaglia d'argento nella gara dei 50 metri Trasporto manichino categoria Esordienti A2 con il tempo di 44"15. Sono arrivati anche due bronzi nella 200 metri Superlifesaver femmine, conquistati dalla stessa Berton nella categoria Esordienti A2, con il tempo di 3'05"30, e da Valentina Beltrame nella categoria Ragazzi 1, con il tempo di 2'55"14.

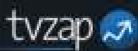

Due delle ragazze medagliate

I risultati ottenuti hanno permesso a Elettra Rotter Berton di qualificarsi per il Grand Prix Esordienti A, manifestazione che coinvolge le 16 atlete e i 16 atleti che si sono maggiormente distinti durante i Criteria e che si svolge in concomitanza con i Campionati Italiani Assoluti Lifesaving.

Riscontri significativi sono arrivati anche dagli altri nuotatori in gara a Riccione: Ileana Balducci e Tommaso Filipig nei 200 metri Superlifesaver, Diana Baruzzo e Maria Giacomello nei 50 metri Trasporto manichino hanno infatti conseguito i tempi limite per i Campionati Italiani Assoluti Lifesaving, aggiungendosi così ai compagni e alle compagne precedentemente qualificati vale a dire Giada Consolini (50 metri trasporto manichino, 100 pinne e 100 percorso misto), Anna Simonetti (200 ostacoli) e Pietro De Cillia (gare 100 pinne). —

A.P.

## Scelti per voi





**Tale e quale Sanremo**
RAI 1, 21.25
Ultimo appuntamento con lo show dedicato al Festival di Sanremo, condotto da **Carlo Conti**. Loretta Goggi, Giorgio Panariello, Cristiano Malgioglio e Iva Zanicchi, giudicheranno gli artisti che proporanno le canzoni più famose della storia del Festival.



**F.B.I.**
RAI 2, 21.20
Sei ragazzi vengono trovati morti per overdose, in un bosco a Bronxville. Si scoprirà che ad avergli fornito la dose letale è stato un ragazzo, Tony Hasa, nipote di un criminale albanese, che produceva droga fai da te.



**Il Provinciale - Il racconto...**
RAI 3, 21.45
**Federico Quaranta** sarà a Genova, sulle tracce di quella canzone d`autore che, tra gli anni Sessanta e Settanta, ha cambiato radicalmente la dimensione musicale italiana.



**Io sto con gli ippopotami**
RETE 4, 21.25
Slim (**Terence Hill**) e il cugino Tom (Bud Spencer) organizzano safari in Africa. Ma, per salvare gli animali, si mettono contro una banda di trafficanti d`avorio, guidati da un disonesto commerciante.



**C'è posta per te**
CANALE 5, 21.20
Appuntamento con il programma di **Maria De Filippi** per raccontare le storie di persone comuni che hanno chiesto aiuto, per ritrovare una persona cara o per riconquistare l`amore perduto.



### RAI 1
**7.00** TG1 Attualità
**7.05** Rai Parlamento Settegiorni Attualità
**7.55** Che tempo fa Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.20** TG1 - Dialogo Attualità
**8.30** UnoMattina in famiglia Spettacolo
**10.30** Buongiorno benessere Attualità
**11.25** Origini Lifestyle
**12.00** Linea Verde Start Doc.
**12.25** Linea Verde Life Doc.
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Linea bianca Doc.
**15.00** Passaggio a Nord-Ovest Documentari
**16.05** A Sua Immagine Att.
**16.45** TG1 Attualità
**17.00** ItaliaSì! Spettacolo
**18.45** L'Eredità Weekend Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.25** Tale e quale Sanremo Spettacolo
**0.05** Tg 1 Sera Attualità

### RAI 2
**7.00** Il commissario Voss Serie Tv
**8.00** Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
**8.40** Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
**9.55** Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile Att.
**10.50** Super G Femminile Sci
**12.20** Cook40 Lifestyle
**13.00** Tg 2 Giorno Attualità
**13.30** Tg2 Attualità
**14.00** Storie di donne al bivio Lifestyle
**14.50** Mi presento ai tuoi Lif.
**15.50** Bellissima Italia Generazione Green Lif.
**17.20** Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
**18.40** TG Sport Sera Attualità
**19.40** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
**22.10** F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv

### RAI 3
**8.00** Agorà Weekend Att.
**9.00** Mi manda Raitre Att.
**10.05** Rai Parlamento Punto Europa Attualità
**10.40** TGR Amici Animali Att.
**10.55** TGR - Bell'Italia Attualità
**11.30** TGR - Officina Italia Att.
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TGR - Il Settimanale Att.
**12.55** TGR Petrarca Attualità
**13.25** TGR Mezzogiorno Italia Attualità
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.45** Tg 3 Pixel Attualità
**15.00** Tv Talk Attualità
**16.30** La Biblioteca dei sentimenti Attualità
**17.05** Report Attualità
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.15** Che sarà... Attualità
**21.45** Il Provinciale - Il racconto dei racconti Attualità
**23.25** TG3 Mondo Attualità

### RETE 4
**6.55** Io Tv Special - Personaggi Spettacolo
**7.20** Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità
**7.40** I Cesaroni Fiction
**9.45** I due mafiosi Film Commedia ('64)
**11.50** Grande Fratello Spett.
**11.55** Tg4 Telegiornale Att.
**12.25** Il Segreto Telenovela
**12.55** La signora in giallo Serie Tv
**13.55** Grande Fratello Spett.
**14.00** Lo sportello di Forum Att.
**15.30** Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv
**16.30** Frozen Planet II - I Diari Documentari
**16.40** Colombo Serie Tv
**19.00** Tg4 Telegiornale Att.
**19.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
**20.30** Stasera Italia Attualità
**21.25** Io sto con gli ippopotami Film Avventura ('79)
**23.40** Ritorno a Cold Mountain Film Drammatico ('03)

### CANALE 5
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** X-Style Attualità
**9.25** Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
**10.10** Luoghi di Magnifica Italia Documentari
**10.15** Super Partes Attualità
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.38** Meteo.it Attualità
**13.40** Grande Fratello Spettacolo
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.30** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
**16.30** Verissimo Attualità
**18.45** Avanti Un Altro Story Spettacolo
**19.55** Tg5 Prima Pagina Att.
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
**21.20** C'è posta per te Spettacolo
**0.55** Speciale Tg5 Attualità

### ITALIA 1
**6.10** The Middle Serie Tv
**7.10** Memole Dolce Memole Cartoni Animati
**7.20** L'incantevole Creamy Cartoni Animati
**7.45** Pollyanna Cartoni Animati
**8.15** Georgie Cartoni Animati
**8.45** Due uomini e mezzo Serie Tv
**10.00** Will & Grace Serie Tv
**11.00** Young Sheldon Serie Tv
**12.15** Grande Fratello Spettacolo
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.05** Sport Mediaset Attualità
**13.45** Forever Serie Tv
**15.35** Walker Serie Tv
**18.15** Grande Fratello Spettacolo
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Att.
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Cattivissimo me 2 Film Animazione ('13)
**23.25** The Lego Batman Movie Film Animazione ('16)

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**6.40** Anticamera con vista Attualità
**6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** La7 Doc Documentario
**12.00** L'Aria che Tira - Diario Attualità
**12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** La Torre di Babele Attualità
**15.30** La7 Doc Documentari
**16.30** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In altre parole Attualità
**23.15** Uozzap Attualità
**24.00** Tg La7 Attualità

### TV8
**14.30** Post WorldSBK Motoc.
**15.00** Italia's Got Talent Spettacolo
**17.15** L'ultimo San Valentino Film Commedia ('11)
**19.00** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
**20.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**22.45** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo

### NOVE
**14.00** Faking It - Bugie o verità? Attualità
**18.00** Only Fun - Comico Show Spettacolo
**20.00** Fratelli di Crozza Spettacolo
**21.25** Accordi & Disaccordi (1ª Tv) Spettacolo
**1.00** Naked Attraction UK Spettacolo
**4.40** Alta infedeltà Spettacolo

### 20 (20)
**14.05** Chuck Serie Tv
**19.15** Young Sheldon Serie Tv
**20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Into the Sun Film Azione ('05)
**23.15** Terminator Genisys Film Fantascienza ('15)
**1.40** Extreme E 2024: Arabia Saudita Automobilismo
**2.40** Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
**3.20** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv

### RAI 4 (21)
**14.25** Castle Falls Film Azione ('21)
**15.55** Gli imperdibili Attualità
**16.00** Agents of S.H.I.E.L.D.
**17.30** Hudson & Rex Serie Tv
**21.20** Hangman - Il gioco dell'impiccato Film Thriller ('17)
**23.00** I fiumi di porpora - La serie Serie Tv
**0.45** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**0.50** Backtrack Film Drammatico ('15)

### IRIS (22)
**10.00** 58 minuti per morire - Die Harder Film Azione ('90)
**12.25** Boyhood Film Drammatico ('14)
**15.55** Forrest Gump Film Commedia ('94)
**18.35** Fino a prova contraria Film Thriller ('99)
**21.00** Formula per un delitto Film Giallo ('02)
**23.30** Il rapporto Pelican Film Thriller ('93)
**2.10** La forma dell'inganno Film Thriller ('14)

### RAI 5 (23)
**15.50** Apprendisti Stregoni
**16.50** Stardust Memories
**17.55** Il Caffè Documentari
**18.50** Rai News - Giorno
**18.55** Charpentier: Te Deum, Bach: Magnificat
**19.50** Rai 5 Classic Spettacolo
**20.45** Essere Maxxi
**21.15** Di mamma ce n'è una sola Spettacolo
**23.05** In Scena Documentari
**0.05** Promenade Lifestyle
**0.55** Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
**11.45** Papillon Film Thriller ('17)
**13.55** Gli imperdibili Attualità
**14.00** Gotti - Il primo padrino Film Biografico ('18)
**15.45** Tutto può accadere a Broadway Film Commedia ('14)
**17.20** Mi chiamo Sam Film Drammatico ('01)
**19.30** Cell Film Horror ('16)
**21.10** Hammamet Film Biografico ('20)
**23.25** Io sono tempesta Film Drammatico ('18)

### RAI PREMIUM (25)
**14.00** Don Matteo Fiction
**15.50** Gli imperdibili Attualità
**15.55** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore Daily Soap
**19.45** Tra le onde delle Hawaii Film Commedia ('22)
**21.20** Doc - Nelle tue mani Serie Tv
**23.10** Gloria Serie Tv
**1.05** Blu notte - Misteri italiani Documentari
**2.45** Piloti Serie Tv

### CIELO (26)
**14.15** Cucine da incubo Italia
**18.15** Buying & Selling
**19.15** Affari al buio
**20.15** Affari di famiglia Spettacolo
**21.15** La cugina Film Erotico ('74)
**23.15** Sugar Babies - Amori a contratto Documentari
**0.15** Gola profondissima Documentari
**1.15** OnlyFans - La nuda verità Lifestyle
**2.00** Cam Girlz Documentari

### TWENTYSEVEN (27)
**14.00** La signora del West
**16.00** La casa nella prateria Serie Tv
**19.00** La signora del West Serie Tv
**21.10** Scuola di polizia 6: La città è assediata Film Commedia ('89)
**23.10** Insospettabili sospetti Film Commedia ('17)
**1.05** Detective in corsia Serie Tv
**2.55** Celebrated: le grandi biografie Documentari

### TV2000 (28)
**17.30** Donne che sfidano il mondo Documentari
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.50** Soul Attualità
**21.20** Un ruolo per papà Film Commedia ('21)
**22.50** Il discorso del re Film Storico ('10)
**0.55** La compieta preghiera della sera Attualità

### LA7 D (29)
**14.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Padre Brown Serie Tv
**19.10** La cucina di Sonia Lifestyle
**20.10** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
**21.10** Grey's Anatomy
**22.00** Grey's Anatomy Serie Tv
**0.30** La Mala Educaxxxion Attualità
**3.05** I menù di Benedetta Lifestyle

### LA 5 (30)
**14.00** Verissimo Attualità
**16.20** Amici di Maria
**19.05** Grande Fratello Spettacolo
**19.10** La Ragazza E L'Ufficiale Serie Tv
**20.10** La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
**21.10** Inga Lindstrom - Cuore Rubato Film Commedia ('20)
**23.00** Come Sorelle Serie Tv
**1.35** Grande Fratello Spettacolo

### REAL TIME (31)
**6.00** Vite al limite
**8.55** Il Dottor Alì Serie Tv
**11.45** Casa a prima vista
**15.00** Primo appuntamento Hotel Lifestyle
**16.40** Matrimonio a tutti i costi (1ª Tv) Lifestyle
**17.10** Abito da sposa cercasi Puglia Spettacolo
**18.40** Il forno delle meraviglie
**21.30** Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
**0.20** La clinica del pus Lifestyle

### GIALLO (38)
**10.00** I misteri di Murdoch
**11.00** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**13.00** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**15.00** Shetland Serie Tv
**17.10** Vera Serie Tv
**19.10** Tatort - Scena del crimine Serie Tv
**21.10** Balthazar Serie Tv
**22.10** Balthazar Serie Tv
**23.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**1.10** Tandem Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**15.50** Maigret ha un dubbio Film Azione ('02)
**17.35** I Misteri Di Belle Ile Film Drammatico ('19)
**19.25** The Closer Serie Tv
**21.10** Poirot: filastrocca per un omicidio Film Giallo ('96)
**22.55** Maigret ha un dubbio Film Azione ('02)
**0.45** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**4.18** Tgcom24 Breaking News Attualità

### DMAX (52)
**14.30** Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
**15.30** Banco dei pugni Documentari
**17.40** I pionieri dell'oro
**19.35** Nudi e crudi: l'ultimo sopravvissuto Spettacolo
**21.25** I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
**22.20** I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
**23.15** Indagini paranormali con Josh Gates Documentari

### RAI SPORT HD (57)
**14.50** Beach Soccer. Coppa del Mondo UAE: Semifinale 1
**16.05** G.B. Baronchelli. Speciale Tg Sport Calcio
**16.20** Beach Soccer. Coppa del Mondo UAE: Semifinale 2
**17.45** Gli imperdibili Attualità
**17.50** Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 21a giornata
**20.20** Pallavolo. Serie A1 Tigotà - 21a giornata: Roma-Casalmaggiore
**23.00** Equitazione. Saudi Cup

## RADIO 1

### RADIO 1
**20.10** Ascolta, si fa sera
**20.45** Anticipo Campionato Serie A: Genoa - Udinese
**23.35** Il pescatore di perle

### RADIO 2
**16.00** Radio2 Happy Family
**18.00** Grazie dei Fiori
**19.45** Decanter
**21.00** A Tutta Radio2
**22.00** Rock and Roll Circus
**23.00** Musical Box

### RADIO 3
**19.00** La musica tra le righe
**19.35** Radio3 Suite - Panorama
**20.00** Il Cartellone: Maggio Musicale Fiorentino Orchestra e Coro del Teatro del Maggio

### DEEJAY
**16.00** We-Jay Part 2
**18.00** We-Jay parte 3
**19.00** Gibi Show
**20.00** No Spoiler
**21.00** Ciao Belli
**22.00** One Two One Two

### CAPITAL
**7.00** The Breakfast Club
**10.00** I sopravvissuti
**12.00** Cose che Capital
**14.00** Capital Hall of Fame
**20.00** Capital Party
**24.00** Capital Gold

### M20
**10.00** Claves
**14.00** Deejay Time
**15.00** Vittoria Hyde
**19.00** One Two One Two
**21.00** Bad Dolls
**22.00** La Mezcla con Shorty

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
**07.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
**11.30** Byblos: La mostra di Van Gogh al Museo Revoltella di Trieste
**11.55** Sentieri dell'arte – Da Venezia alla Dalmazia: La "Madonna col Bambino Gesù, San Giovanni Battista fanciullo e sei sante" del Museo Correr di Venezia
**12.30** Gr FVG
**13.42** Conte che ti conti: "Poesiis par une piçule storie dal Friûl", di Paolo Patui -pontade 1
**14.05** Sportiami: Asya Tavano, judoka furlane. La associazion "Volo Libero Friuli"
**14.30** Gr FVG
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**08.00** Il Punto di Enzo Cattaruzzi
**08.30** Telefruts
**09.00** Anziani in movimento
**09.30** Family
**10.00** Il Campanile – D da Tarvisio
**11.15** Bekér on tour
**12.00** Start
**12.15** Rugby Magazine
**12.30** Telegiornale Fvg – D
**13.00** Messede che si tache
**13.30** Telegiornale Fvg
**13.45** La bussola del risparmio
**14.15** Isonzo news
**14.30** Partita Dilettanti – D
**16.30** Telegiornale Fvg
**17.00** Screenshot
**18.00** Settimana Friuli
**18.30** Italpress - Start
**19.00** Telegiornale Fvg – D
**19.30** Le Peraule de domenie
**19.45** Effemotori
**20.15** Aspettando Poltronissima – D
**20.45** Poltronissima – D
**23.55** Telegiornale Fvg

### IL 13TV
**05.00** On Race Tv
**05.30** Go Kart Tv
**06.00** Il13 Telegiornale
**07.00** Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
**07.20** Controaltare con Giorgio Coden
**08.00** Film Classici
**08.30** Mi alleno in palestra
**09.00** Mondo Crociera
**09.30** Missione Relitti
**10.00** Europa Selvaggia
**10.30** Parchi italiani
**11.00** Tv con Voi Spi Cgil Informa
**12.00** Marrakchef
**12.40** Am con il mondo
**13.00** Buona Agricoltura
**13.30** Beker in Tour
**14.00** Blu sport
**14.30** Missione relitti
**15.00** Bellezza Selvaggia
**15.30** Parchi Italiani
**16.00** Seven Shopping
**18.00** Diretta Studio : Calcio Nazionale e Internazionale
**20.00** Il13 Telegiornale
**20.30** Diretta Studio : Calcio Nazionale e Internazionale
**23.00** Il13 Telegiornale
**23.30** Film

### TV 12
**06.00** TG Udine – R
**06.30** TG Regione – R
**07.00** Sveglia Friuli !
**10.00** Up! Economia in tv
**10.15** Azzurri bianconeri - Dall'Udinese in Nazionale
**10.45** Casati e castelli
**11.15** Ginnastica
**12.00** Io sono Fvg
**12.30** TG Friuli in diretta
**13.00** La conferenza del Mister
**13.15** Film - Due giorni una notte
**14.45** TG Friuli in diretta - R
**15.15** I grandi del calcio
**16.30** Incontro campionato Serie A Tim 2023/2024
**18.30** Case da sogno in Fvg
**19.00** TG Udine
**19.30** La conferenza del Mister
**19.45** Studio stadio Genoa vs Udinese
**23.45** TG Udine - R
**01.45** Studio stadio Genoa vs UdinesE - r
**02.45** TG Udine – R
**03.15** Incontro Campionato Serie A Tim 2023/2024

# Il Meteo




## OGGI IN FVG

**Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer**




Nella notte precipitazioni residue con possibili rovesci sulla zona montana. Dal mattino attenuazione delle piogge con cielo variabile su pianura e costa, maggiore nuvolosità invece sulla zona montana. Durante il corso della giornata saranno possibili dei rovesci sparsi e intermittenti, anche temporaleschi, più probabili in serata e su alta pianura e fascia prealpina; quota neve a 1.000 m circa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 4/7 | 7/10 |
| massima | 10/13 | 11/13 |
| media a 1000 m | 3 | |
| media a 2000 m | -3 | |

## DOMANI IN FVG

**Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer**




Tempo variabile con maggiore nuvolosità sulla zona montana mentre sulla costa il cielo sarà in prevalenza poco nuvoloso. Durante il corso della giornata saranno possibili dei rovesci sparsi e intermittenti, più probabili in mattinata e su alta pianura e fascia prealpina; quota neve a 1.000 m circa.

Tendenza: cielo da nuvoloso a coperto su tutta la regione. Solo dalla serata saranno possibili delle deboli precipitazioni diffuse.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 4/6 | 6/9 |
| massima | 11/14 | 10/13 |
| media a 1000 m | 3 | |
| media a 2000 m | -3 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 9,8 | 13,4 | 76% | 83 km/h |
| Monfalcone | 8,0 | 13,0 | 75% | 32 km/h |
| Gorizia | 9,0 | 13,9 | 75% | 68 km/h |
| Udine | 8,4 | 11,5 | 86% | 33 km/h |
| Grado | 11,3 | 13,8 | 79% | 80 km/h |
| Cervignano | 7,0 | 13,0 | 79% | 29 km/h |
| Pordenone | 8,6 | 9,9 | 91% | 30 km/h |
| Tarvisio | 0,0 | 3,8 | 96% | 21 km/h |
| Lignano | 11,2 | 13,8 | 82% | 81 km/h |
| Gemona | 3,0 | 8,0 | 97% | 14 km/h |
| Tolmezzo | -0,3 | 5,4 | 100% | 10 km/h |
| Forni di Sopra | -1,0 | 1,8 | 100% | 44 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | mosso | 9,7 | 1,37 m |
| Monfalcone | mosso | 10,0 | 1,97 m |
| Grado | mosso | 10,8 | 2,13 m |
| Lignano | calmo | 11,0 | 1,70 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 8 |
| Atene | 10 | 17 |
| Belgrado | 9 | 17 |
| Berlino | 6 | 11 |
| Bruxelles | 4 | 8 |
| Budapest | 9 | 13 |
| Copenaghen | 4 | 7 |
| Ginevra | 2 | 8 |
| Lisbona | 11 | 16 |
| Londra | 4 | 9 |
| Lubiana | 2 | 11 |
| Madrid | 4 | 10 |
| Mosca | -3 | 1 |
| Parigi | 5 | 11 |
| Praga | 5 | 11 |
| Varsavia | 7 | 8 |
| Vienna | 6 | 12 |
| Zagabria | 10 | 14 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | -7 | 4 |
| Bari | 13 | 17 |
| Bologna | 7 | 16 |
| Bolzano | -3 | 2 |
| Cagliari | 7 | 19 |
| Firenze | 7 | 16 |
| Genova | 11 | 14 |
| L'Aquila | 3 | 13 |
| Milano | 4 | 10 |
| Napoli | 11 | 16 |
| Palermo | 11 | 17 |
| R. Calabria | 14 | 16 |
| Roma | 8 | 16 |
| Torino | 1 | 12 |
| Venezia | 6 | 13 |

## OGGI IN ITALIA




### OGGI

**Nord:** ancora a tratti instabile con qualche rovescio tra Lombardia e Triveneto. Meglio altrove. Neve sulle Alpi fino a 800 metri.
**Centro:** nuvolosità irregolare con schiarite e annuvolamenti associati a brevi rovesci, specie nel pomeriggio. Debole nevicate in Appennino.
**Sud:** instabile con piogge e rovesci.

### DOMANI

**Nord:** variabilità con schiarite e annuvolamenti associati a brevi piogge o deboli nevicate sulle Alpi.
**Centro:** alternanza di schiarite ed annuvolamento.
**Sud:** instabile o perturbato con rovesci e temporali.

## DOMANI IN ITALIA




## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | | 5 | 6 | 7 | 8 | | 9 |
| 10 | | | | ■ | 11 | | | | ■ | |
| 12 | | | ■ | 13 | | | | ■ | 14 | |
| 15 | | ■ | 16 | | | | ■ | 17 | | |
| | ■ | 18 | | | | ■ | 19 | | | |
| 20 | 21 | | | | | 22 | ■ | 23 | | |
| 24 | | | ■ | 25 | | | 26 | | | |
| 27 | | | | ■ | 28 | | | | ■ | |
| 29 | | | ■ | 30 | | | | ■ | 31 | |
| 32 | | ■ | 33 | | | | ■ | 34 | | |
| | ■ | 35 | | | | ■ | 36 | | | |
| 37 | | | | | | | | | | |

**ORIZZONTALI: 1** Che non ha quasi attrito - **10** Con la coppia dà il full - **11** Produce more - **12** Si ode nelle gole di montagna - **13** La secerne il baco da seta - **14** La prima nota - **15** Simbolo del vanadio - **16** Atomo carico elettricamente - **17** Liquore giamaicano - **18** È causato anche dal traffico - **19** Da essa si ricava materiale per costruzione - **20** La Ginzburg di *Lessico famigliare* - **23** Un completo di asciugamani - **24** Era la firma di Sergio Tofano - **25** Lo provoca una causa - **27** Scultura con testa e parte del busto - **28** La cantante Ponce - **29** Spiazzo davanti a casolari - **30** Sono lunghi quelli degli insoddisfatti - **31** Il Belgio in internet - **32** Gioco di strategia - **33** S'infila dentro all'urna - **34** Tre paia - **35** Gonnellino scozzese - **36** Anima il set - **37** Dichiarato autentico.

**VERTICALI: 1** Il protagonista di *Duro da uccidere* (nome e cognome) - **2** Esclamazione di stupore - **3** L'undicesimo si chiamava Achille Ratti - **4** Un breve esempio - **5** Diga che protegge il porto dalle ondate - **6** L'amore americano - **7** Frutto che si pilucca - **8** Chi lo dice si cita - **9** Lo è un termine come "bang" o "patapum" - **13** La sua matematica usa And e Or - **14** Giubbotto in piuma d'oca - **16** Bassissima - **17** Acconciatura a treccioline - **18** Un poro della foglia - **21** L'ingresso di un palazzo - **22** Lo è spesso il mese di agosto - **26** Non era lui che chiamava Samuele - **30** La Flanders di Defoe - **31** La moda di Carnaby Street - **33** Si esclama per iniziare una gara - **34** Assenso estorto - **35** Il chilogrammo in due lettere - **36** La targa della Repubblica Ceca.

# Oroscopo

**ARIETE 21/3 - 20/4**
La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Vi trovate comunque sempre in un periodo stimolante e costruttivo.

**TORO 21/4 - 20/5**
Fate in modo che un malinteso senso dell'orgoglio non vi impedisca di afferrare una buona occasione nel lavoro. Rinuncereste anche a un consistente vantaggio economico.

**GEMELLI 21/5 - 21/6**
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se hanno sfrenate manie di grandezza. Possibili tensioni nel rapporto sentimentale.

**CANCRO 22/6 - 22/7**
Puntate la vostra attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare dannose e inutili perdite di tempo. Un programma divertente ed insolito per la sera.

**LEONE 23/7 - 23/8**
Non siate troppo determinati, non è proprio il caso. Alcune situazioni debbono essere discusse con grande calma. Avete un compito non facile nel lavoro. Maggiore riposo.

**VERGINE 24/8 - 22/9**
Ancora nuove idee da mettere in pratica, vi sentirete a vostro agio in una circostanza tanto attesa. Momento favorevole per gli innamorati con possibili ritorni di fiamma.

**BILANCIA 23/9 - 22/10**
Le circostanze vi dovrebbero aiutare più che mai: non rinunciate al vostro buon senso. Nei rapporti non commettete leggerezze. Accettate un invito: vi divertirete.

**SCORPIONE 23/10 - 22/11**
Sarete tesi per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. Sentimentalmente i vostri dubbi saranno condivisi dalla persona amata: parlatene.

**SAGITTARIO 23/11 - 21/12**
Momento particolarmente favorevole per i vostri progetti e programmi personali. Contatti simpatici e rassicuranti. Gioia di vivere e disponibilità all'amore.

**CAPRICORNO 22/12 - 20/1**
Non gettatevi a capo fitto nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire. Un invito.

**ACQUARIO 21/1 - 19/2**
Per affrontare le difficoltà odierne dovete essere sicuri del fatto vostro. Cercate di recuperare una relazione sentimentale importante per il vostro equilibrio. Relax.

**PESCI 20/2 - 20/3**
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.



**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
**Cronaca di Udine:** Alberto Lauber;
**Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 23 febbraio 2024** è stata di 26.888 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
FIEG
PEFC
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it5**

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767




DAL 22 AL 25 FEBBRAIO

# 4 GIORNI DI FELICITÀ
# SALDI FINO AL -70%

SUI PREZZI OUTLET*

## PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • **PALMANOVAVILLAGE.IT**